

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016 e ss.mm.ii., relativa al progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con sistema di accumulo e delle relative opere connesse denominato "FV Bagnoregio 2", 22,45 MW, nel Comune di Bagnoregio (VT).

Proponente: SOLAR ENERGY 3 S.r.l. (MASE ID: 10007).

Nota integrativa rif.to nota Comune di Bagnoregio Prot. 12699 del 04/08/2023.

Contiene:

1. Premessa	2
2. Piano particellare di esproprio del cavidotto.	3
3. Tipologia di invaso previsto per la raccolta delle acque.....	4
4. Ore annue di lavoro e personale interessato alla gestione manutenzione dell'impianto fotovoltaico.	6
5. Assenza usi civici nell'area;	7
6. Intervisibilità dell'impianto con la Civita di Bagnoregio.	8
a. Verifica di intervisibilità da Civita di Bagnoregio.....	10
b. Verifica di intervisibilità dal Centro urbano di Bagnoregio.....	14
c. Screening in campo – panoramiche di insieme.....	18
d. Screening in campo – riprese di dettaglio.....	21
e. Considerazioni aggiuntive sull'intervisibilità e sulle misure di mitigazione.....	25
f. Visibilità dell'impianto agrivoltaico dalla viabilità vicinale.....	29
7. dichiarazioni del tecnico progettista.....	34
8. cronoprogramma riferito ai tempi di realizzazione dell'impianto agrivoltaico.	36
9. Allegato I – riprese fotografiche.	37
10. Allegato 2 – relazione fotografica di dettaglio dell'intervisibilità effettiva.....	53

1. Premessa.

In riferimento alla nota dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bagnoregio Protocollo n. 0012699 del 04-08-2023 nella quale si evidenzia l'opportunità di:

- 1) produrre un Piano particellare di esproprio del cavidotto;
- 2) definire la consistenza degli scavi e la eventuale quantità di terreno da portare a discarica;
- 3) descrivere la tipologia di vaso previsto per la raccolta delle acque;
- 4) indicare le ore annue di lavoro e personale interessato alla gestione manutenzione dell'impianto fotovoltaico;
- 5) riportare l'esistenza di eventuali usi civici nell'area;
- 6) verificare la reale intervisibilità dell'impianto con la Civita di Bagnoregio;
- 7) produrre le dichiarazioni del tecnico progettista come richiesto dal Reg. Comunale art. 4 e 5;
- 8) produrre un cronoprogramma riferito ai tempi di realizzazione dell'impianto agrivoltaico,

si relaziona quanto di seguito.

2. Piano particellare di esproprio del cavidotto.

La connessione dell'impianto fino alla cabina primaria è totalmente interno alle aree di impianto, per le quali sono stati stipulati i contratti preliminari di cessione di diritto di superficie in data 02/02/2022 e successivamente perfezionati con atti notarili in data 15/01/2024 e registrati a Viterbo in data 16/01/2024 e trascritti in data 17/01/2024.

Per quanto riguarda il piano particellare il cavidotto di connessione alla RTN, che prevede un percorso su strade comunali, provinciali e vicinali, è stato richiesto un tavolo tecnico di coordinamento con e-Distribuzione e Terna il 18/01/2024 e successivamente sollecitato con pec del 12/02/2024 e del 20/03/2024, al fine di definire i dettagli della connessione. Il Piano particellare del cavidotto di connessione AT verrà prodotto subito a valle del tavolo tecnico anzidetto.

3. Tipologia di invaso previsto per la raccolta delle acque.

Il Dipartimento dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo UNITUS-DAFNE completerà il Piano Agronomico proposto in sinergia con la produzione elettrica, con la messa a punto di un progetto di gestione delle acque superficiali meteoriche ad uso irriguo, ovvero da un PROGETTO PILOTA oggetto di apposito accordo di collaborazione con il gestore dell'impianto agrivoltaico, indirizzato ai principi del risparmio idrico ed al recupero della fertilità del suolo in un quadro di cambiamenti climatici in atto che – per quanto attiene al settore agricolo – incidono sul microclima locale anche su piccola scala, a livello addirittura di appezzamenti.

L'obiettivo è quello di produrre – al termine della sperimentazione pluriennale prevista – uno schema generale di sostenibilità idrica e prassi di monitoraggio avanzato replicabili ed applicabili alla futura impiantistica di tipo agrivoltaico.

Il PROGETTO PILOTA si basa ovviamente su sperimentazioni già effettuate e competenze acquisite da UNITUS-DAFNE, e prevede la realizzazione di un sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane in un'area circoscritta della superficie del sistema agrivoltaico, che costituisce un appezzamento distinto e di limitate dimensioni .

Tra le attività previste nella realizzazione del PROGETTO PILOTA sono comprese ovviamente, oltre a quelle di progettazione del sistema di raccolta e trasporto delle acque meteoriche, anche la definizione di un sistema di monitoraggio della sostenibilità delle produzioni da un punto di vista irriguo (consumo e reintegrazione di acqua, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021), nonché della qualità ambientale nelle sue componenti idrologiche e del suolo sia ai fini della produzione agricola che del microambiente locale (albedo, ombreggiatura, consumi energetici per unità di prodotto/superficie).

Oltre a quelle precedentemente indicate, altre caratteristiche che verranno monitorate nel periodo di vita del PROGETTO PILOTA e successivamente dagli operatori addetti, saranno quelle riconducibili direttamente al mantenimento e/o recupero della fertilità del suolo, alla struttura, resilienza biotica, e biodiversità nel terreno e sul soprassuolo vegetale e animale, e degli effetti del microclima locale sulla resilienza ai cambiamenti climatici.

La durata di queste attività attinenti al PROGETTO PILOTA per UNITUS-DAFNE è prevista pari a 3 stagioni agrarie, mentre le successive raccolte dati e valutazioni agronomiche riguardanti il risparmio idrico derivante dall'installazione verranno riportate nella relazione agronomica, redatta annualmente per la durata dell'impianto.

Da un punto di vista catastale le superfici interessate sono quelle della Particella 317 in parte, per una estensione di 1,60 ha.

Su tali superfici saranno introdotte tutte le colture descritte in *REL13 Relazione agronomica* ad esclusione dei seminativi asciutti, è sarà realizzato un impianto di raccolta, immagazzinamento e distribuzione dell'acqua irrigua, il cui aspetto di maggiore rilevanza è la realizzazione di un piccolo invaso per la conservazione dell'acqua.

Le acque saranno raccolte e convogliate all'invaso esclusivamente per gravità, essendo questo posizionato nel punto più basso dell'appezzamento.

Sulla base di calcoli preventivi e di dati statistici a disposizione di UNITUS-DAFNE applicati alla tipologia di colture adottate (olivo, vite, marasco, officinali) ed alla superficie disponibile, l'invaso avrà prevedibilmente una superficie di circa 500 mq ed una profondità di circa 3,00 m, per una capacità totale pari a circa 1.500 mc, per la cui realizzazione saranno attivate le necessarie procedure autorizzative in relazione alla presenza nell'area di un vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 1126/1926 e della D.G.R. 6215/1996.

La realizzazione dell'opera prevede esclusivamente un movimento terra localizzato nell'area di invaso, ovvero lo scavo per una profondità prevedibile di circa 2,50 m rispetto al piano di campagna, ed il riposizionamento della terra di scavo intorno allo stesso, al fine di realizzare un argine perimetrale di altezza minima utile al contenimento dell'acqua pari almeno ad ulteriori circa 0,50 m ed ottenere così una vasca della profondità totale prevista di circa 3,00 m.

Di conseguenza, nessuna quantità di terreno sarà destinata ad altre superfici o allo smaltimento.

4. Ore annue di lavoro e personale interessato alla gestione manutenzione dell'impianto fotovoltaico.

Come riportato in *REL13 Relazione agronomica*, in relazione alle dimensioni delle superfici che andranno a costituire la nuova unità produttiva agricola, si evidenzia come, sulla base delle *Tabelle per il calcolo delle ore lavorative relative alle attività agricole* della Regione Lazio (D.G.R. 11 luglio 2008, N. 506 – LR 14/2006), con le attività a regime il fabbisogno in ore/uomo per l'azienda agricola saranno quelle riportate in *Tab. 1*:

Tali attività saranno svolte dal personale di una azienda agricola già operativa o di nuova costituzione appositamente individuata con la quale sarà stipulato un accordo di collaborazione pluriennale a partire dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico.

Parimenti, per quanto riguarda specificatamente le **attività di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto fotovoltaico**, si può prevedere che le ore lavorative necessarie a tali attività siano quelle di seguito sintetizzate in *Tab. 2*.

Tab. 1 - Fabbisogno lavorativo per le attività agricole a regime.

<i>coltura</i>	<i>Ha / n.</i>	<i>Ore lavoro/ettaro/anno</i>	<i>Ore anno</i>
Oliveti - per olive da olio (olio)	105.267	400	4.585
Vigneti - per uva da vino di qualità DOP	853	500	45
Fruttiferi - Drupacee	14.594	528	774
Fruttiferi - Altre colture permanenti (corbezzolo)	0	528	1.133
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	21.169	1600	3.595
Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	71.595	30	437
Apicoltura (20 alveari)	20	160	3.200
TOTALE Ore lavoro/anno			13.769
TOTALE GG lavoro/anno da 8 ore (Unità Lavoro Uomo)			1.721

Tab. 2 - Fabbisogno lavorativo per le attività di gestione e manutenzione dell'impianto agrivoltaico a regime.

<i>attività</i>	<i>cadenza</i>	<i>Ore</i>	<i>Ore anno</i>
Ispezione visiva campo fotovoltaico – controllo integrità moduli – controllo integrità connessioni -	semestrale	40	80
Verifica integrità inverter – connessioni inverter	trimestrale	40	120
Verifica integrità strutture di sostegno	semestrale	80	160
Verifica integrità cavi elettrici e cavidotti	semestrale	80	160
Verifica integrità quadri elettrici – verifica corretto funzionamento dispositivi di protezione	semestrale	60	120
Pulizia moduli fotovoltaici	semestrale	160	320
TOTALE Ore lavoro/anno			960
TOTALE GG lavoro/anno da 8 ore			120

5. Assenza usi civici nell'area;

A seguito della verifica effettuata e della produzione di schede descrittive prodotte dal Comune di Bagnoregio per la Destinazione Urbanistica delle singole particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'impianto agrivoltaico, risulta che nessuna di queste sia interessata da alcun vincolo di Uso Civico.

6. *Intervisibilità dell'impianto con la Civita di Bagnoregio.*

In relazione alla condizione di potenziale intervisibilità tra le aree di impianto e l'abitato di Civita di Bagnoregio e dell'area urbana di Bagnoregio, si relaziona quanto di seguito.

La carta di intervisibilità teorica redatta ed allegata alla domanda di autorizzazione, sulla scorta del procedimento adottato e descritto in elaborato *Rel. 16* allegato alla domanda di autorizzazione, intende fornire un supporto utile all'individuazione preliminare e cautelativo dei punti o delle aree dalle quali è visibile teoricamente l'opera di cui trattasi (impianto agrivoltaico) non a livello del suolo, bensì addirittura alla massima altezza raggiungibile dai pannelli basculanti, ovvero 4,65 m da terra.

Trattandosi di un'opera areale, non assimilabile compiutamente ad un singolo punto, la valutazione riportata in elaborato *Rel. 16* è riferita ad un insieme di punti rappresentanti una griglia regolare quadrata di maglia 30 m x 30 m estesa per l'intera superficie di progetto, come riportato nell'immagine riportata in *Fig. 1*.

Figura 1. Matrice dei punti utilizzati per il calcolo della intervisibilità teorica sull'impianto agrivoltaico (Foto aerea da Google Maps).



Il principio fondante del metodo adottato in *Rel. 16* presuppone che esista intervisibilità allorquando tra il punto di vista dell'operatore e quello dell'opera non vi siano ostacoli o barriere che ne impediscano la vista; tale condizione si verifica quando geometricamente il segmento che collega i due punti non è interrotto dal profilo del terreno o da altri ostacoli rappresentati.

Sulla scorta di quanto sopra, ne consegue che maggiore è il dettaglio con cui viene rappresentata la superficie del terreno nella superficie vasta (ovvero anche delle superfici da cui effettuare potenzialmente l'osservazione verso l'impianto agrivoltaico), maggiore sarà la possibilità che il risultato del calcolo coincida con la reale condizione di intervisibilità. Le finalità di studio hanno quindi suggerito l'adozione di un modello DTM (*Digital Terrain Model - Modello Digitale del Terreno*) ad elevata definizione, ovvero anche in questo caso con risoluzione a maglia (o quadranti) 30 m x 30 m sull'intero territorio.

Tale notevole risoluzione tuttavia non riproduce evidentemente alcune asperità ed elementi della morfologia che per dimensione non sono comunque rappresentabili con il dettaglio adottato, e certamente non riproduce gli elementi antropici come i manufatti sparsi ed i centri abitati come anche la componente vegetale dei filari alberati e le coltivazioni arboree, mentre laddove sussistano aree boscate di maggior estensione si è provveduto ad una integrazione generalizzata nel modello.

L'analisi eseguita in *Rel. 16* fornisce quindi il risultato maggiormente cautelativo rispetto alla reale condizione di intervisibilità, dovuta proprio all'assenza (o meglio alla mancata considerazione) di alcuni elementi del paesaggio, e senza tenere conto del fatto che entrambi i centri abitati siano posti ad oltre 3,00 Km di distanza dall'impianto agrivoltaico.

Tale condizione di cautela è dimostrata dalla individuazione sul sito dell'impianto agrivoltaico di punti di presunta intervisibilità posizionati a ridosso delle superfici a bosco localizzati lungo il perimetro a nord dell'impianto, ovviamente ed evidentemente impossibili da traguardare sia da Bagnoregio che dalla Civita, come descritto in *Fig. 6* e *Fig. 11* seguenti.

Nonostante ciò, è da rilevare come da una limitata porzione del centro abitato di Civita di Bagnoregio sarebbe teoricamente visibile una superficie dell'impianto localizzata nell'area di interesse come da *Fig. 2*, *Fig.3* (dettaglio dei punti di intervisibilità teorica localizzati presso il centro abitato di Civita di Bagnoregio in direzione dell'impianto agrivoltaico), *Fig.4*, *Fig.5* e *Fig.6* (corrispondente dettaglio dei punti di intervisibilità teorica localizzati presso l'impianto agrivoltaico in direzione di Civita di Bagnoregio).

Parallelamente, si rileva come anche dal modello proposto si verifichi che solo da una limitata porzione dell'abitato di Bagnoregio sarebbe teoricamente visibile una superficie dell'impianto localizzata nell'area di interesse come da *Fig.7*, *Fig.8*, *Fig.9* (dettaglio dei punti di intervisibilità teorica localizzati presso il centro abitato di Bagnoregio in direzione dell'impianto agrivoltaico), *Fig.10*, e *Fig.11* (corrispondente dettaglio dei punti di intervisibilità teorica localizzati presso l'impianto agrivoltaico in direzione dell'abitato di Bagnoregio).

In ragione di tutto quanto sopra descritto, ed a seguito dei corretti rilievi effettuati dall'Ufficio Tecnico del Comune di Bagnoregio, si è ritenuto necessario procedere ad una ulteriore e più approfondita verifica puntuale rispetto all'intervisibilità tra questi siti, prioritariamente verso l'abitato di Civita di Bagnoregio, nonostante la stessa carta di intervisibilità teorica prodotta in *Rel. 16* individui gradienti piuttosto bassi ovvero pochi punti di corrispondenza dell'intervisibilità reciproca.

Proprio rispetto alla condizione di intervisibilità reciproca, si è quindi stabilito di adottare una metodologia di accertamento aggiuntiva che – ad integrazione di quanto riportato in *Rel. 16* –

preveda la ripetizione dell'analisi a partire da dati non più legati ad una rielaborazione teorica del modello DTM, bensì dall'accertamento diretto della effettiva visibilità dei centri abitati dalle aree dell'impianto agrivoltaico, a partire da quelle teoricamente visibili da Civita e da Bagnoregio per come riportato nella carta dell'intervisibilità in elaborato [Rel. 16](#).

Rispetto alla condizione di reciprocità, infatti, è evidentemente possibile effettuare una approfondita verifica invertendo i dati in input; in altre parole, dopo avere individuato l'area dell'impianto agrivoltaico potenzialmente visibile dai due luoghi sensibili richiamati attraverso il modello DTM, si può procedere a verificare in concreto se da quelle posizioni/superfici presso la sede dell'impianto agrivoltaico siano effettivamente visibili i siti di interesse (sempre considerando il riferimento alla quota di 4,65 m di altezza massima raggiunta dai pannelli basculanti).

a. Verifica di intervisibilità da Civita di Bagnoregio

La Carta di intervisibilità teorica e dell'applicazione del modello DTM proposta in [Rel. 16](#) evidenzia la presenza teorica di soli quattro quadranti di intervisibilità su Civita di Bagnoregio, dai quali sono potenzialmente visibili superfici dell'impianto agrivoltaico come dettagliato nelle figure seguenti ([Fig.2](#) e [Fig. 3](#)).

Nell'immagine riportata in [Fig. 3](#) i quattro quadranti vengono meglio evidenziati sullo sfondo della foto aerea. Ovviamente i quattro quadranti corrispondono a posizioni sommitali (campanile, tetti) di edifici presenti nella Civita.

Adottando la metodologia di verifica sopra descritta, a partire da questi punti sono stati individuati in dettaglio i punti (ovvero le superfici dell'impianto agrivoltaico) per cui vale l'equazione di intervisibilità teorica rispetto all'area vasta ed al sito di interesse, come di seguito rappresentato su ampia scala in [Fig. 4](#) e in dettaglio in [Fig. 5](#).

In linea generale, quindi, dalla verifica effettuata, basata sulle risultanze dell'applicazione del modello DTM, si evince che l'area interessata dall'impianto agrivoltaico sia di fatto esterna al bacino di intervisibilità di Civita di Bagnoregio, dalla quale è oggettivamente poco visibile e comunque solo per alcuni e radi punti rappresentativi, peraltro ubicati in posizione periferica e prossima all'area boscata perimetrale, come di seguito rappresentato in [Fig. 6](#). Tali quadranti si possono quindi individuare in forma di punti rappresentativi teoricamente visibili dalla Civita, come di seguito riportato, che rappresentano la base per le successive acquisizioni di immagini in campo.

È da notare peraltro come alcuni di questi punti di intervisibilità rilevati adottando il modello DTM siano effettivamente solo teorici e talora approssimati dall'algorithm, in quanto rappresentano superfici oggettivamente ed evidentemente posizionate in prossimità o a ridosso di ostacoli naturali che fungono da barriera visuale, come nel caso dei quadranti evidenziati in [Fig. 6](#).

Tali quadranti infatti risultano localizzati a ridosso dell'area boscata di confine in direzione nord dell'impianto agrivoltaico che determina la completa schermatura rispetto alla Civita.

Figura 2. Carta di intervisibilità teorica su Civita di Bagnoregio, stralcio dell'elaborato allegato alla Rel. 16. Nel cerchio rosso i quattro quadranti di intervisibilità da Civita.

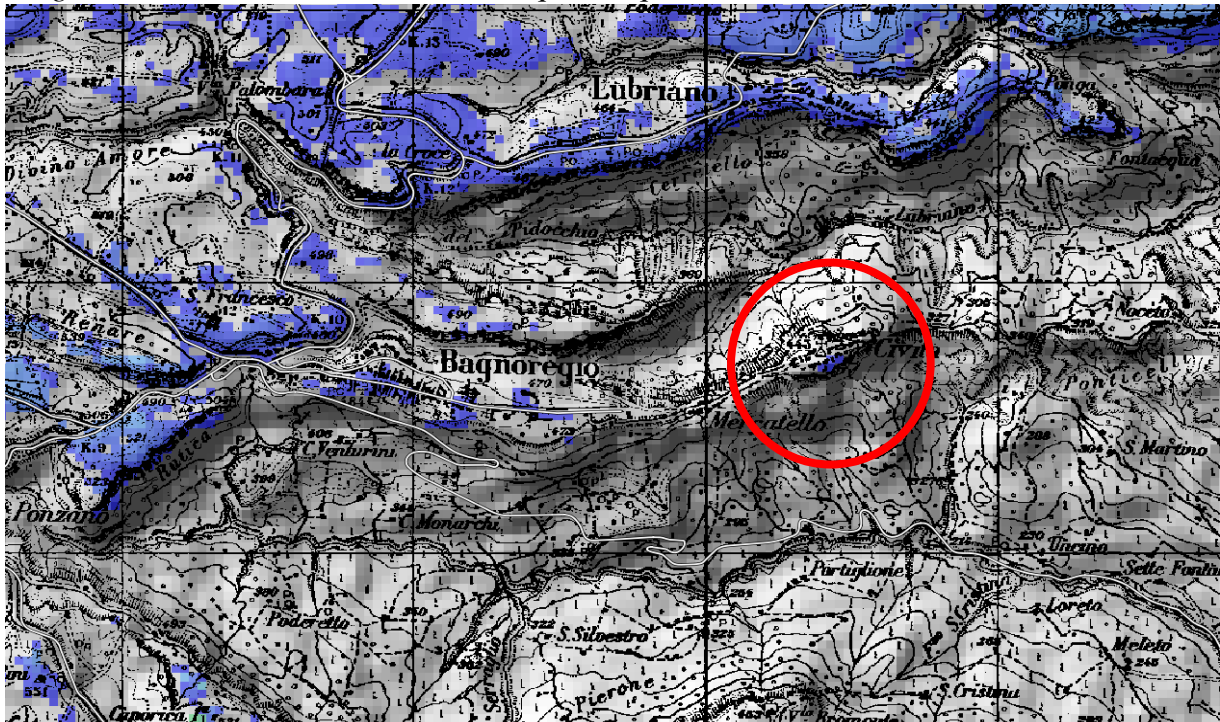


Figura 3. Particolare dei quattro quadranti teoricamente visibili dall'area di impianto su Civita di Bagnoregio (Foto aerea da Google Maps).



Figura 4. Bacino di intervisibilità nell'area vasta dei punti teoricamente visibili ricadenti nella Civita di Bagnoregio.

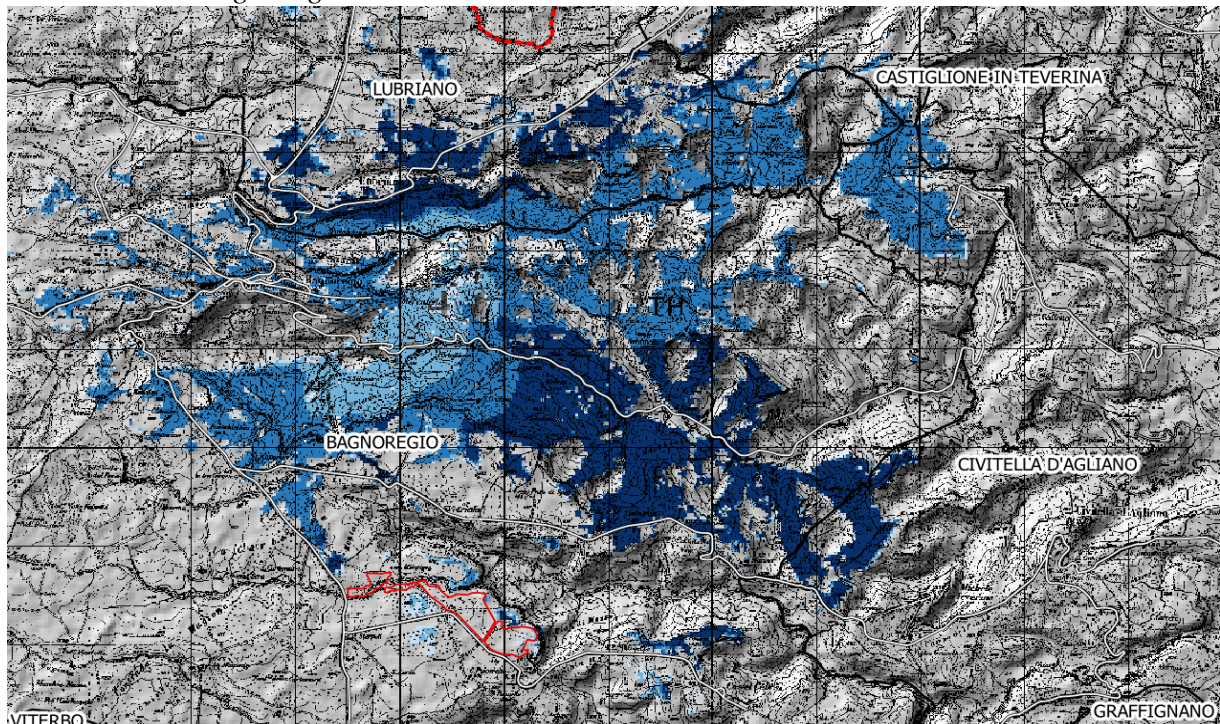


Figura 5. Dettaglio del bacino di intervisibilità teorico dei quattro punti visibili ricadenti su Civita di Bagnoregio rispetto a sito di interesse. In rosso il perimetro dell'impianto agricoltico. (Foto aerea da Google Maps).

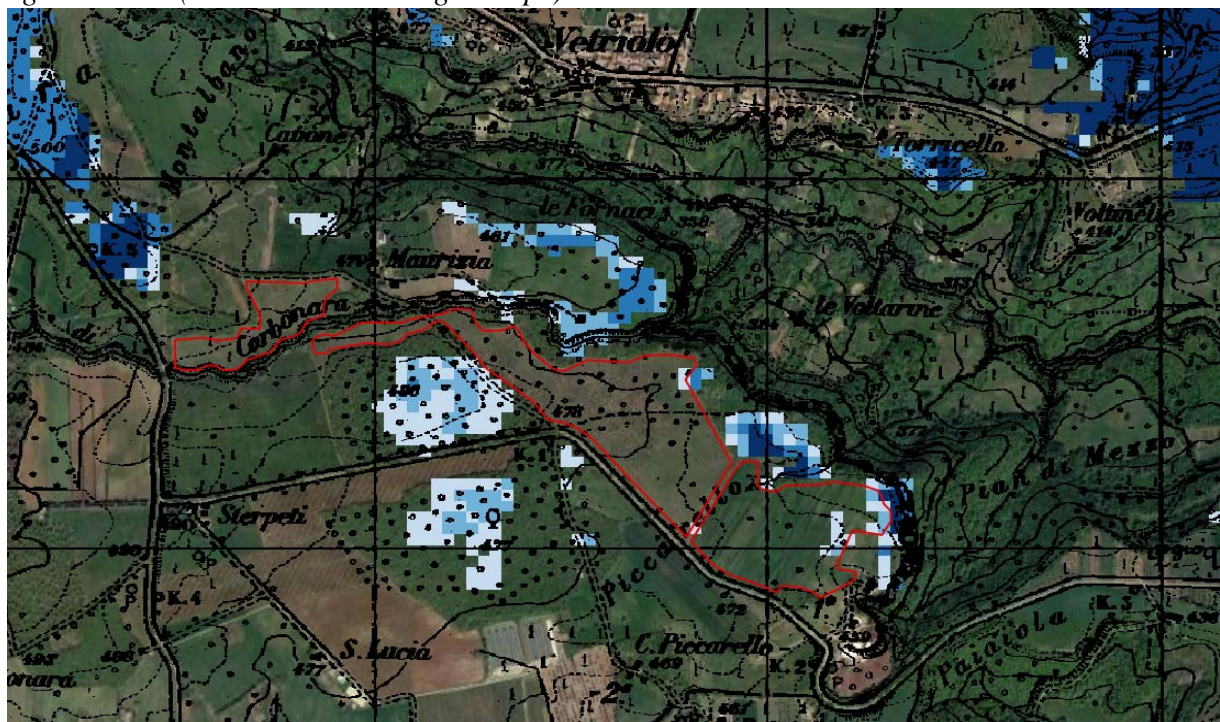
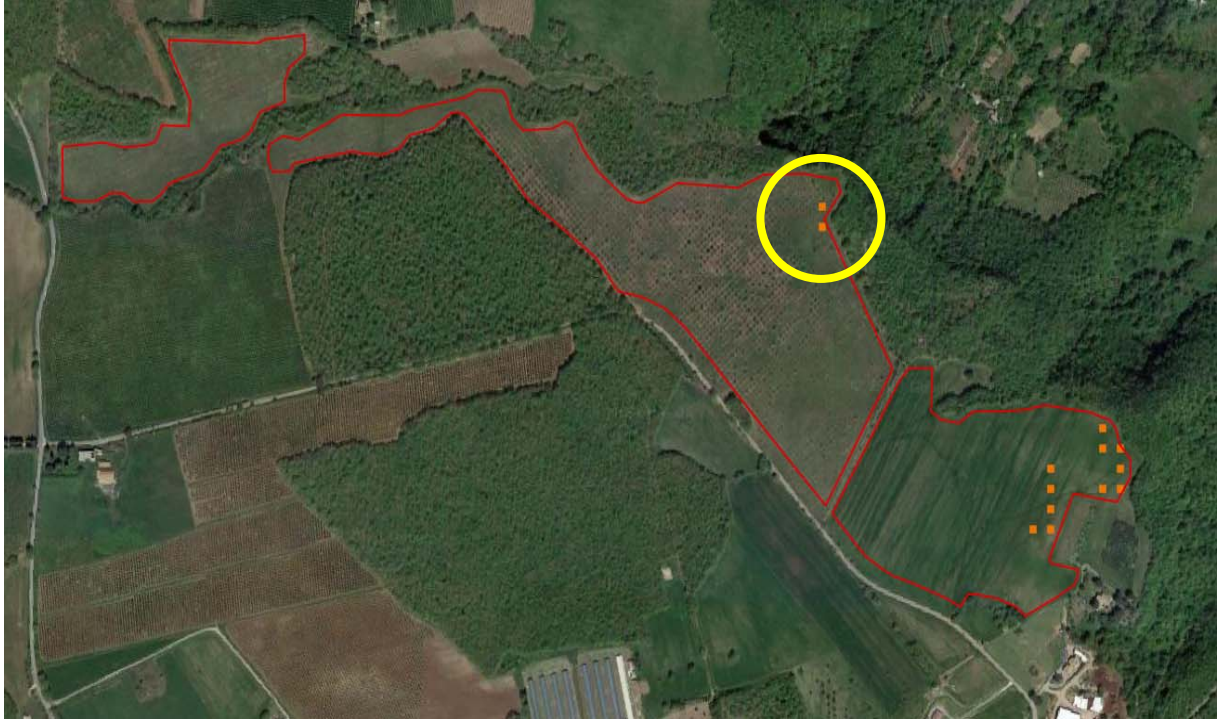


Figura 6. Dettaglio dei quadranti che evidenziano corrispondenza con Civita di Bagnoregio. (Foto aerea da Google Maps). In evidenza (cerchio giallo) i quadranti di potenziale intervisibilità approssimati dal sistema e posizionati a ridosso dell'area boscata sul confine in direzione nord dell'impianto agrivoltaico, evidentemente coperti rispetto alla visuale dalla Civita, posizionata a nord.



b. Verifica di intervisibilità dal Centro urbano di Bagnoregio.

Simmetricamente a quanto già realizzato per Civita di Bagnoregio e sulla scorta della carta di intervisibilità allegata in *Rel. 16*, sono stati selezionati i quadranti afferenti all'abitato di Bagnoregio e risultanti visibili dall'area di interesse.

Dall'elaborazione dei suddetti punti si è ricavato il relativo bacino di intervisibilità come riportato in *Fig. 7* e *Fig. 8* per l'area oggetto di studio.

In particolare nell'immagine riportata in *Fig. 8* i quadranti vengono meglio evidenziati sullo sfondo della foto aerea.

Anche in questo caso tali quadranti si possono individuare in forma di punti rappresentativi teoricamente visibili dal centro abitato di Bagnoregio, come di seguito riportato, che rappresentano la base per le successive acquisizioni di immagini in campo.

È da notare peraltro come alcuni di questi punti di intervisibilità rilevati adottando il modello DTM siano effettivamente solo teorici e talora imprecisi, in quanto rappresentano superfici oggettivamente ed evidentemente posizionate in prossimità o a ridosso di ostacoli naturali che fungono da barriera visuale, come nel caso dei quadranti evidenziati in *Fig. 11*.

Tali quadranti infatti risultano localizzati a ridosso dell'area boscata di confine in direzione nord dell'impianto agrivoltaico che determina la completa schermatura rispetto all'abitato di Bagnoregio.

Figura 7. Particolare della Carta di intervisibilità teorica dal centro urbano di Bagnoregio.

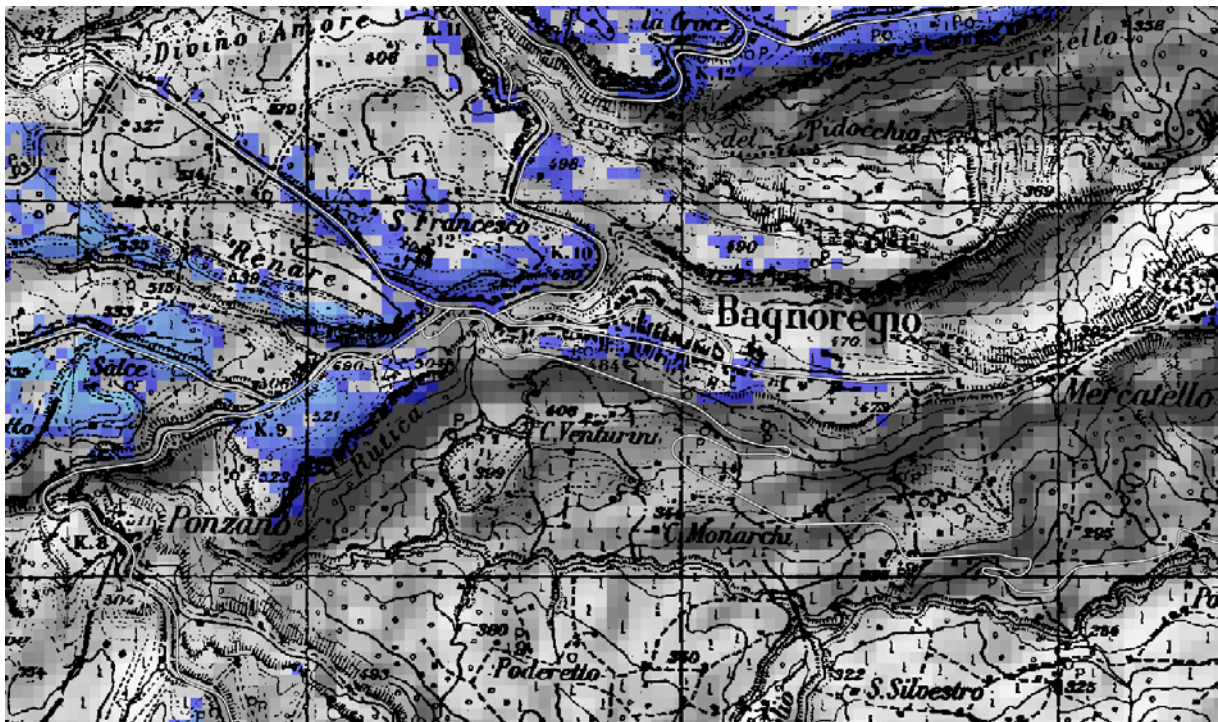


Figura 8. Particolare dei quadranti teoricamente visibili dall'area di impianto nel centro urbano di Bagnoregio. (Foto aerea da Google Maps).

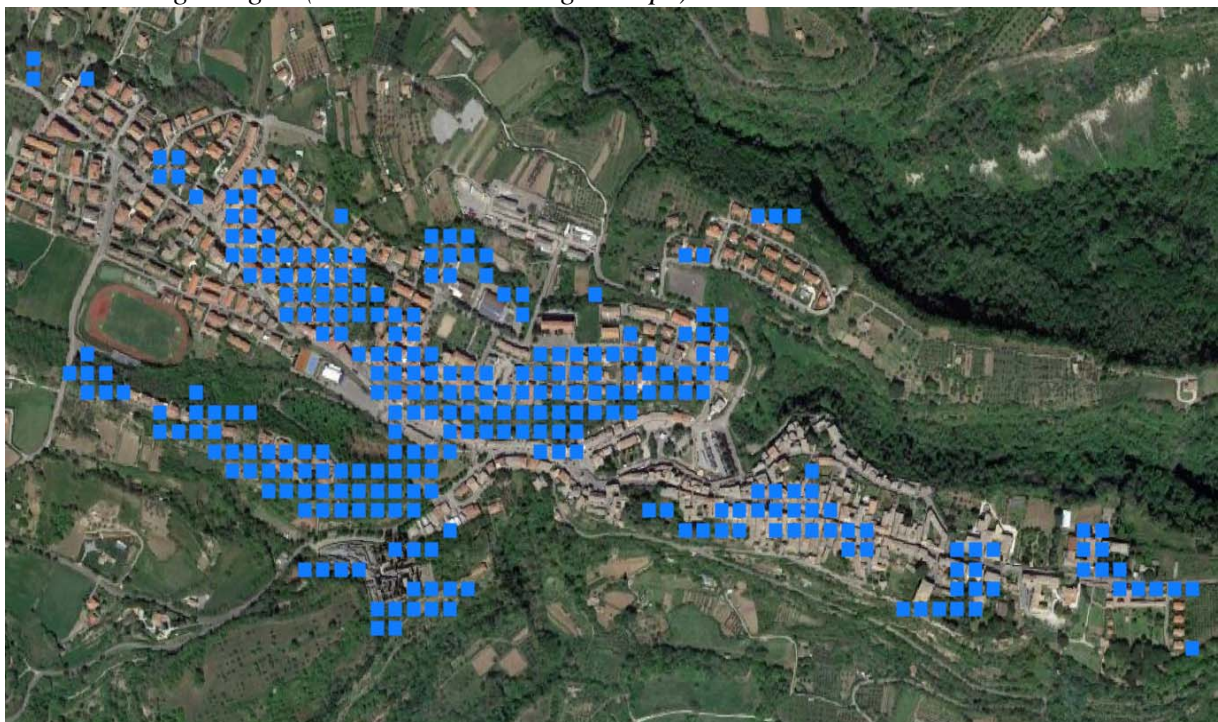


Figura 9. Bacino di intervisibilità nell'area vasta dei punti teoricamente visibili ricadenti nel centro urbano di Bagnoregio.

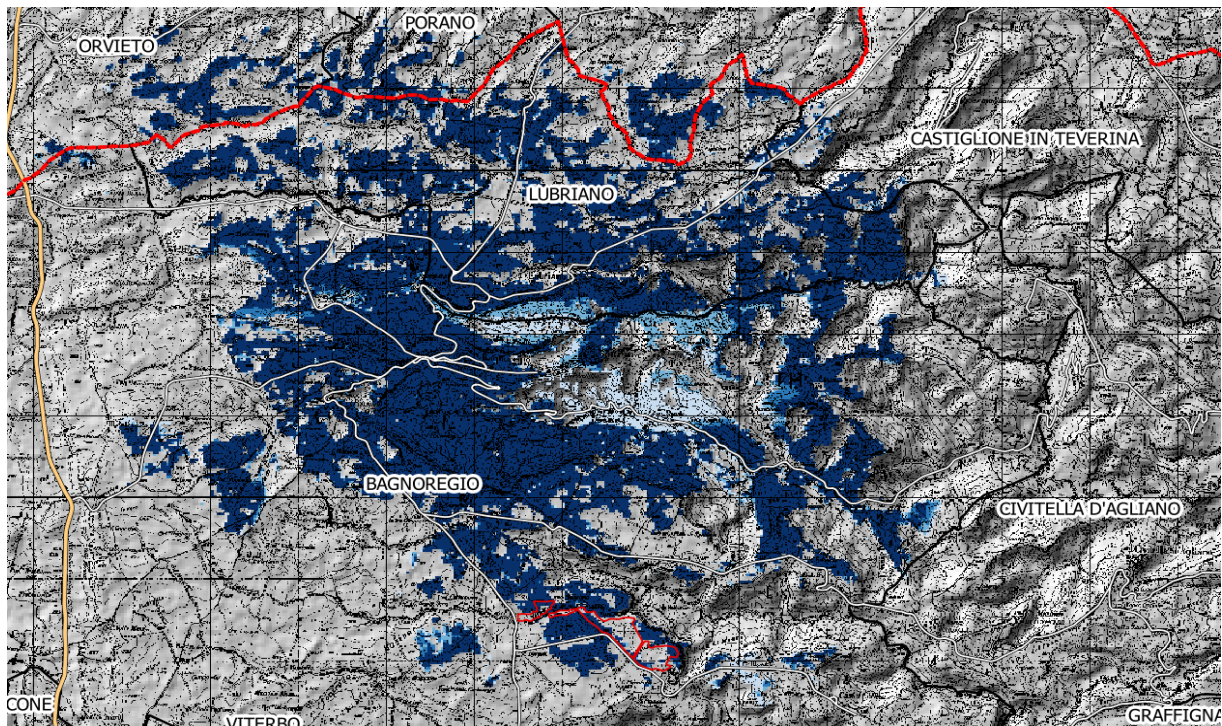


Figura 10. Dettaglio del bacino di intervisibilità dei punti teoricamente visibili dal centro urbano di Bagnoregio rispetto al sito di interesse (Foto aerea da Google Maps).

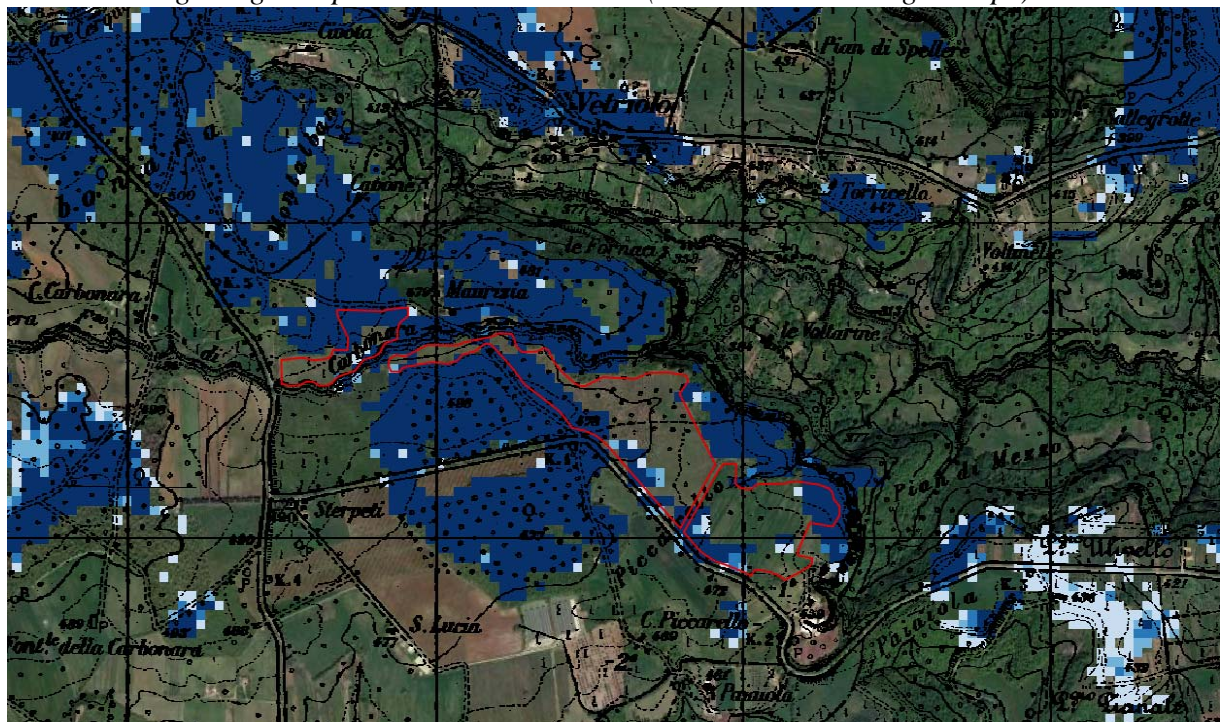
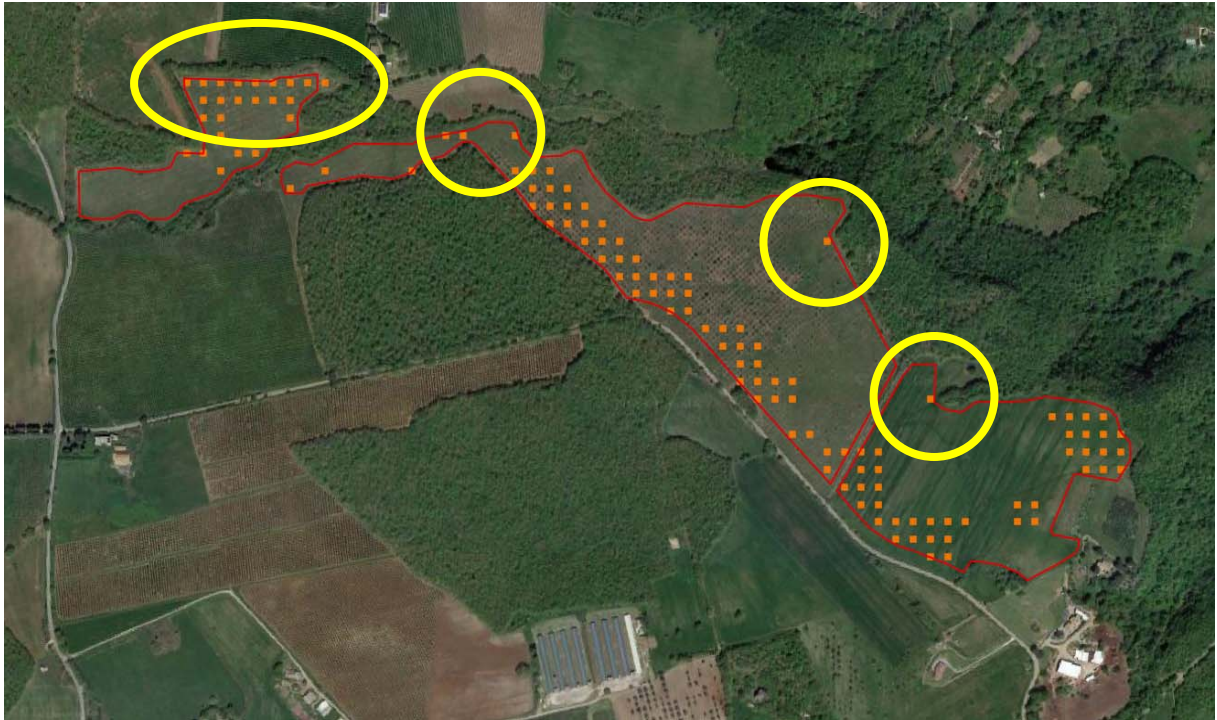


Figura 11. Dettaglio dei quadranti che evidenziano potenziale intervisibilità con il centro urbano di Bagnoregio. (Foto aerea da Google Maps). In evidenza (cerchi gialli) i quadranti di potenziale intervisibilità approssimati dal sistema e posizionati a ridosso dell'area boscata sul confine in direzione nord dell'impianto agrivoltaico, evidentemente coperti rispetto alla visuale dall'abitato di Bagnoregio, posizionata a nord.



c. *Screening in campo – panoramiche di insieme.*

Sulla scorta della sommatoria dei quadranti di intervisibilità evidenziati nelle [Fig. 6](#) e [Fig. 11](#) precedenti, si è proceduto all'acquisizione di un dataset fotografico in corrispondenza del complesso dei punti rappresentativi come sopra individuati o nelle immediate vicinanze degli stessi, allo scopo di verificare l'effettiva visuale percepibile in direzione di Civita e di Bagnoregio.

Al fine di rendere coerente la simulazione con le caratteristiche tecniche dell'impianto agrivoltaico e considerando che la sommità dei pannelli raggiunge la quota di 4,65 m (altezza ipotizzata anche per la redazione della carta di intervisibilità in [Rel. 16](#)), si è provveduto quindi ad effettuare delle panoramiche fotografiche in direzione dei due centri abitati da un'altezza cautelativa di 6,00 mt, utilizzando una fotocamera a controllo remoto ed un'asta telescopica attrezzata per sostenere il corpo macchina.

In particolare, sono state effettuate n. 14 panoramiche, ciascuna posizionata lungo una direttrice che percorre le aree che risultano potenzialmente più intervisibili come descritto nella figura seguente, nella quale si rappresenta l'unione geometrica dei quadranti riportati nelle precedenti [Fig. 6](#) e [Fig. 11](#) congiuntamente alla ubicazione delle panoramiche acquisite.

In [Allegato I](#) vengono quindi dettagliate tutte le 14 panoramiche, sulla base della posizione e direzione di scatto.

Una prima ed importante considerazione rispetto a queste panoramiche può quindi essere effettuata rispetto all'evidenza del fatto che, passando in rassegna le immagini, si evince come l'area occupata dall'impianto agrivoltaico sia sostanzialmente schermata lungo tutto il perimetro nord-orientale dalla fascia boschiva spontanea presente, che preclude quasi totalmente la vista verso nord in ragione delle altezze raggiunte dalle alberature, mediamente comprese tra 8/10 m.

Tale schermatura verso il nord è chiaramente descritta nelle immagini inserite in [Allegato I](#) , e di cui di seguito si riporta a titolo esplicativo la [Fig. 13](#).

Ulteriore e fondamentale considerazione è che l'unica eccezione alla schermatura boschiva spontanea sopra descritta è rappresentata da una limitata discontinuità nella vegetazione lungo il confine nord della parte più orientale dell'impianto agrivoltaico, dovuta fondamentalmente alla presenza di una leggera depressione del terreno ed evidenziata in [Fig. 14](#) con cerchiatura rossa.

Tale discontinuità nella schermatura è evidenziata nelle panoramiche [Fig. 14](#) e [Fig. 15](#) (dettagliatamente riportate anche in [Allegato I](#)), di seguito riportate a titolo esplicativo.

La finestra descritta in [Fig. 14](#) è di fatto l'unico punto dal quale risulta visibile Civita. Infatti, analizzando il particolare della visuale in [Fig. 14](#), in lontananza appare visibile Civita di Bagnoregio come meglio di seguito in [Fig. 15](#), dove è riconoscibile il campanile e una parte dell'abitato di Civita, che peraltro si confonde con quello di Lubriano sullo sfondo.

Si è quindi ritenuto necessario effettuare un ulteriore screening di dettaglio nell'area contermine a quella descritta proprio dalla panoramica di [Fig. 14](#), come di seguito descritto.

Figura 12. Dettaglio di tutti i quadranti che evidenziano intervisibilità teorica con la Civita di Bagnoregio e con il centro urbano di Bagnoregio e la posizione delle panoramiche acquisite. (Foto aerea da Google Maps). La cerchiatura rossa indica la posizione degli unici punti di intervisibilità rilevati con l'abitato di Bagnoregio.



Figura 13 Porzione di panoramica dove è evidente l'effetto schermante della fascia boschiva presente sul confine nord orientale.



Figura 14 Porzione della panoramica dove la visuale supera la fascia boscata. Nel riquadro rosso è visibile una porzione della Civita di Bagnoregio, sovrapposta in prospettiva a Lubriano.



Figura 15 Dettaglio dell'immagine riportata in figura 14.



d. Screening in campo – riprese di dettaglio

Obiettivo dello screening di campo è determinare i punti nell'intorno della panoramica riportata in *Fig. 14* da cui è visibile l'abitato di Civita di Bagnoregio, al fine di valutare le possibili misure di schermatura o comunque contenimento della visibilità da adottare nell'ambito della realizzazione dell'impianto agrivoltaico, sempre tenendo conto che tale ripresa è stata effettuata dall'interno dell'impianto agrivoltaico da un'altezza cautelativa di 6,00 mt, ben superiore ai 4,65 m rappresentati dalla massima altezza raggiungibile dai pannelli basculanti alla massima verticalità.

Il procedimento adottato ha quindi previsto la realizzazione di una ulteriore griglia di dettaglio con maglia 20x20 m nell'intorno dell'unica area effettivamente interessata dalla intervisibilità, come descritto in *Fig. 16*.

In ogni punto della griglia sono state acquisite immagini di dettaglio sempre ad un'altezza di 6 m, attraverso le quali è stato verificato da quale di questi punti fosse visibile l'abitato di Civita di Bagnoregio o del centro urbano di Bagnoregio.

Nell'immagine di *Fig. 16* sono stati quindi riportati i punti di acquisizione delle foto, numerati e classificati; i punti in verde indicano che la foto acquisita è completamente schermata dalla vegetazione, i punti in giallo e rosso indicano rispettivamente che la visuale è parzialmente o per nulla schermata e sono visibili porzioni dell'abitato di Civita di Bagnoregio (in sovrapposizione a Lubriano) o del centro urbano di Bagnoregio.

In *Allegato 2* vengono quindi riportate in sequenza le immagini correlate al punto di acquisizione, di cui di seguito vengono riportate a titolo esemplificativo le riprese 3 (*Fig. 17*), 12 (*Fig. 18*), 16 (*Fig. 19*), 33 (*Fig. 20*).

Figura 16 Rappresentazione della griglia di acquisizione numerata e classificata. (Foto aerea da Google Maps).



Figura 17, Foto acquisita al punto 3 della griglia di dettaglio, la visuale su Civita di Banoregio e Bagnoregio risulta totalmente schermata.



Figura 18, Foto acquisita al punto 12 della griglia di dettaglio, la visuale su Civita di Bagnoregio è parzialmente schermata, all'interno della sagoma in rosso è visibile solo il campanile della piazza centrale. L'abitato sullo sfondo è Lubriano.



Figura 17. Foto acquisita al punto 16 della griglia di dettaglio, la visuale su Civita di Bagnoregio non è pienamente schermata, all'interno della sagoma in rosso è visibile il lato meridionale dell'abitato.



Figura 20 Foto acquisita al punto 31 della griglia di dettaglio, la visuale su Bagnoregio non è pienamente schermata, all'interno della sagoma in rosso sono visibili tetti e campanili dell'abitato.



e. Considerazioni aggiuntive sull'intervisibilità e sulle misure di mitigazione

Sulla scorta della ricognizione effettuata e delle riprese fotografiche panoramiche e di dettaglio riportate in *Allegato 1* e *Allegato 2*, e tenendo conto della distanza dai due centri abitati di interesse che in linea d'aria supera i 3 Km, si è appurato che esiste solo una modesta porzione dell'area da destinare ad impianto agrivoltaico che risulta effettivamente visibile dalla Civita di Bagnoregio e dal centro abitato di Bagnoregio.

Entrambi i target risultano infatti visibili solo in conseguenza di una modesta depressione del terreno congiuntamente ad un contestuale arretramento della fascia boscata sul versante nord, mentre nelle restanti aree che teoricamente e prudenzialmente risultavano intervisibili in *Rel. 16* allegata alla domanda di autorizzazione, entrambi i centri non risultano mai visibili.

Con specifico riferimento a questa modesta porzione di intervisibilità, tuttavia, appare evidente come sia necessario provvedere con interventi di mascheramento e mitigazione delle visuali, con particolare attenzione alla Civita di Bagnoregio.

Appare altresì evidente come, proprio in relazione alla particolare orografia del terreno ed alla conseguente riduzione della funzione di schermatura da parte della vegetazione spontanea, l'intervento di maggiore efficacia sarebbe di intervenire su tale zona di arretramento della fascia boscata con l'impianto di nuove alberature ed estendendone il profilo delle chiome in linea con quelle esistenti, cosicché la visuale in direzione dei centri abitati risulterebbe totalmente preclusa, come riportato nelle immagini seguenti (*Fig. 21* e *Fig. 22*), dove la linea tratteggiata rossa rappresenta il profilo ottimale del bosco ai fini della totale schermatura della veduta sempre considerando che la quota di presa è cautelativamente posta a 6,00 mt, ben superiore ai 4,65 m rappresentati dalla massima altezza raggiungibile dai pannelli basculanti alla massima verticalità.

Si tratterebbe, quindi, di recuperare allo stato boschivo un'area sufficiente a estendere la superficie del bosco attualmente presente in direzione delle superfici interessate dal progetto dell'agrivoltaico, ponendo a dimora alberi di altezza e conformazione già sufficienti a integrare e completare la barriera verde esistente, di varietà già presenti tra le specie guida dell'areale e disponibili sul mercato di dimensioni adeguate allo scopo, quali ad esempio querce (leccio, roverella, cerro), acero, carpino.

È infatti evidente come le altezze minime delle alberature da porre a dimora debbano essere non inferiori ai 5/6 metri, ai fini sia dell'effetto immediato di mascheramento, che per il raggiungimento di altezze rilevanti (8/10 m) nel giro di poche stagioni vegetative, anche grazie alle necessarie cure agronomiche che necessariamente saranno attuate per la migliore riuscita dell'impianto.

Tali altezze iniziali sarebbero peraltro sufficienti anche in considerazione dell'andamento orografico del suolo, debolmente acclive, che favorirebbe l'effetto schermatura.

Nel caso specifico, si è considerato che l'area da investire sia da considerarsi almeno pari a circa 900 mq, dove potrebbero essere posizionati almeno n. 18/20 esemplari con sesto di impianto 7 m x 7 m, come delineato in *Fig. 23*.

Fig. 21 - immagini acquisite al punto 12 con individuazione della zona di arretramento della fascia boscata (poligono verde in trasparenza) e la proiezione del profilo delle chiome circostanti che sovrasta la visuale su Civita di Bagnoregio (linea tratteggiata rossa).



Fig. 21 - immagini acquisite al punto 16 con individuazione della zona di arretramento della fascia boscata (poligono verde in trasparenza) e la proiezione del profilo delle chiome circostanti che sovrasta la visuale su Civita di Bagnoregio (linea tratteggiata rossa).



Fig. 23. Identificazione dell'area di impianto di nuove alberature ai fini del mascheramento e mitigazione delle visuali. In giallo la superficie di impianto (circa 1.000 mq), i punti in rosso indicano il posizionamento delle nuove alberature. (Foto aerea da Google Maps). La freccia indica la direzione della visuale riferita al fotoinserimento riportato nelle seguenti Figg. 24 e 25.

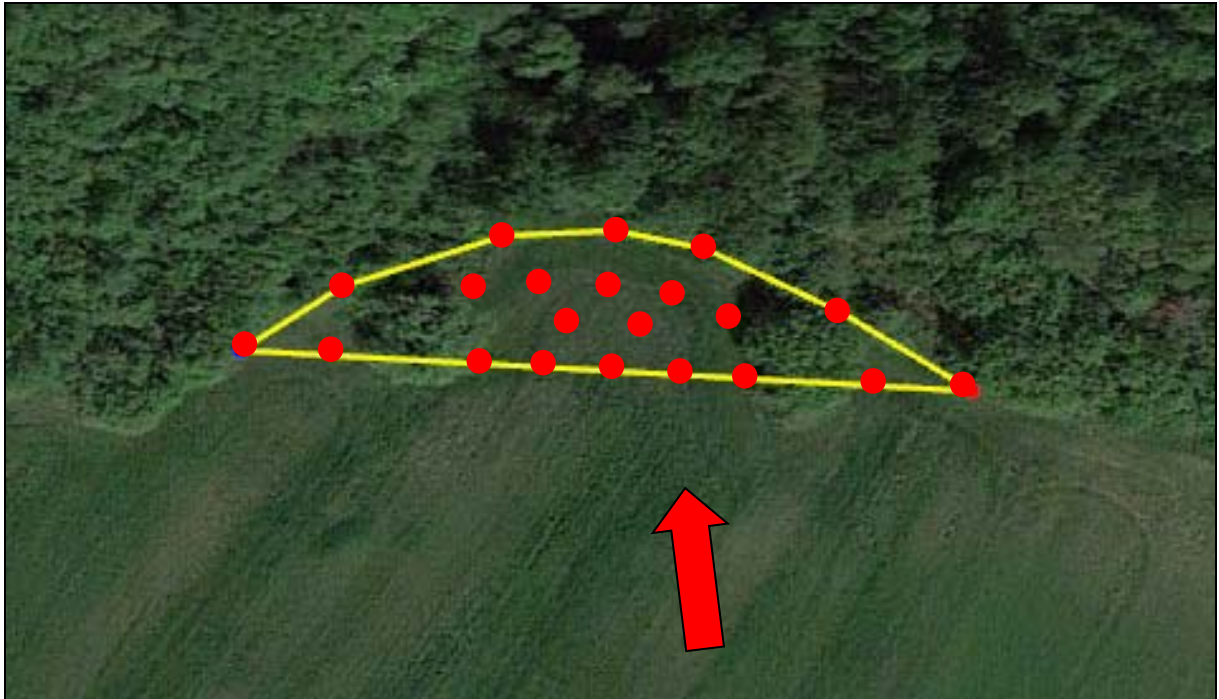


Fig. 24. Fotoinserimento: visuale attuale, precedente all'impianto di alberature ad integrazione e completamento della fascia boschiva di bordo. In rosso evidenziata la porzione dell'abitato di Civita di Bagnoregio (che nella prospettiva si sovrappone a Lubriano) visibile dal punto di maggiore quota dell'area a maggiore intervisibilità.



Fig. 25. Fotoinserimento: effetto di mascheramento a seguito dell'impianto di alberature ad integrazione e completamento della fascia boschiva di bordo. Gli abitati di Civita di Bagnoregio e Lubriano non sono più visibili.



f. Visibilità dell'impianto agrivoltaico dalla viabilità vicinale.

Si rileva peraltro come anche dalla viabilità pubblica limitrofa all'area destinata all'impianto agrivoltaico, ossia la SP6 Bagnorese e la SC di Castel Cellesi, che si trovano entrambe ad una quota inferiore al piano di campagna medio delle superfici interessate, l'impianto sia oggettivamente poco visibile in relazione alla presenza di barriere vegetali arboree spontanee e a seguito della realizzazione delle opere di mitigazione delle visuali e dell'introduzione delle coltivazioni arboree, con particolare riferimento all'impianto degli olivi nella fascia perimetrale esterna alla recinzione dell'area ove sono posizionati i pannelli fotovoltaici.

In particolare, dalla SP Bagnorese risulta completamente schermata la visuale sull'impianto, grazie alla presenza di una barriera naturale arborata costituita da querce ed altre essenze arboree spontanee tipiche dell'areale, di altezza media superiore agli 8/10 m circa.

Tale fascia, di profondità superiore ai 10 m, decorre lungo tutto il lato più ad est dell'impianto e ne impedisce completamente la vista, come visibile in [Fig. 26](#).

Diversamente, lungo la SC di Castel Cellesi, che decorre per un tratto di circa 900 m lungo il perimetro dell'area interessata, la piena realizzazione dell'impianto completo di fascia di mitigazione delle visuali e della fascia perimetrale ad oliveto, determina una riduzione sostanziale della visibilità dell'impianto, come risulta dal fotoinserimento riportato in [Fig. 27](#), [Fig. 28](#), [Fig. 29](#) e [Fig. 30](#).

In queste immagini si riporta la visuale attuale ([Fig. 27](#)), e successivamente il solo posizionamento dei pannelli e dell'oliveto interfilare posizionato tra i tracker ([Fig. 28](#)), e la seguente aggiunta della recinzione ([Fig. 29](#)), della siepe di mitigazione con corbezzolo ([Fig. 30](#)), dell'oliveto costituito da n. 3 file di olivi ([Fig. 31](#)) come descritto in [REL13 Relazione agronomica](#) e [REL14 Relazione opere di mitigazione](#) allegate all'istanza di autorizzazione.

Ovviamente tutti i fotoinserimenti sopra riportati saranno riportati in maggior dettaglio in fase di istruttoria della domanda, in formato elettronico e/o, eventualmente, su supporto cartaceo idoneo (ad es. formato A2 ovvero A1), con apposite tavole descrittive integrative.

Fig. 26. Vista dalla SP Bagnorese in direzione ovest, ovvero dell'impianto agrivoltaico nell'area descritta catastalmente dalle particelle 12, 13, 15, 30, 45, 46 del foglio 58, Proprietà Giulia Gualterio.



Fig. 27. Vista dalla SC di Castel Cellesi in direzione nord, ovvero dell'impianto agrivoltaico nell'area descritta catastalmente dalle particelle 223 e 224 del foglio 48, e alle particelle 113, 116, 126, 393, 396, 397 del foglio 49. Vista ad oggi, senza alcuna struttura aggiunta. Non sono visibili all'orizzonte centri abitati.



Fig. 28. Vista dalla SC di Castel Cellesi in direzione nord, ovvero dell'impianto agrivoltaico nell'area descritta catastalmente dalle particelle 223 e 224 del foglio 48, e alle particelle 113, 116, 126, 393, 396, 397 del foglio 49. Vista ad oggi, con aggiunta dei soli pannelli fotovoltaici e degli olivi posizionati in filare tra i tracker.



Fig. 29. Vista dalla SC di Castel Cellesi in direzione nord, ovvero dell'impianto agrivoltaico nell'area descritta catastalmente dalle particelle 223 e 224 del foglio 48, e alle particelle 113, 116, 126, 393, 396, 397 del foglio 49. Vista ad oggi, con aggiunta dei pannelli fotovoltaici degli olivi posizionati in filare tra i tracker e della recinzione.



Fig. 30. Vista dalla SC di Castel Cellesi in direzione nord, ovvero dell'impianto agrivoltaico nell'area descritta catastalmente dalle particelle 223 e 224 del foglio 48, e alle particelle 113, 116, 126, 393, 396, 397 del foglio 49. Vista ad oggi, con aggiunta dei pannelli fotovoltaici, degli olivi posizionati in filare tra i tracker, della recinzione e della siepe di corbezzolo per mitigazione.



Fig. 31. Vista dalla SC di Castel Cellesi in direzione nord, ovvero dell'impianto agrivoltaico nell'area descritta catastalmente dalle particelle 223 e 224 del foglio 48, e alle particelle 113, 116, 126, 393, 396, 397 del foglio 49. Vista ad oggi, con aggiunta dei pannelli fotovoltaici, degli olivi posizionati in filare tra i tracker, della recinzione, della siepe di corbezzolo per mitigazione e dell'oliveto perimetrale.



7. dichiarazioni del tecnico progettista

In riferimento alla nota riguardante gli aspetti di compatibilità urbanistica e del regolamento comunale si dichiara che:

- 2) Le opere in progetto rispettano gli strumenti urbanistici e sono ricadenti in zona agricola E2 del territorio comunale;
- 3) Il MASE, ai sensi dell'Art. 27 del D.Lgs. 152/2006 ha richiesto il parere, oltre all'Amministrazione Comunale anche al MIC per Art. 146 e Art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e Amministrazione Provinciale di Viterbo per vincolo Idrogeologico.
- 4) La pratica di approvazione al Genio Civile verrà avviata a seguito dell'ottenimento dell'Autorizzazione e su progetto esecutivo come previsto al comma 1 dell'Art. 27 del D.Lgs. 152/2006;
- 5) Il costo complessivo delle opere ammonta ad euro 32.023.952,33 quali opere per la costruzione dell'impianto ed euro 1.904.767,92 quali opere di dismissione dell'impianto per un totale complessivo pari a euro 33.928.720,25 come si evince dall'elaborato "*REL_2 Computo metrico*". Il costo complessivo dell'opera è indicato nell'elaborato "*REL_4 Quadro Economico*" euro 33.928.720,25 + IVA euro 3.392.872,03 per un costo complessivo dell'opera paria a euro 37.321.592,28 compreso opere di costruzione, opere di dismissione e importo IVA. La società proponente si impegna a prestare all'atto di avvio dei lavori una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto. Tale fideiussione sarà rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.
- 6) La finalità delle prescrizioni del Regolamento Comunale approvato con "*Delibera G.M. n° 34 del 26_11_2016*" Art. 12 I sono quelle di "*limitare la percezione visiva dell'impianto*". Tale finalità è stata rispettata inserendo opportune fasce di mitigazione verso tutti i punti visibili dell'impianto come si evince dall'inserimento fotografico REL 11.1. Per cui, pur non rispettando le distanze indicate dal Regolamento Comunale, si ottiene una eccellente mitigazione.
- 7) 10) Si allega tavola grafica TAV A11 – Cumulo progetti su ortofoto – rev. 1

Aspetto di compatibilità urbanistica:

- 1) Autorizzazione VIA = variante urbanistica;
- 2) Vedi Considerazioni preliminari punto 1);

Aspetti prescritzionali a soddisfacimento degli aspetti urbanistici:

- 3) 4) la pratica relativa all'autorizzazione sismica dei manufatti prefabbricati per la realizzazione delle cabine di trasformazione, di consegna, control room e delle opere di fondazione, sarà redatta in fase di progettazione esecutiva dell'opera.
- 5) 6) Il proponente si impegna a sottoscrivere "*l'atto di impegno*" per la rimozione dei locali di trasformazione comprese le relative platee e per l'utilizzo di personale del luogo in misura

di almeno il 50% impiegato per la manutenzione e la gestione dell'impianto a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione per l'esecuzione delle opere

7) Il proponente si impegna a rispettare le indicazioni e/o prescrizioni nell'atto autorizzativo.

7 a) La società proponente si impegna a prestare all'atto di avvio dei lavori una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto. Tale fideiussione sarà rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.

7 b) La convenzione con l'Amministrazione comunale sarà sottoscritta a valle dell'ottenimento del titolo autorizzativo in accordo con le esigenze dell'Amministrazione Comunale in conformità al D.M. 10/09/2010.

7 c) Le operazioni di variazione catastale dei terreni oggetto di costruzione dell'impianto saranno eseguite a cura del proponente a valle dell'ottenimento del titolo autorizzativo.

7 d) 7e) Il proponente si impegna a sottoscrivere "*l'atto di impegno*" a valle dell'ottenimento dell'autorizzazione per l'esecuzione delle opere.

7f) Saranno fatti salvi i diritti di terzi;

7g) saranno rispettate tutte le indicazioni elencate nel punto 7g);

8) Nell'area di realizzazione dell'impianto non sono presenti essenze protette;

9) non è previsto delle fasi di realizzazione dell'impianto e delle opere agronomiche l'utilizzo di diserbanti di alcun genere;

10) il progetto prevede la sistemazione e il mantenimento delle strade utilizzate in fase costruttiva e fase di esercizio dell'impianto;

11) Nel caso sia necessario di effettuare scavi su strade comunali verrà richiesta apposita autorizzazione;

12) L'accesso di personale nell'area di impianto sarà regolato dalla Direzione Lavori secondo la Vigente Normativa e le norme di sicurezza sul lavoro per cantieri mobili;

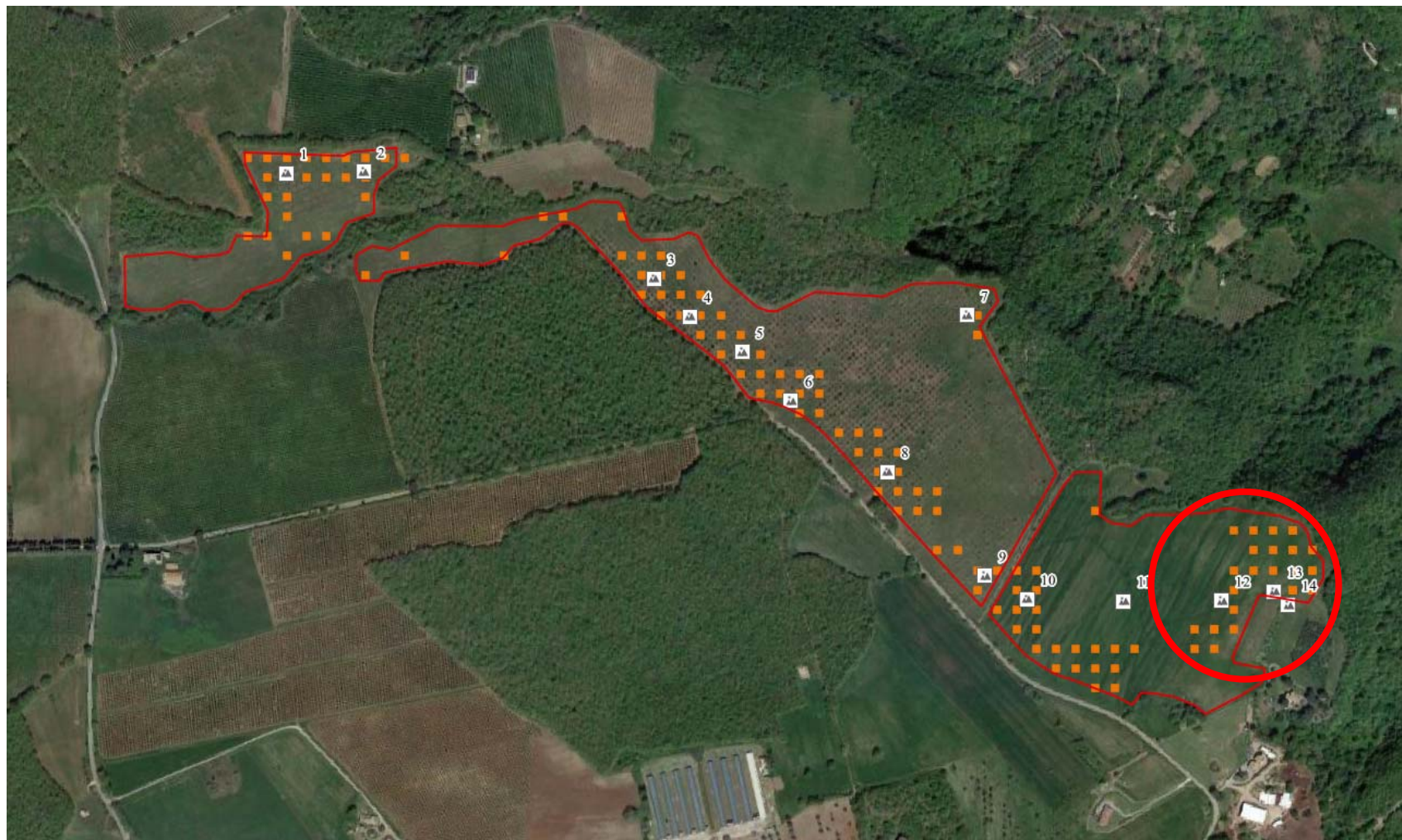
13 La convenzione con l'Amministrazione comunale sarà sottoscritta a valle dell'ottenimento del titolo autorizzativo e prima dell'inizio dei lavori di costruzione dell'opera previo accordo riguardante la tipologia delle opere compensative da realizzare; gdfsgds

13 In caso di cessione dell'impianto ad altro soggetto saranno inseriti nel contratto le clausole e gli obblighi del proponente.

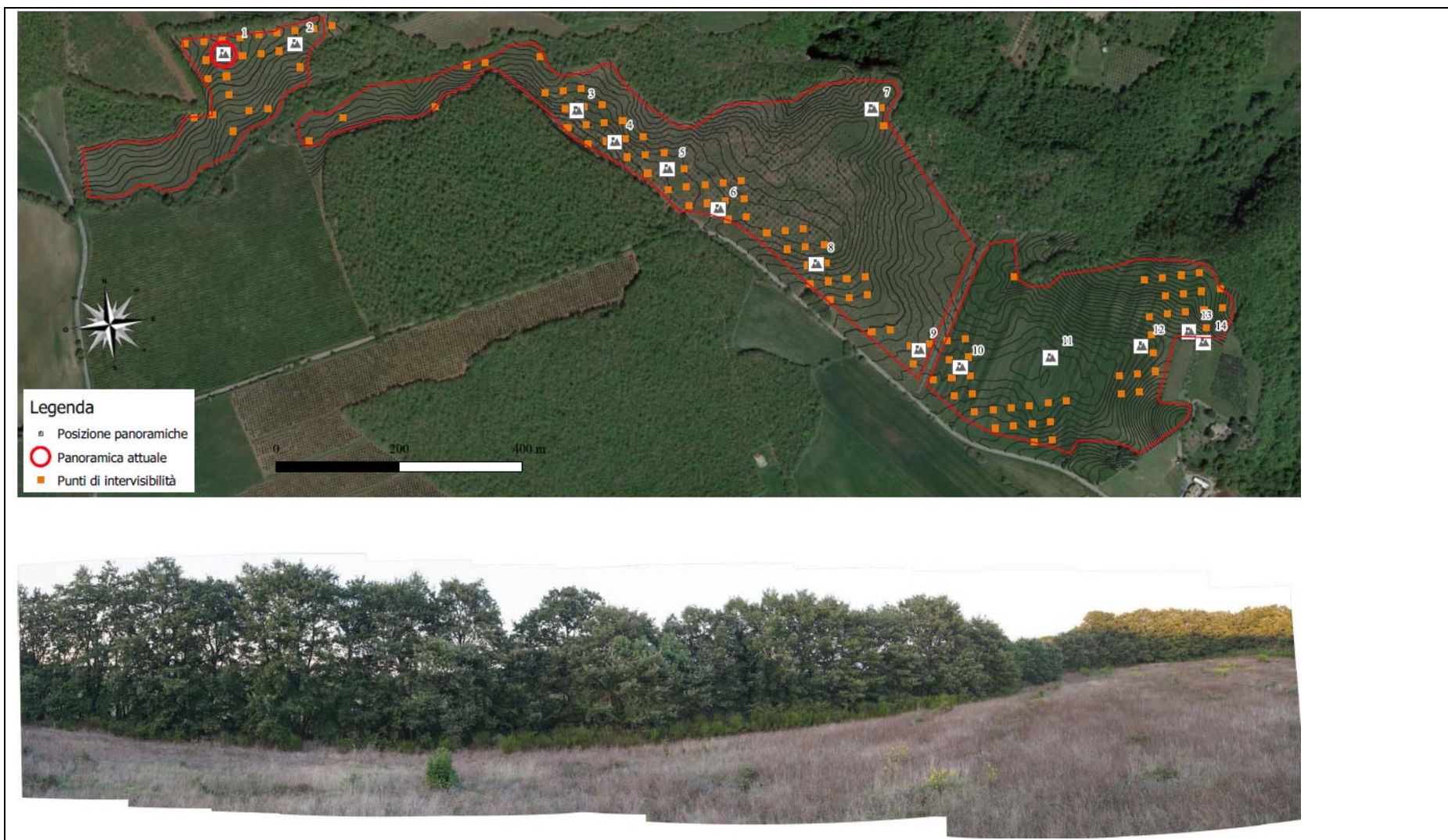
9. Allegato I – riprese fotografiche.

N. 14 riprese fotografiche panoramiche per la verifica dell'intervisibilità tra impianto agrivoltaico e centri abitati di Bagnoregio e Civita di Bagnoregio, sulla base della posizione e direzione di scatto.

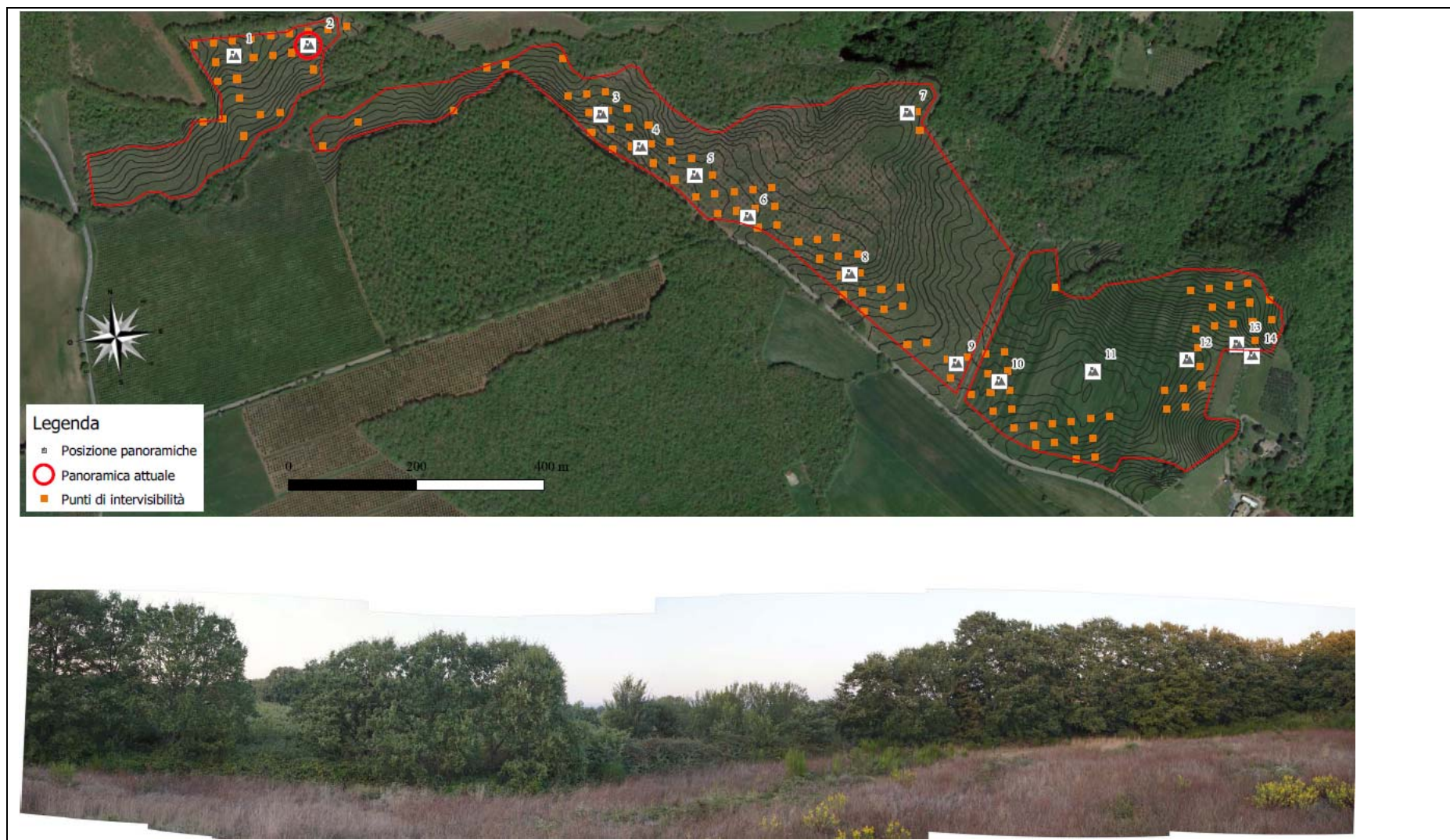
Dettaglio di tutti i quadranti che evidenziano intervisibilità teorica con la Civita di Bagnoregio e con il centro urbano di Bagnoregio; posizione delle n.14 panoramiche acquisite. (Foto aerea da Google Maps). La cerchiatura rossa indica la posizione degli unici punti di intervisibilità rilevati con l'abitato di Bagnoregio e della Civita.



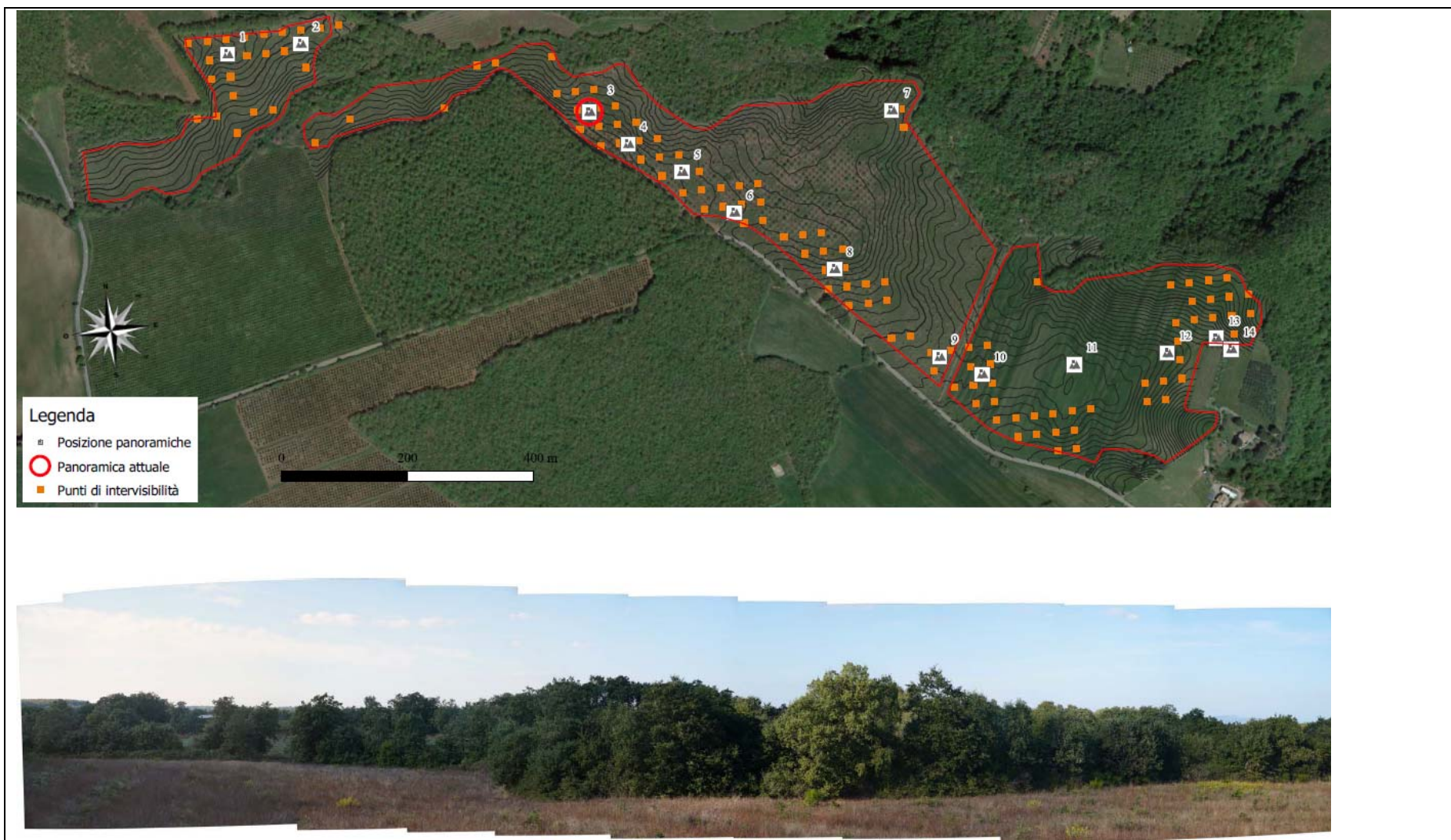
Panoramica n. 1: direzione della ripresa fotografica: NORD.



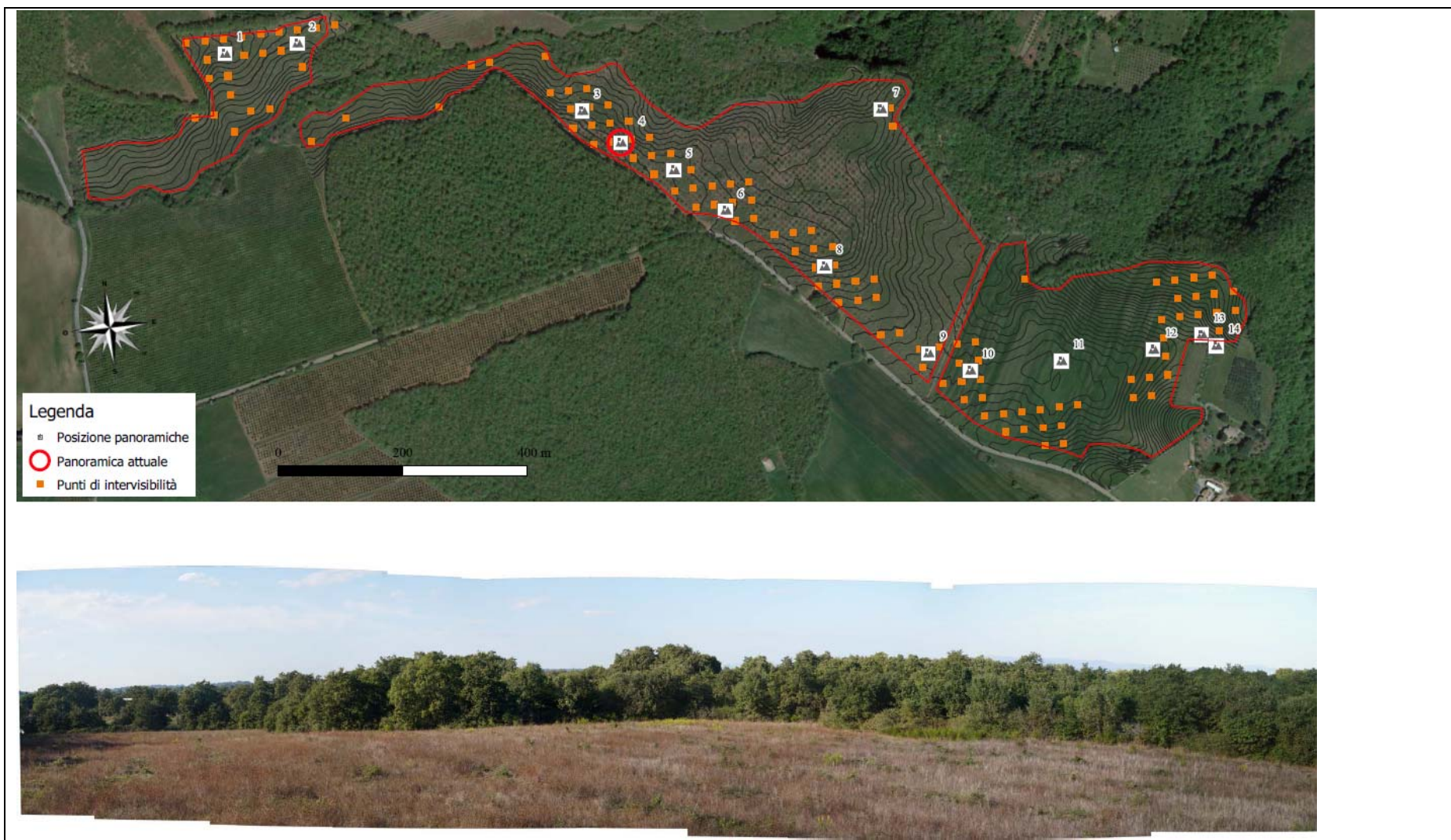
Panoramica n. 2: direzione della ripresa fotografica: NORD.



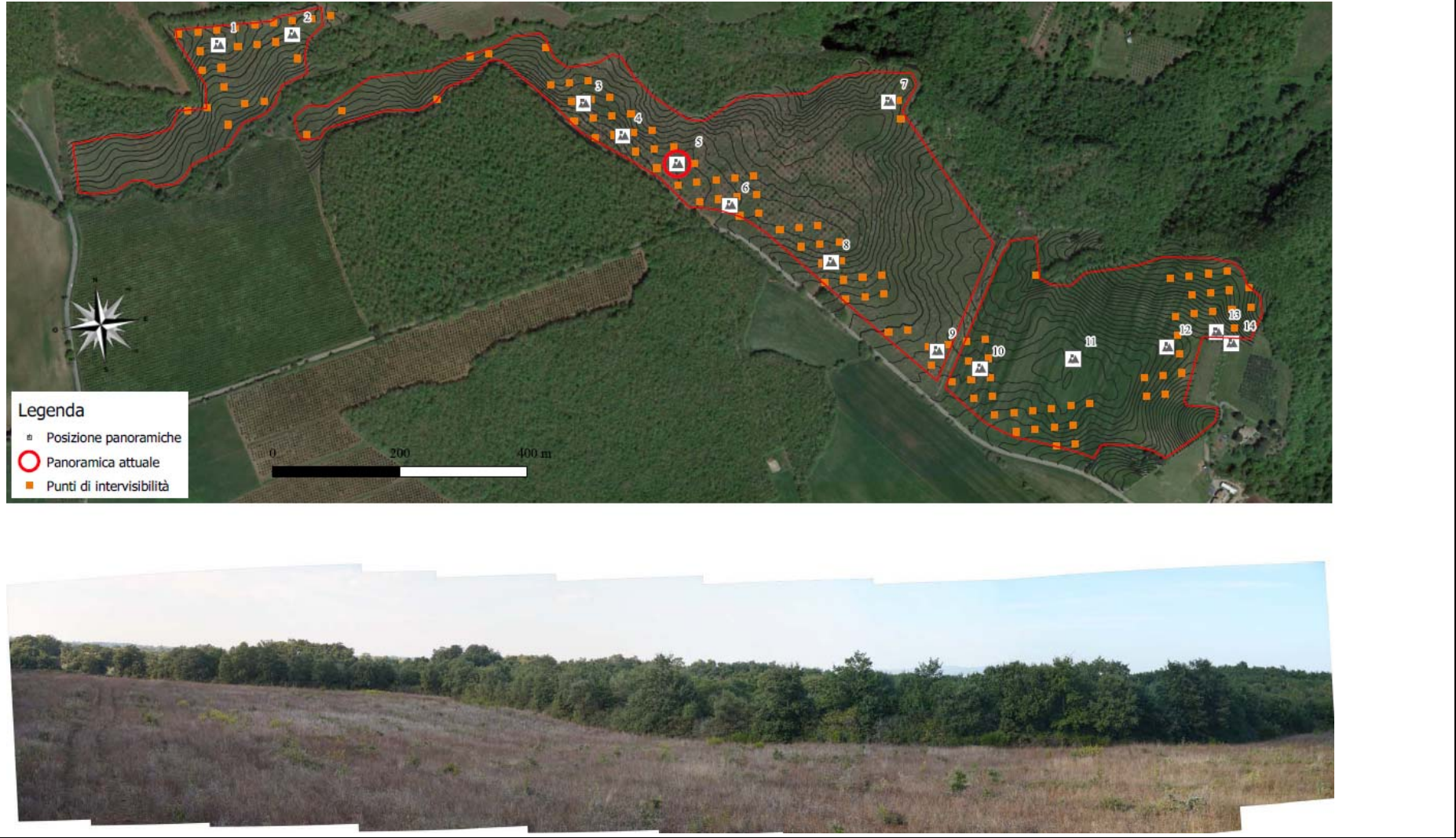
Panoramica n. 3: direzione della ripresa fotografica: NORD.



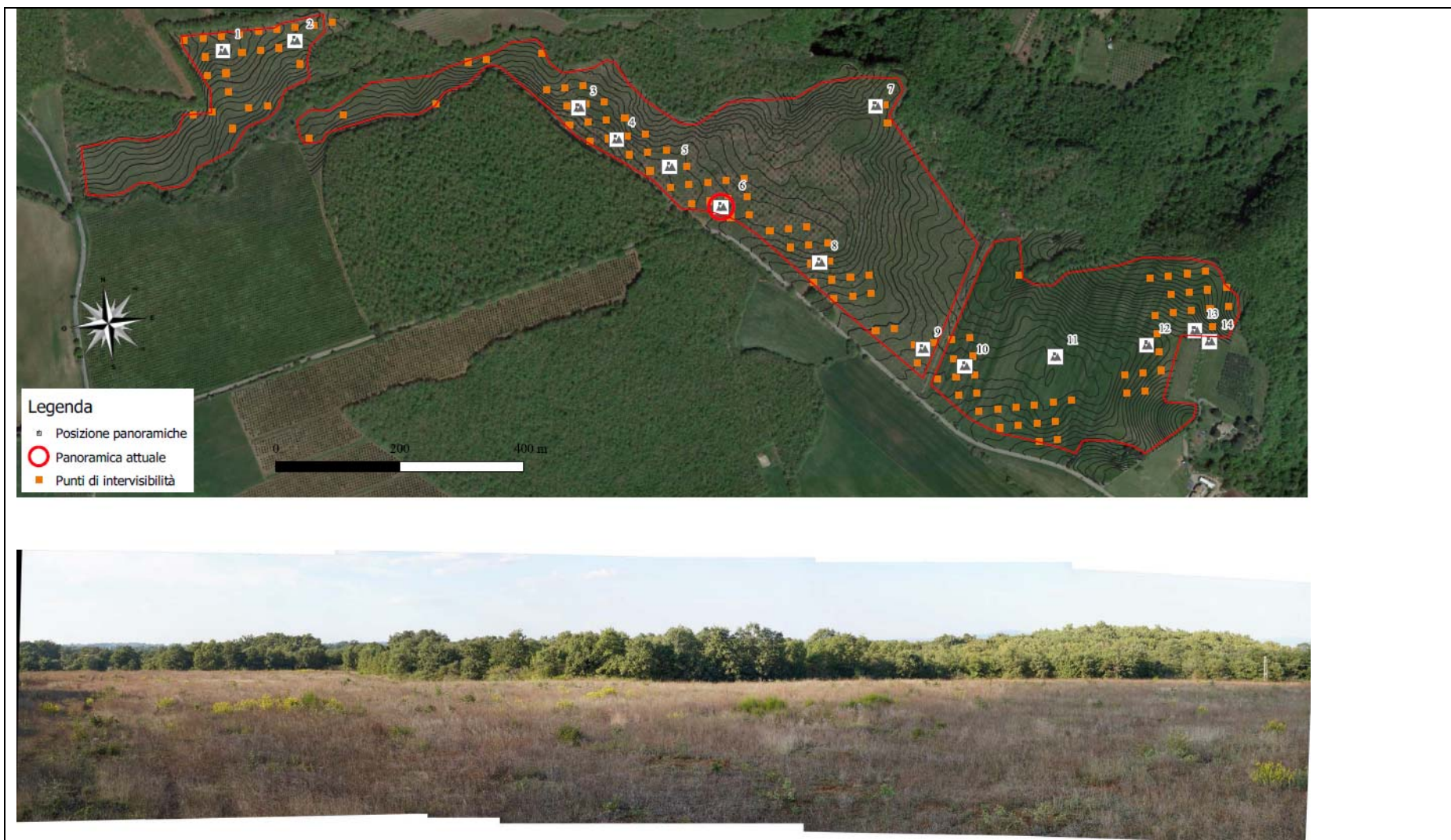
Panoramica n. 4: direzione della ripresa fotografica: NORD.



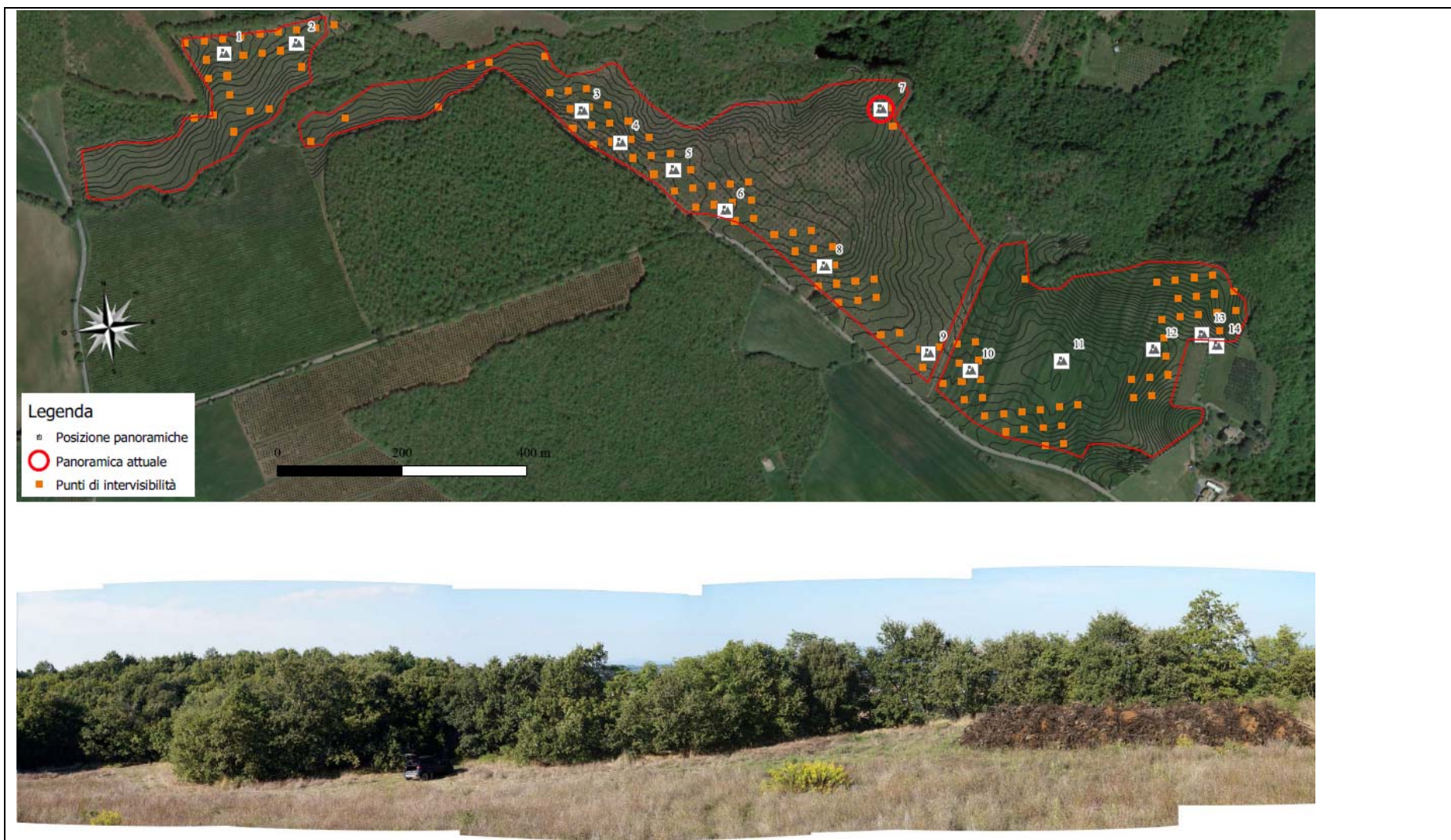
Panoramica n. 5: direzione della ripresa fotografica: NORD.



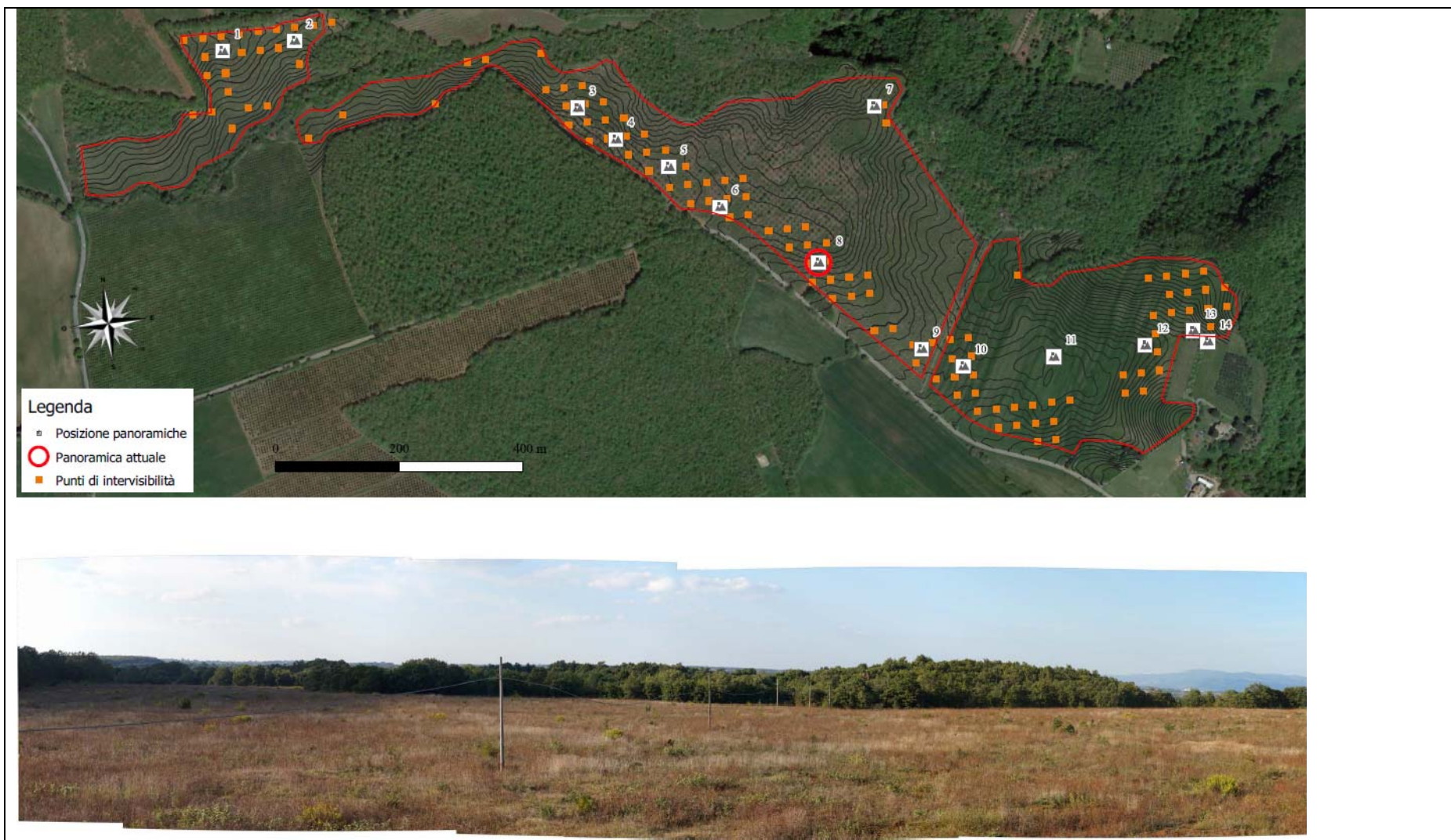
Panoramica n. 6: direzione della ripresa fotografica: NORD.



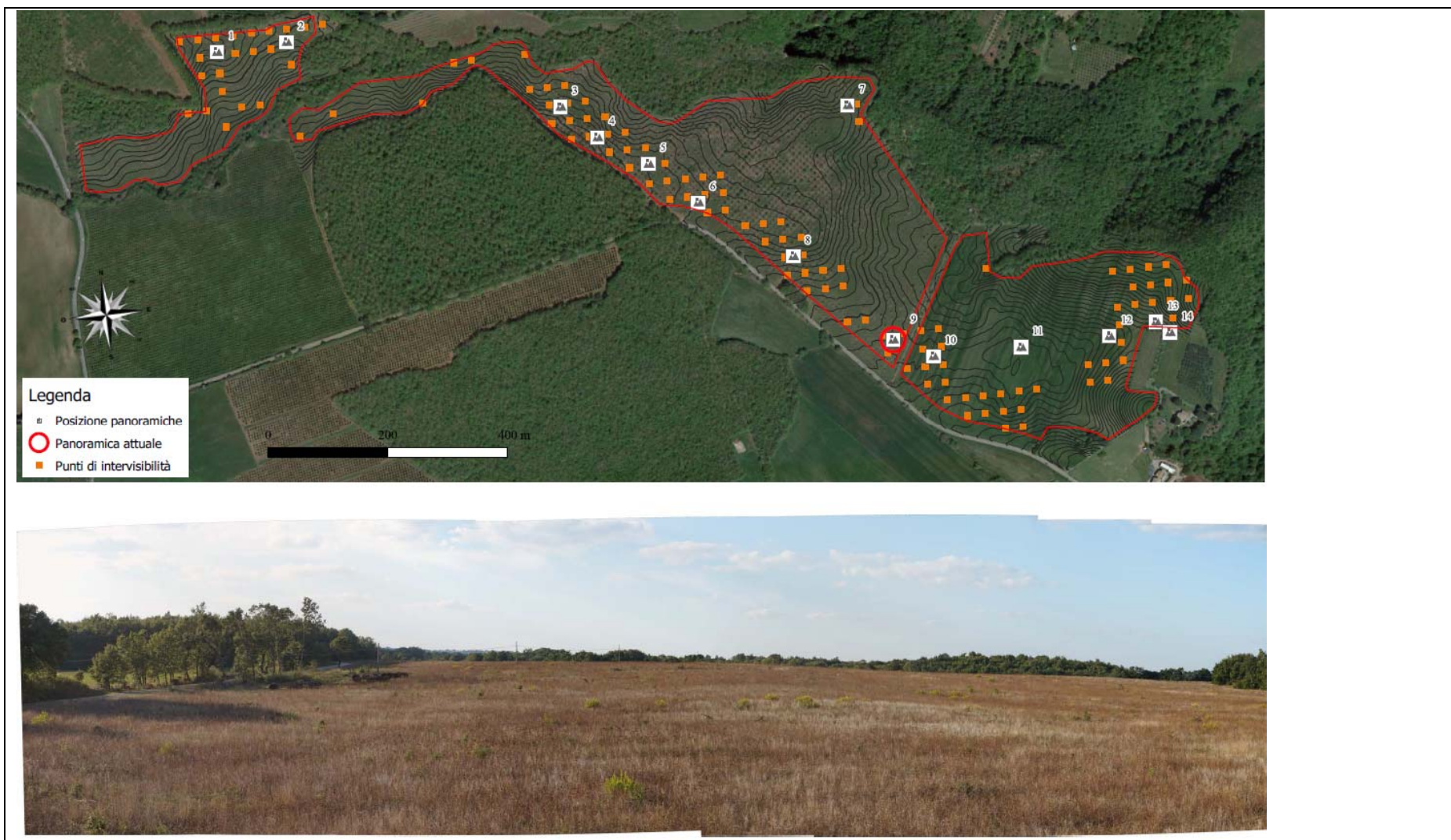
Panoramica n. 7: direzione della ripresa fotografica: NORD.



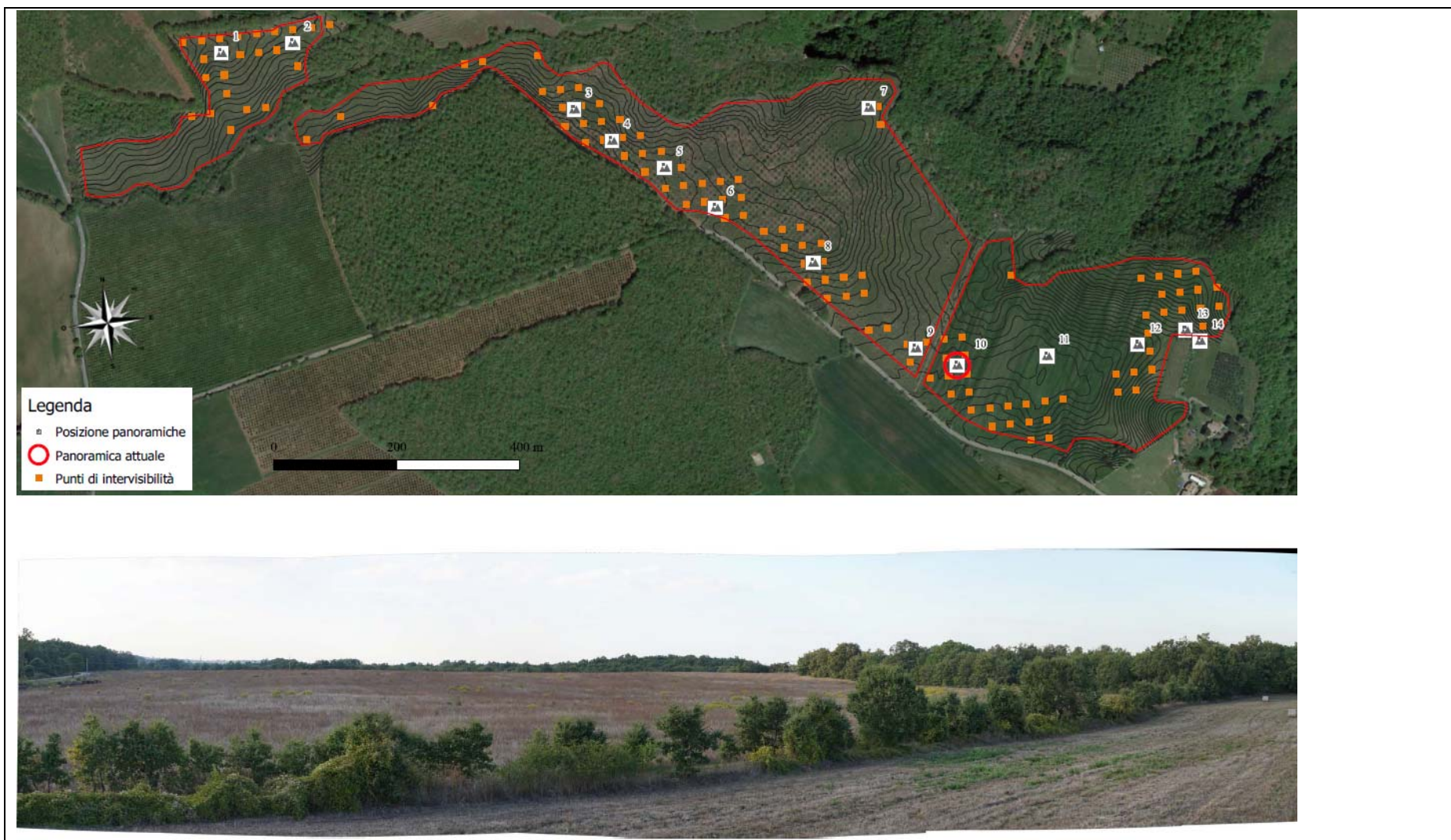
Panoramica n. 8: direzione della ripresa fotografica: NORD.



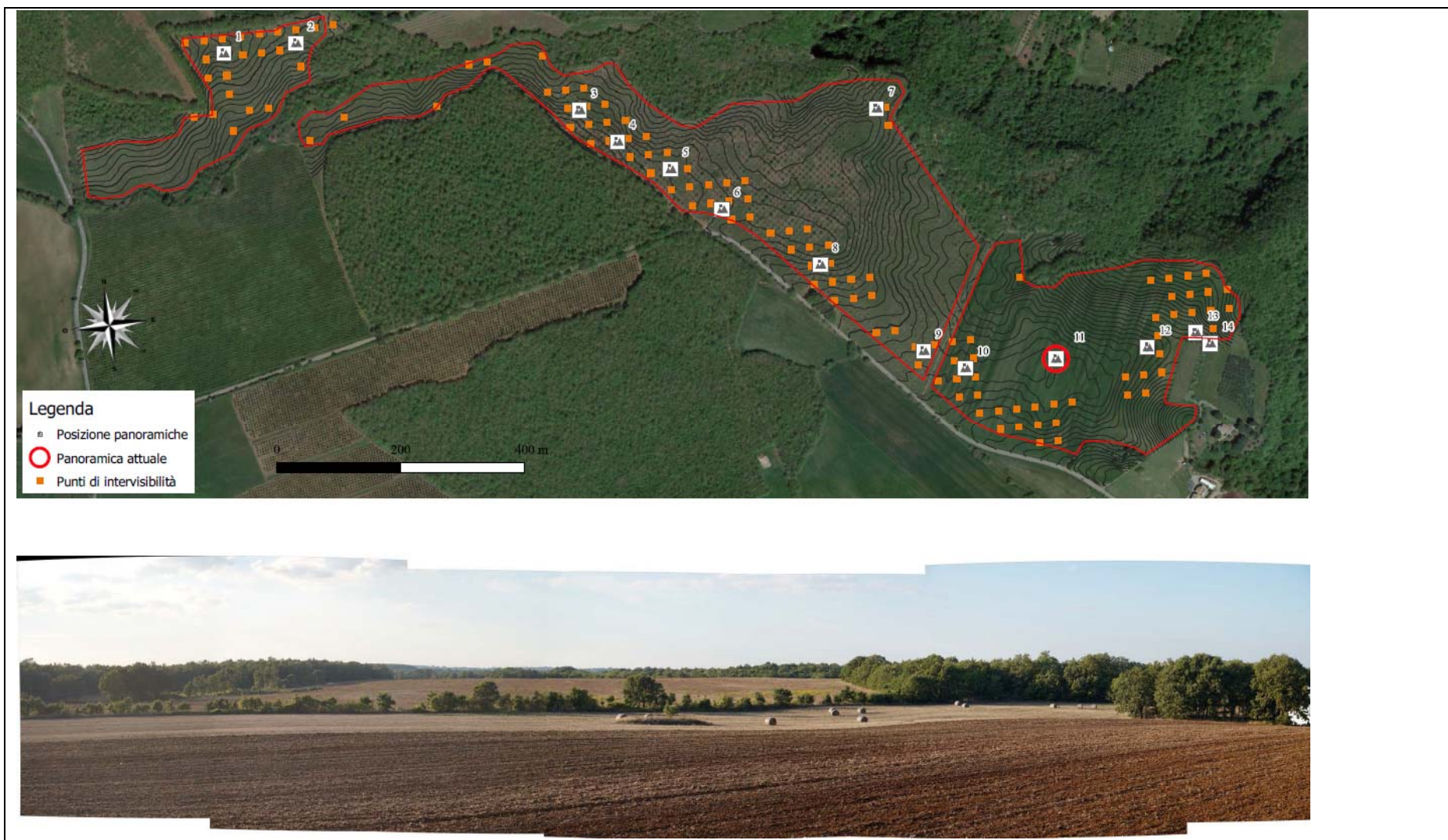
Panoramica n. 9: direzione della ripresa fotografica: NORD.



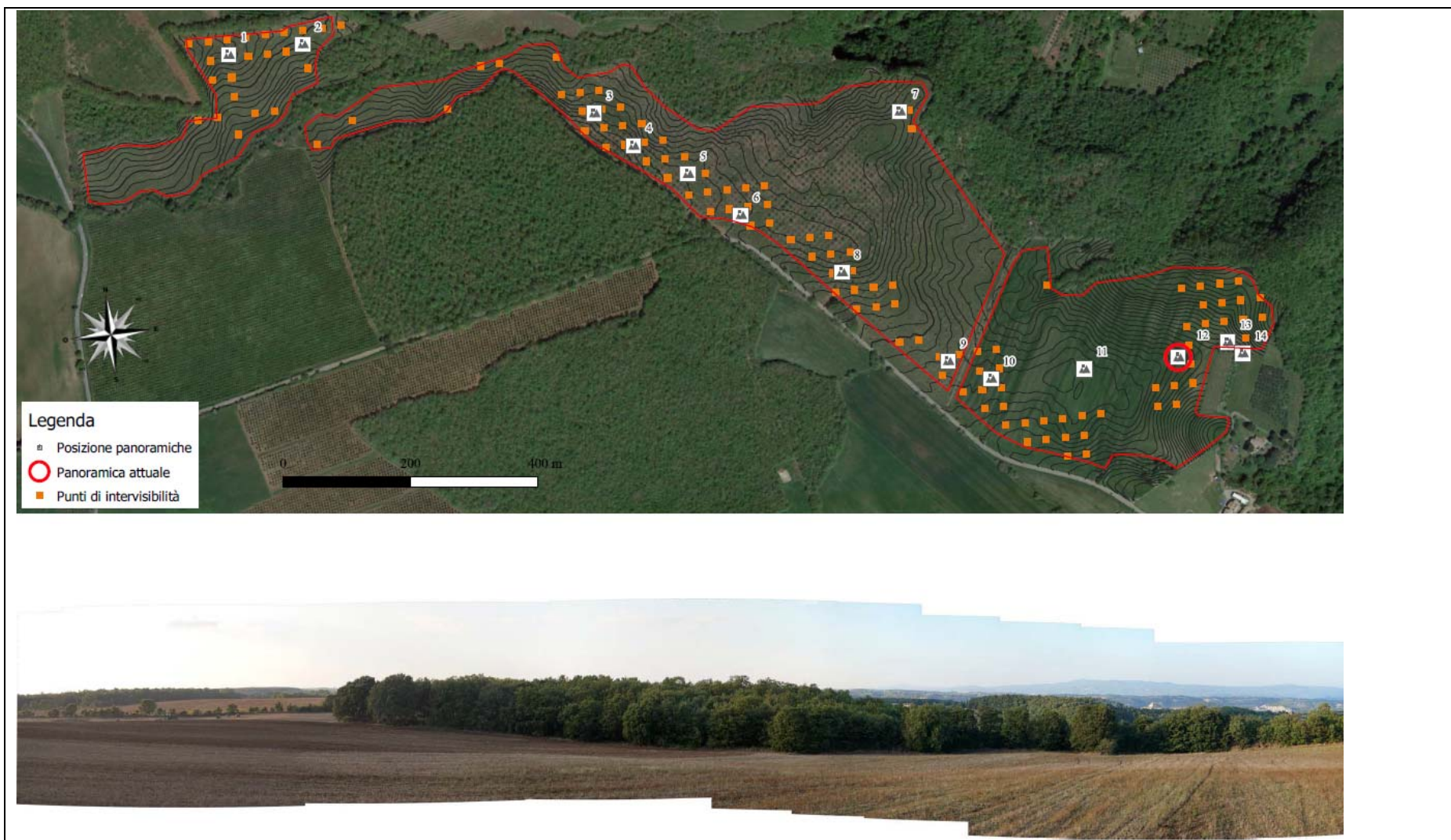
Panoramica n. 10: direzione della ripresa fotografica: NORD.



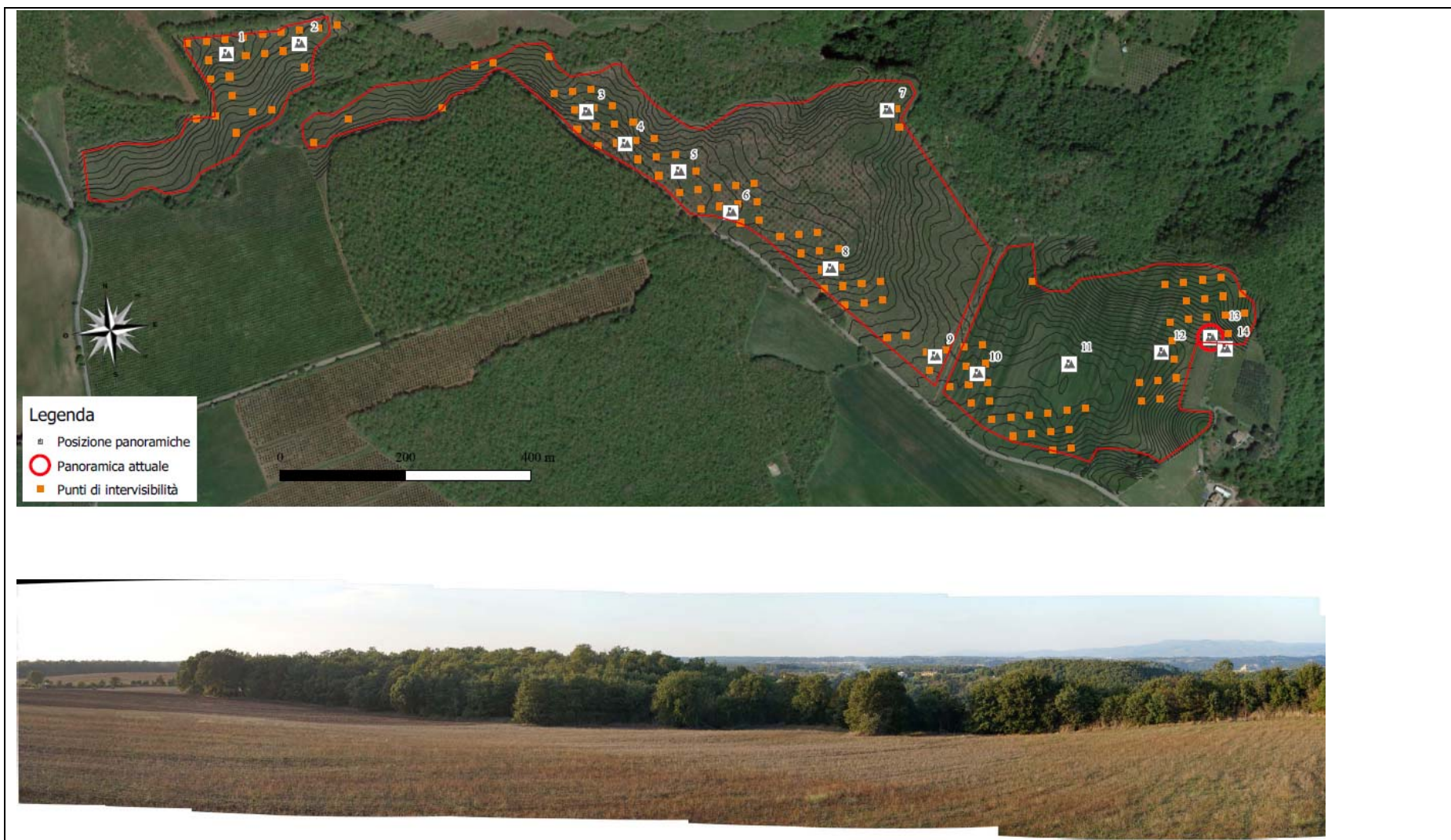
Panoramica n. 11: direzione della ripresa fotografica: NORD.



Panoramica n. 12: direzione della ripresa fotografica: NORD.



Panoramica n. 13: direzione della ripresa fotografica: NORD.



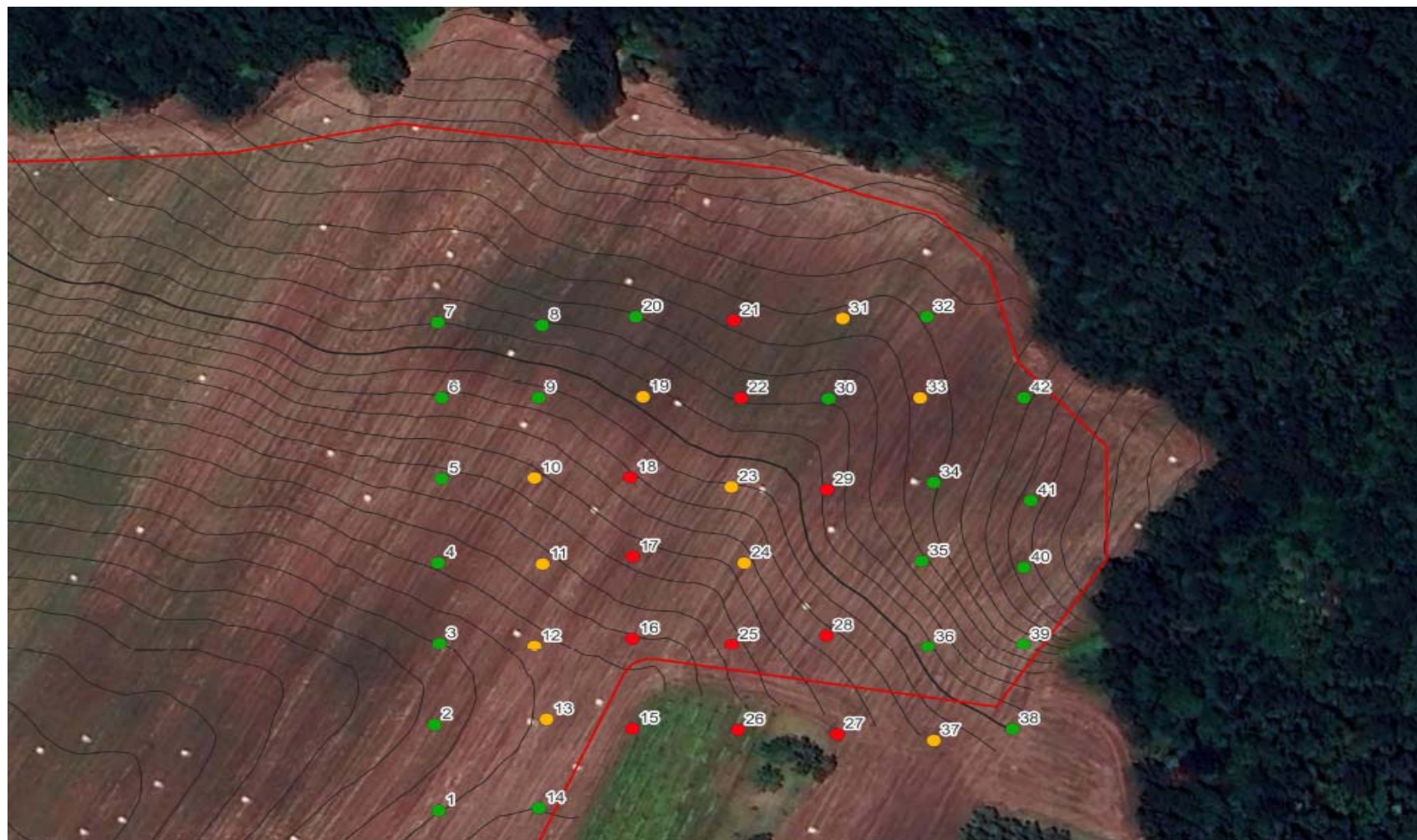
Panoramica n. 14: direzione della ripresa fotografica: NORD.



10. Allegato 2 – relazione fotografica di dettaglio dell'intervisibilità effettiva.

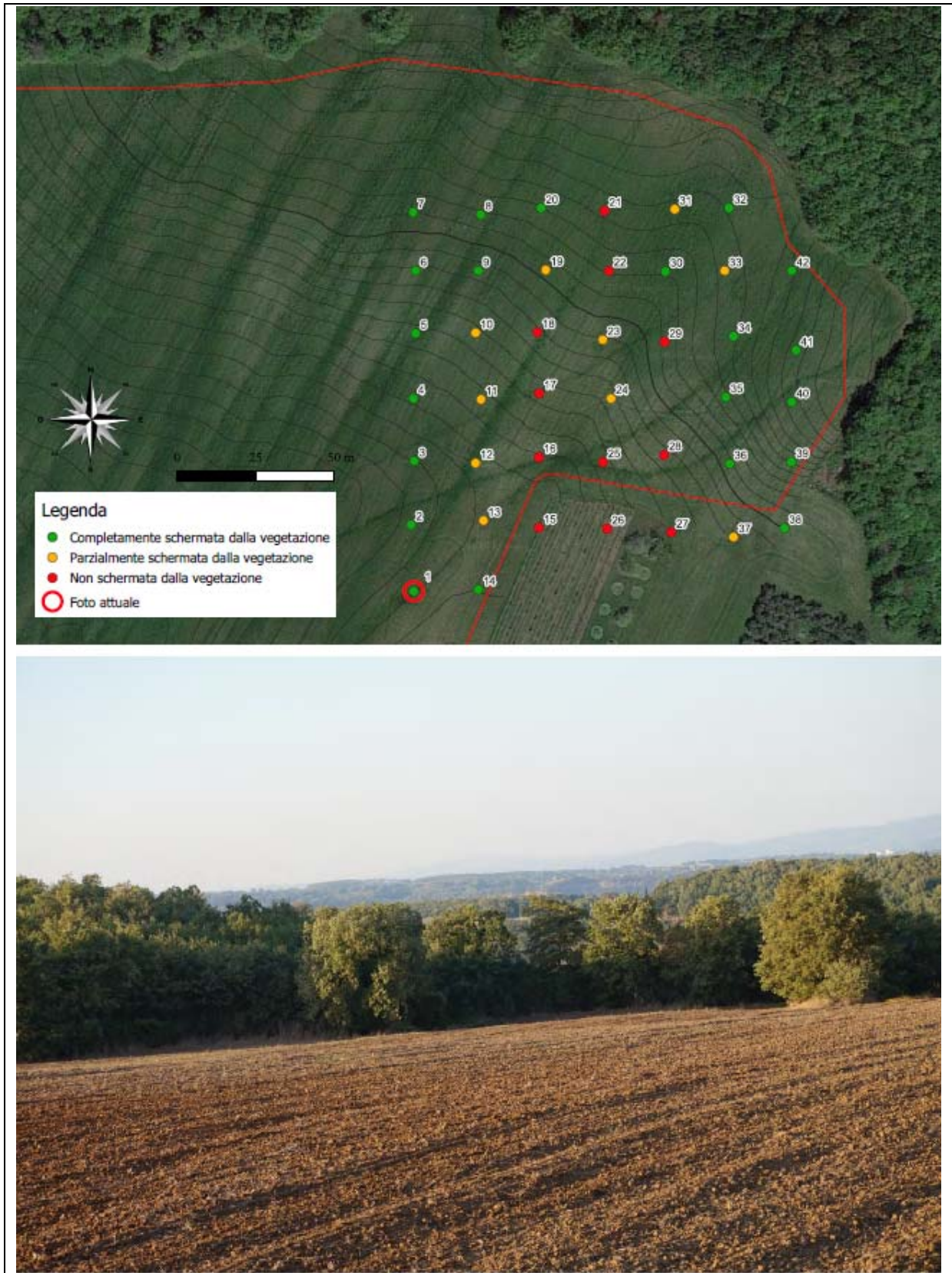
Sequenza delle immagini correlate ai punti di effettiva intervisibilità rilevati con l'abitato di Bagnoregio e della Civita di Bagnoregio. Riprese effettuate ad una quota di 6,00 m, superiore ai superiore ai 4,65 m rappresentati dalla massima altezza raggiungibile dai pannelli basculanti alla massima verticalità.

Dettaglio dei quadranti che evidenziano intervisibilità effettiva con la Civita di Bagnoregio e con il centro urbano di Bagnoregio; posizione delle n.39 panoramiche acquisite. (Foto aerea da Google Maps).



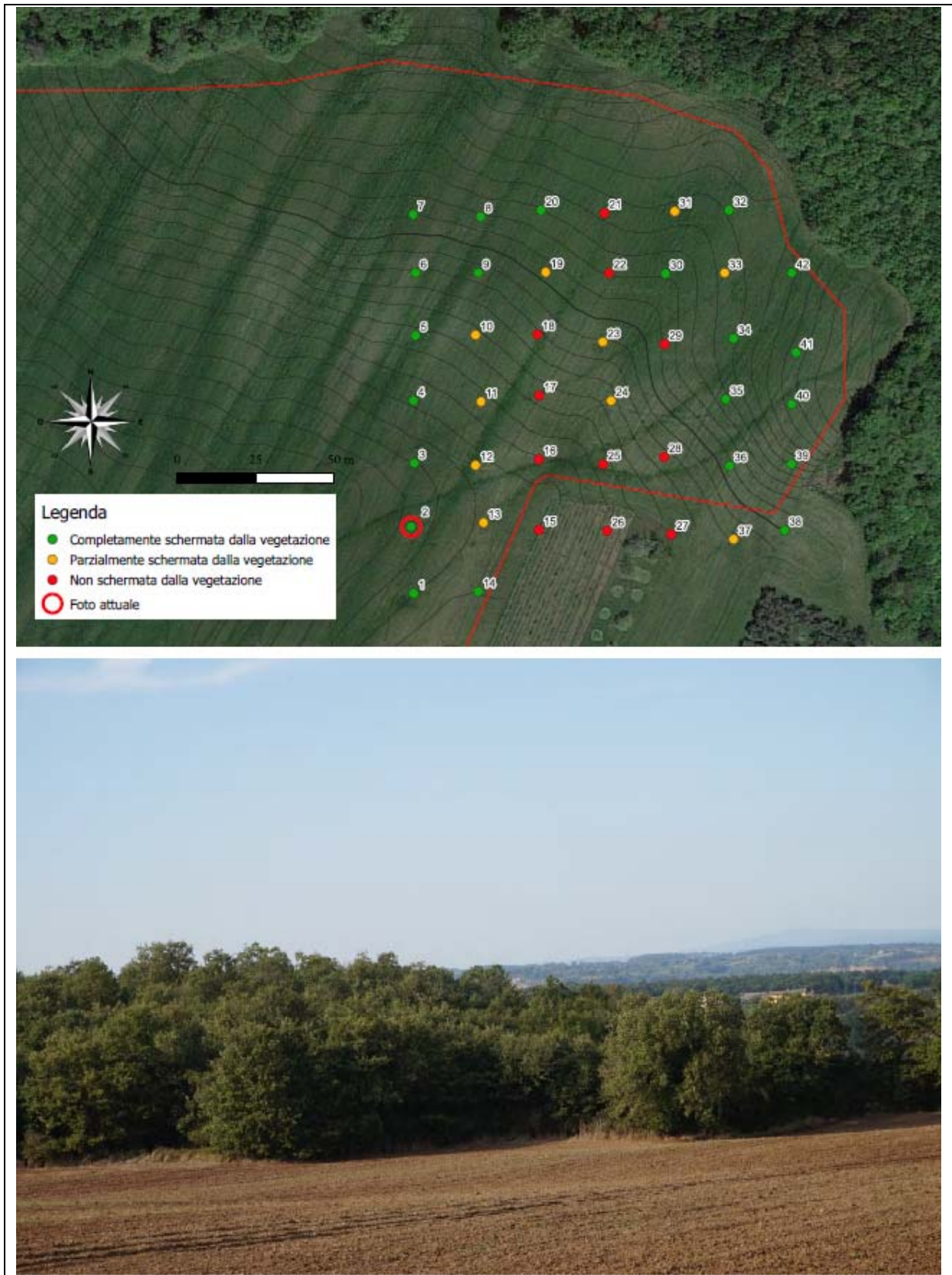
Panoramica di dettaglio n. 1: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



Panoramica di dettaglio n. 2: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



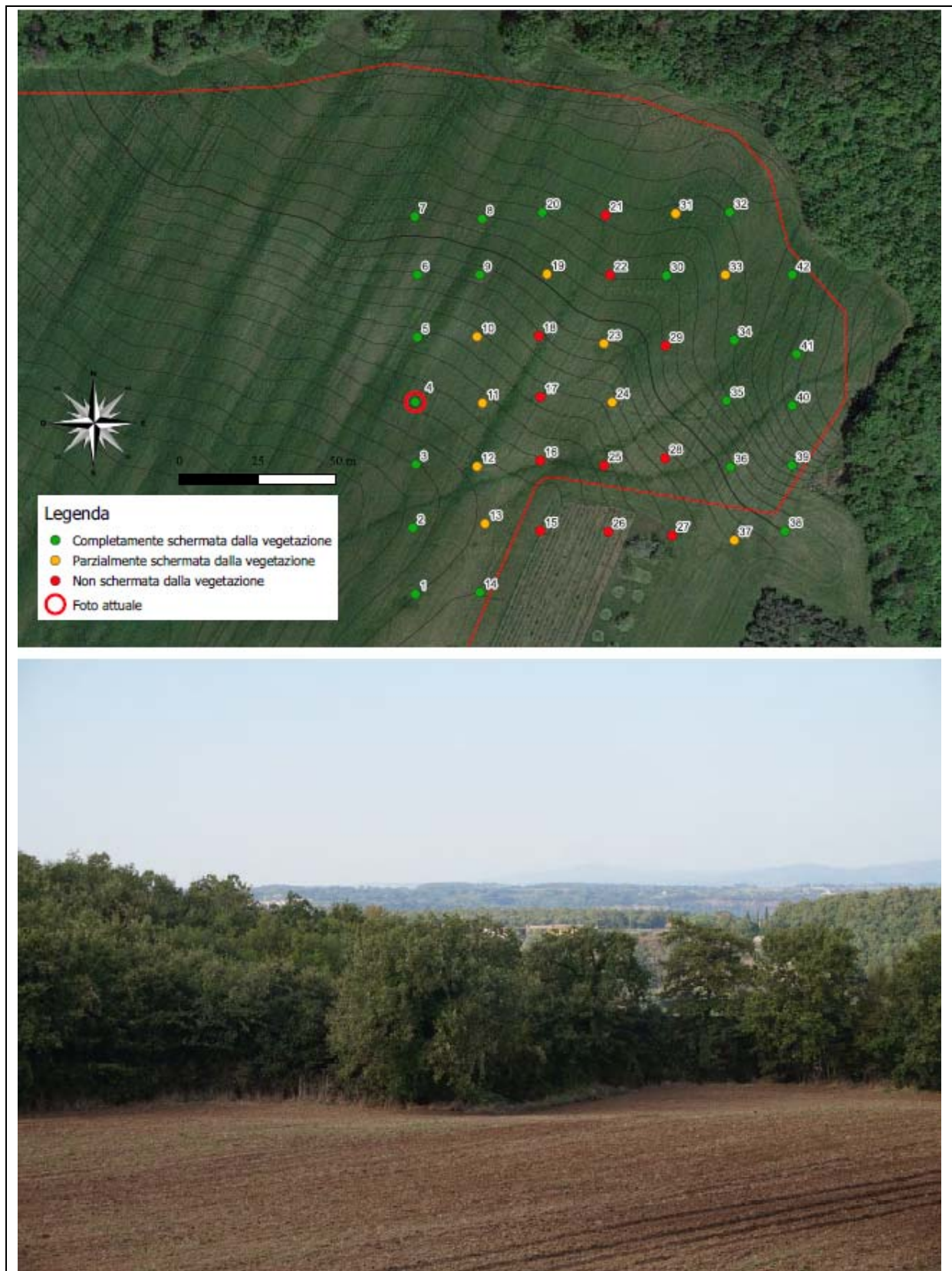
Panoramica di dettaglio n. 3: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente. Parzialmente visibile l'abitato di Lubriano.



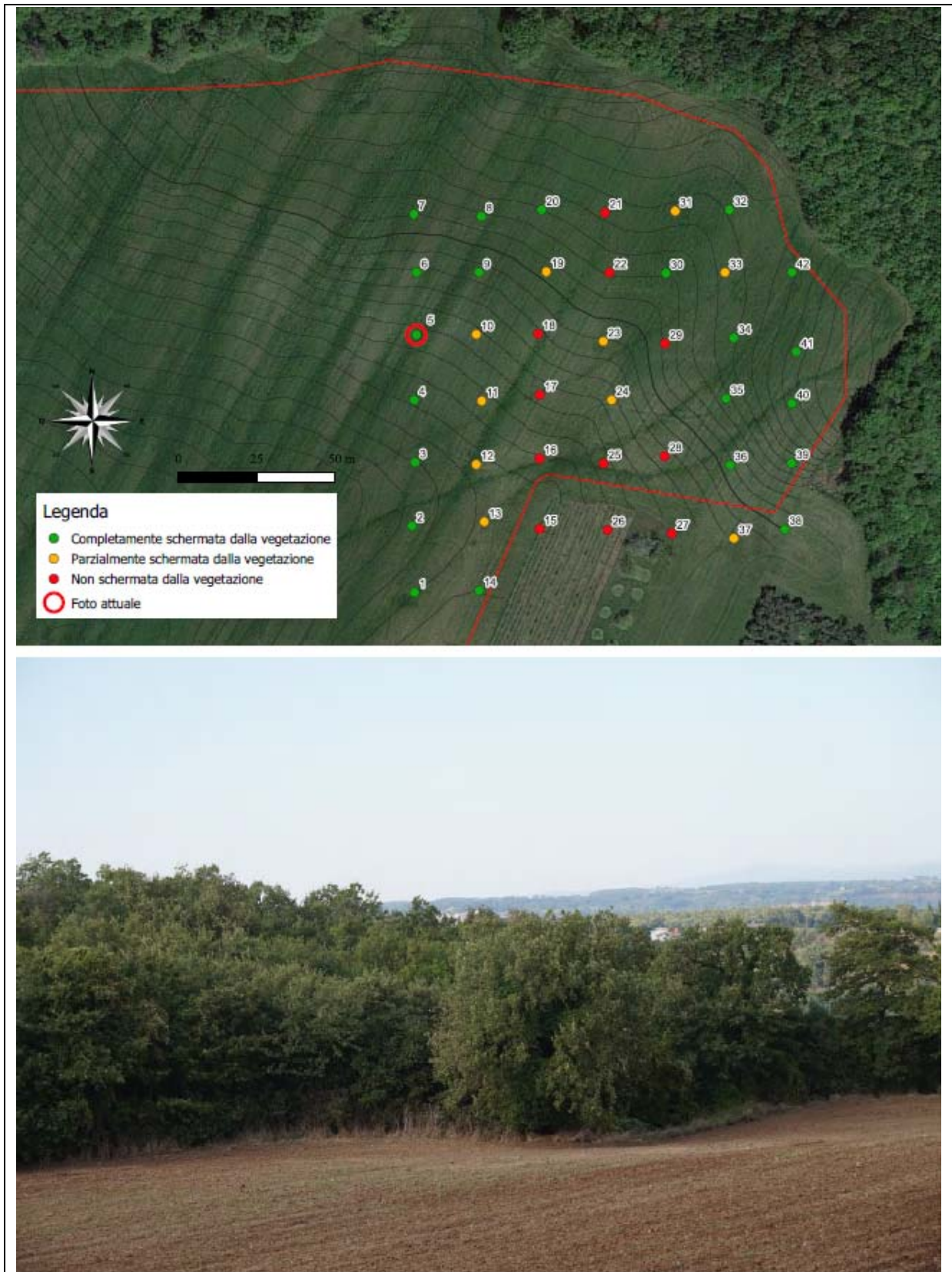
Panoramica di dettaglio n. 4: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



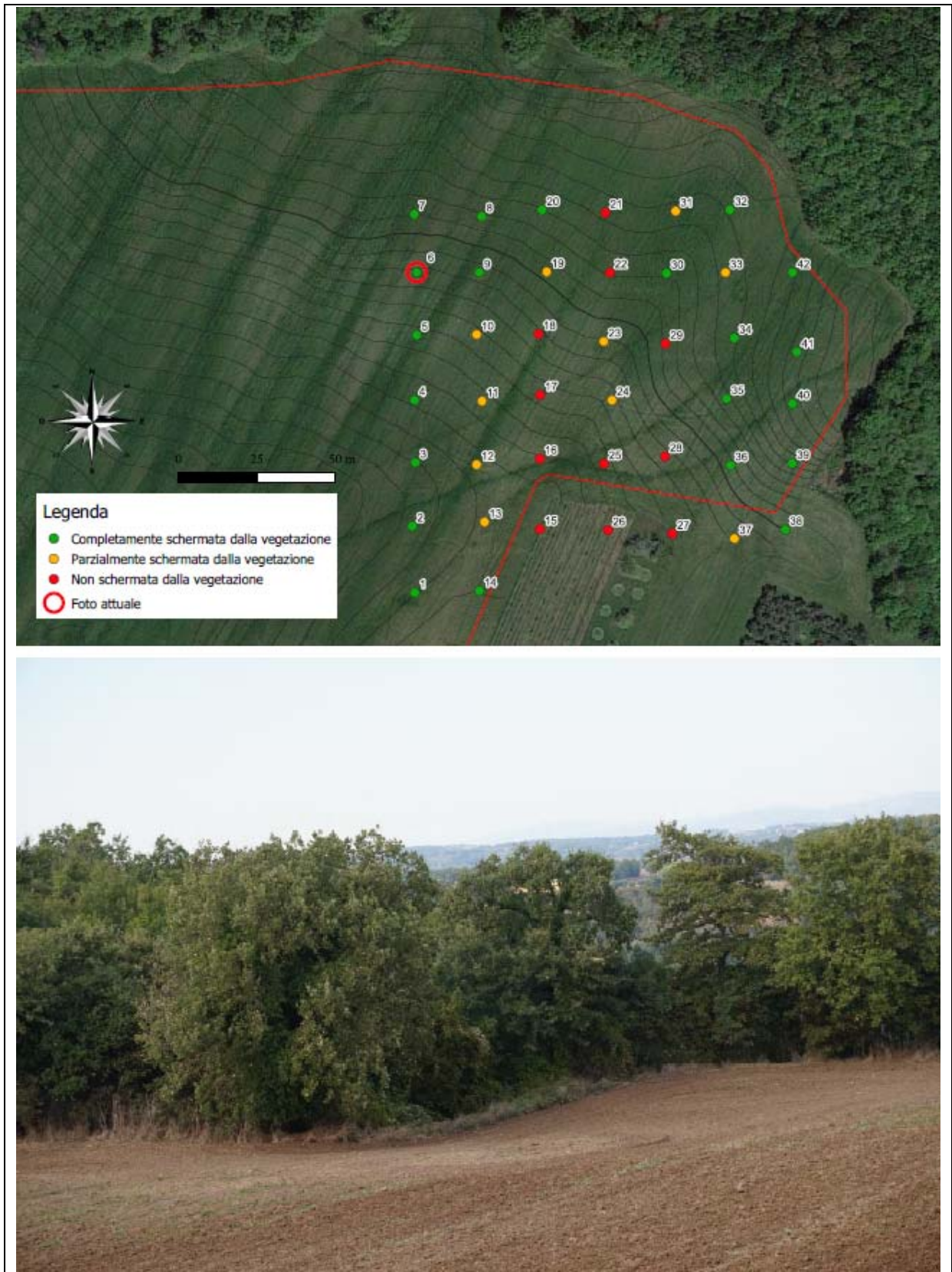
Panoramica di dettaglio n. 5: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



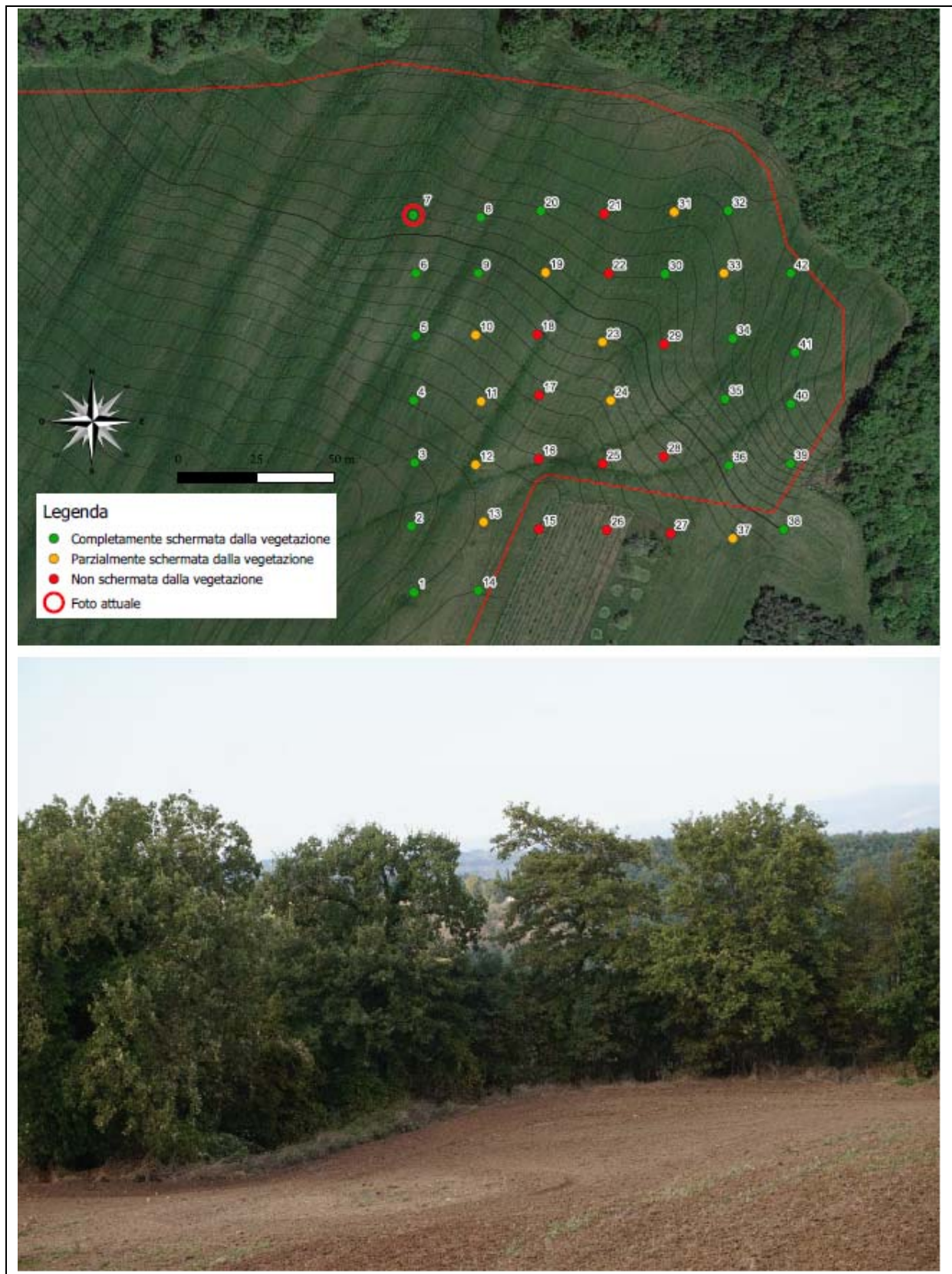
Panoramica di dettaglio n. 6: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



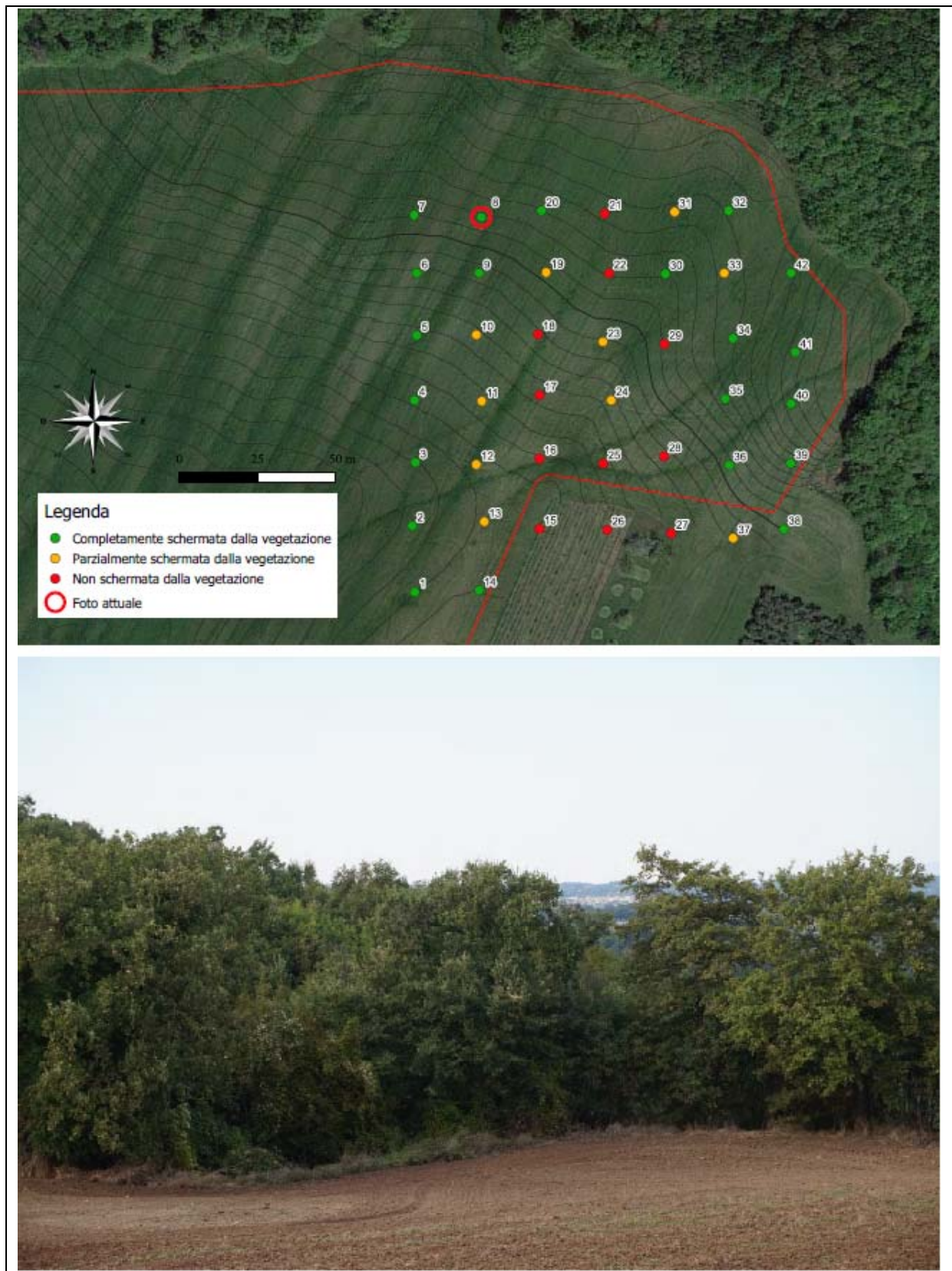
Panoramica di dettaglio n. 7: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



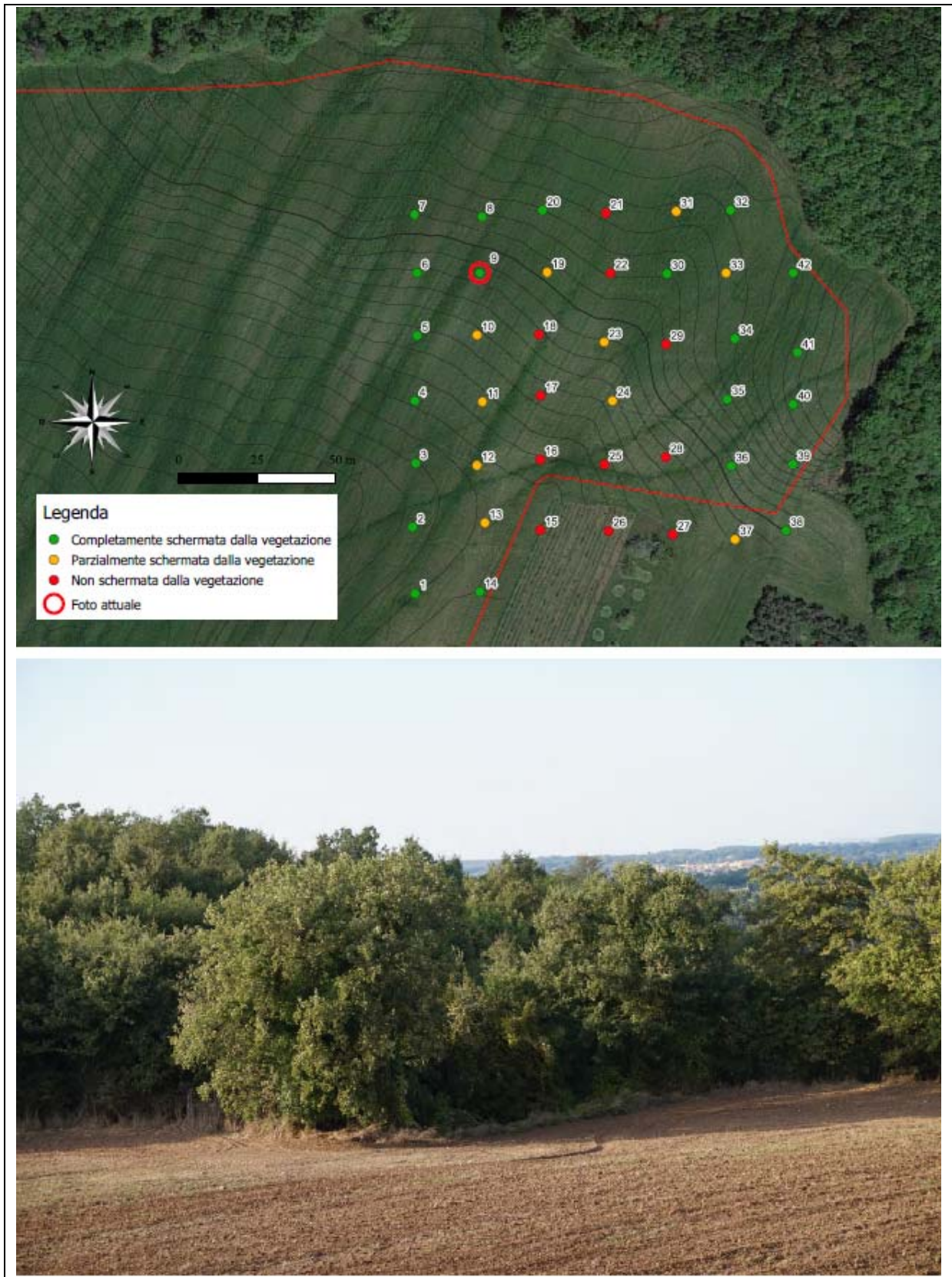
Panoramica di dettaglio n. 8: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente. L'abitato visibile è Lubriano.



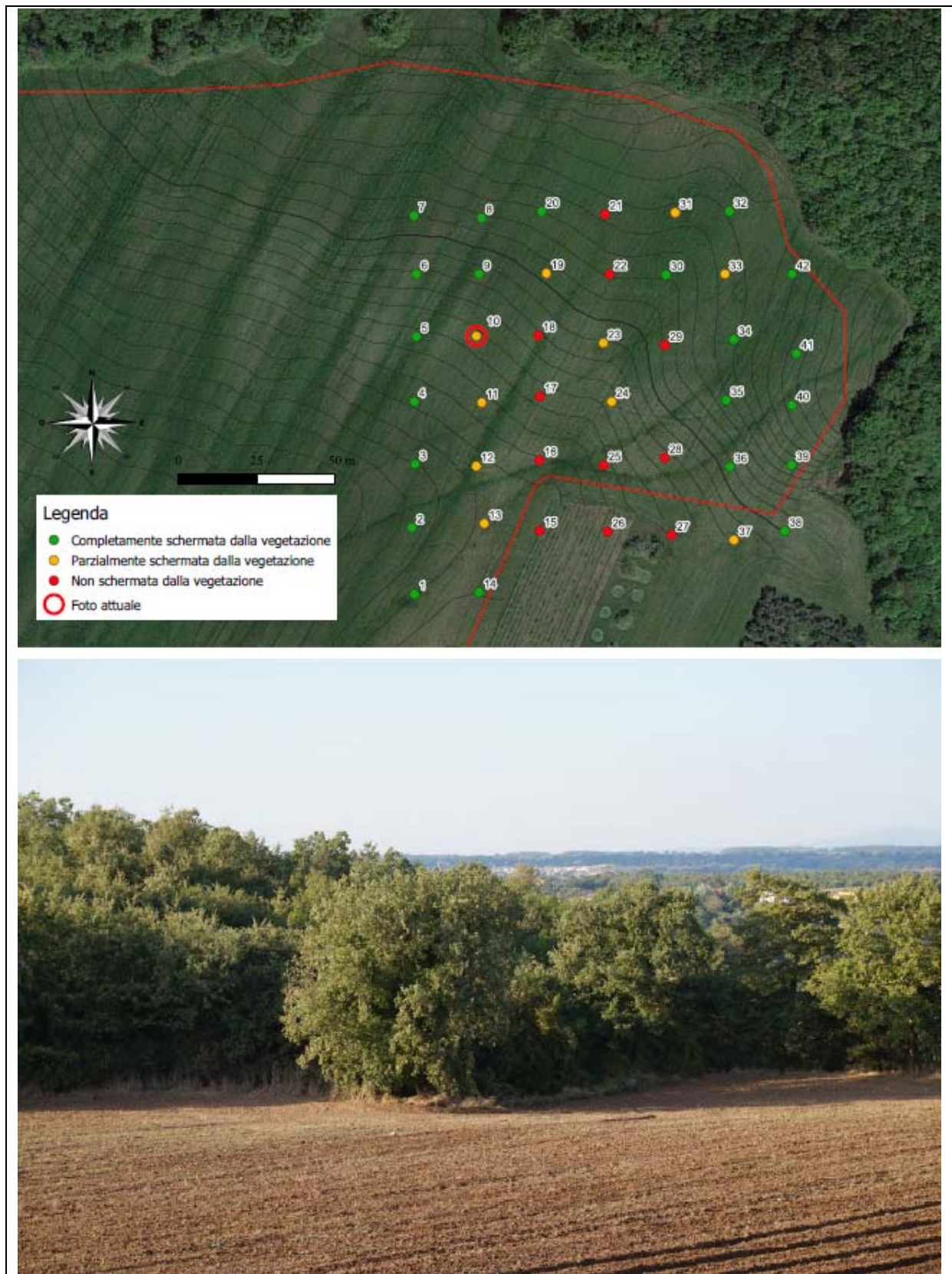
Panoramica di dettaglio n. 9: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente. Parzialmente visibile l'abitato di Lubriano.



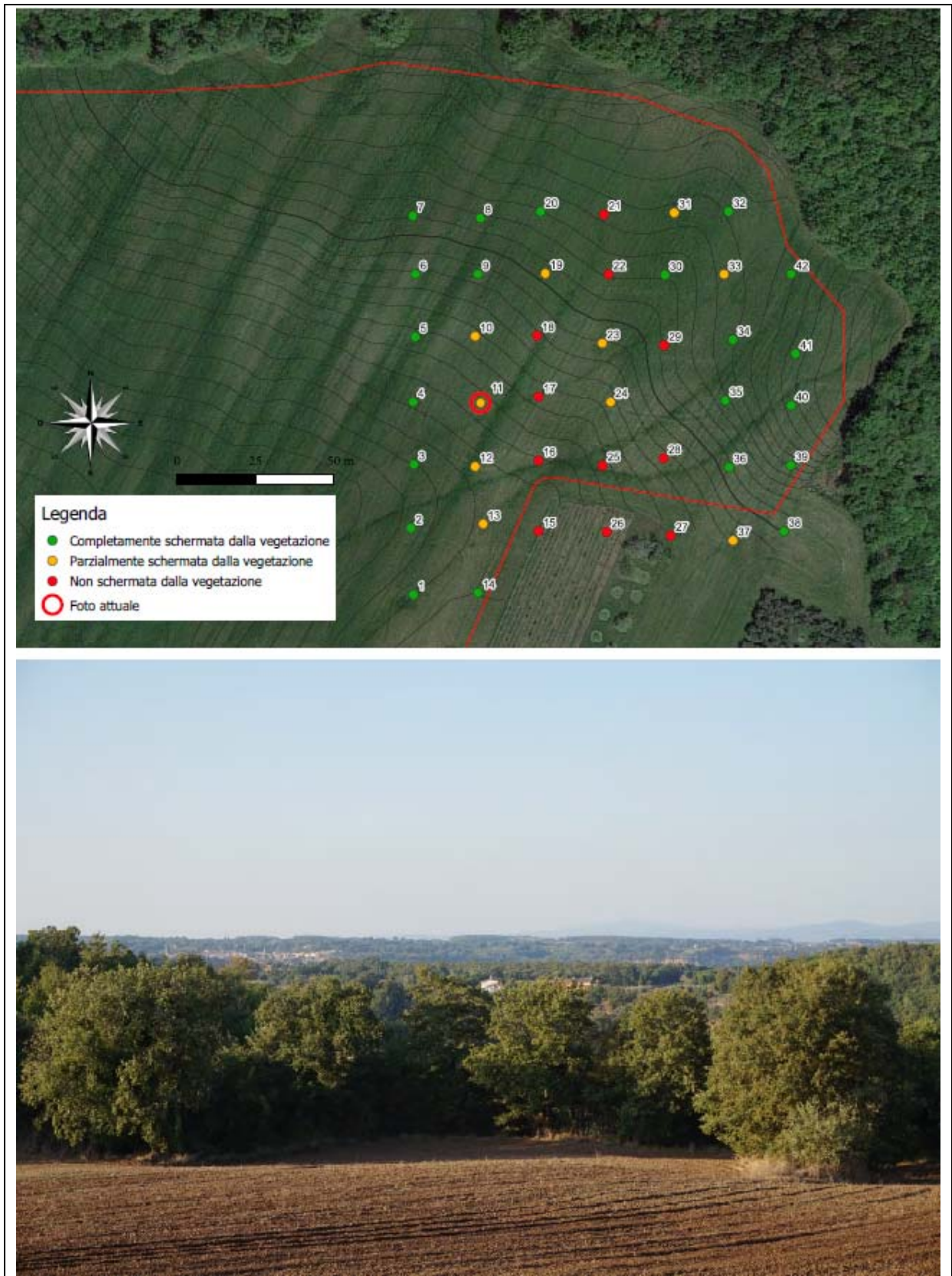
Panoramica di dettaglio n. 10: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità su Civita parzialmente impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente. L'abitato visibile è Lubriano.



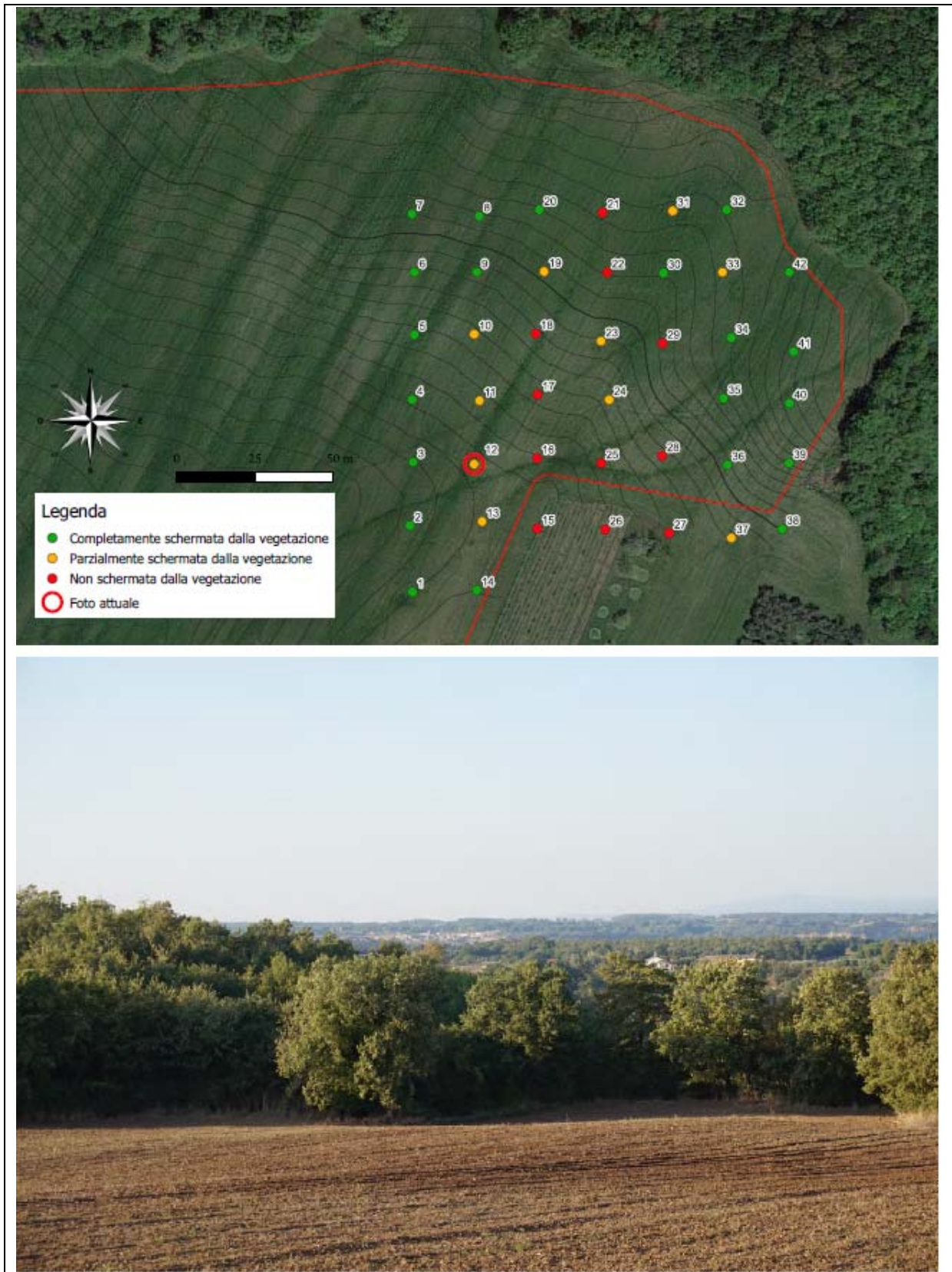
Panoramica di dettaglio n. 11: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità su Civita parzialmente impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente. L'abitato visibile è Lubriano.



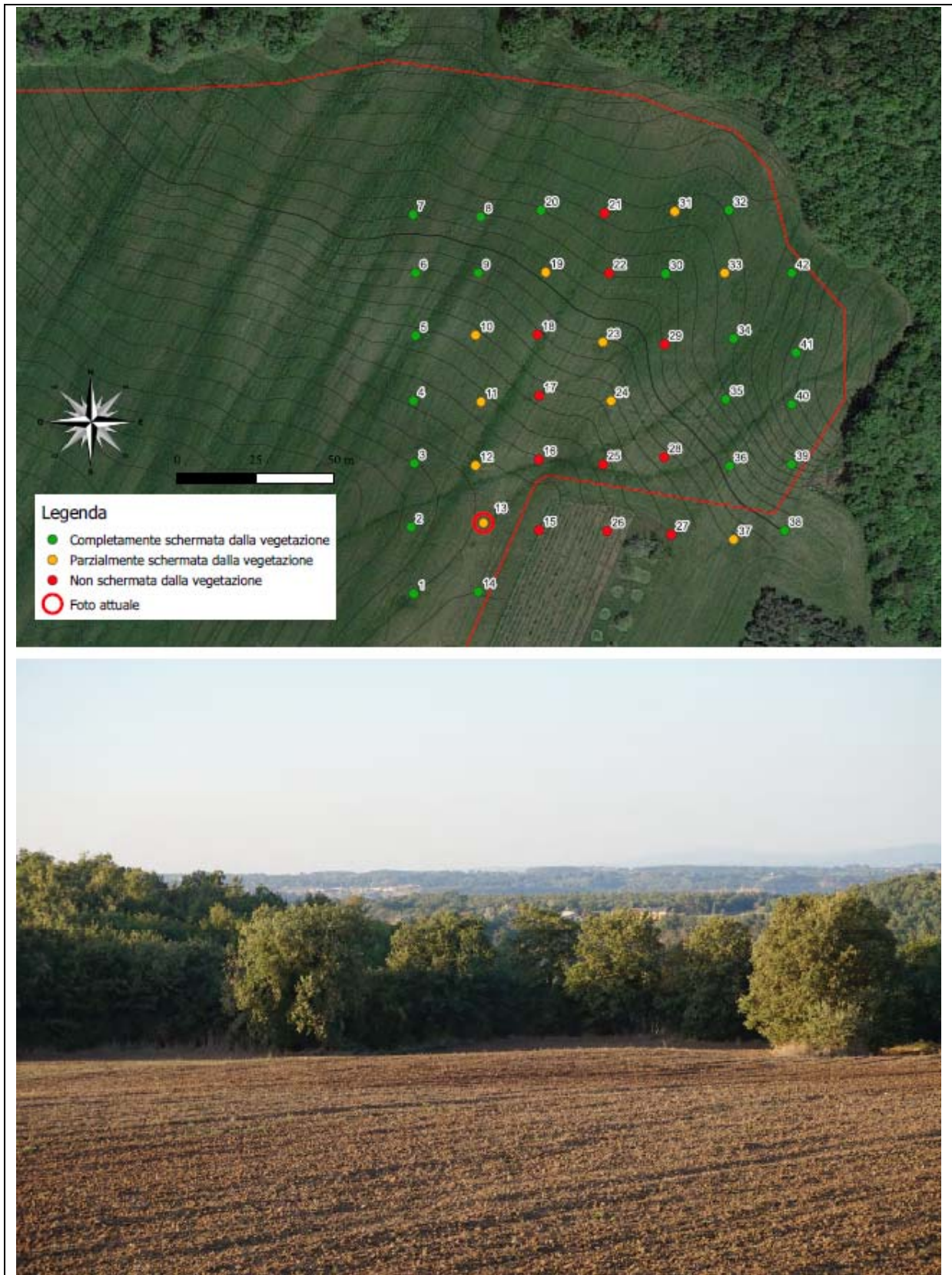
Panoramica di dettaglio n. 12: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità su Civita parzialmente impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente. L'abitato visibile è Lubriano.



Panoramica di dettaglio n. 13: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

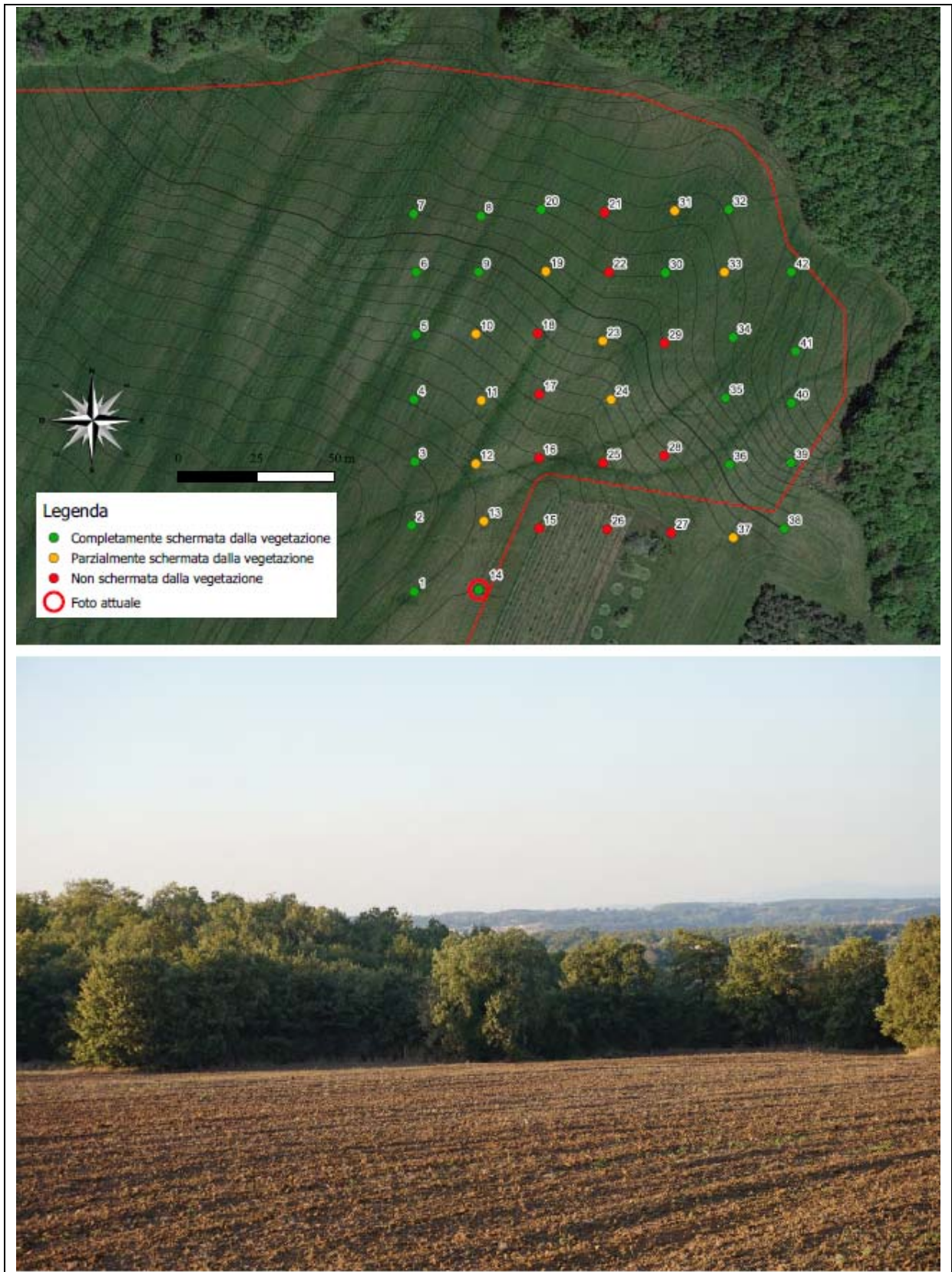
Intervisibilità su Civita parzialmente impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente. L'abitato visibile è Lubriano.



Panoramica di dettaglio n. 14: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

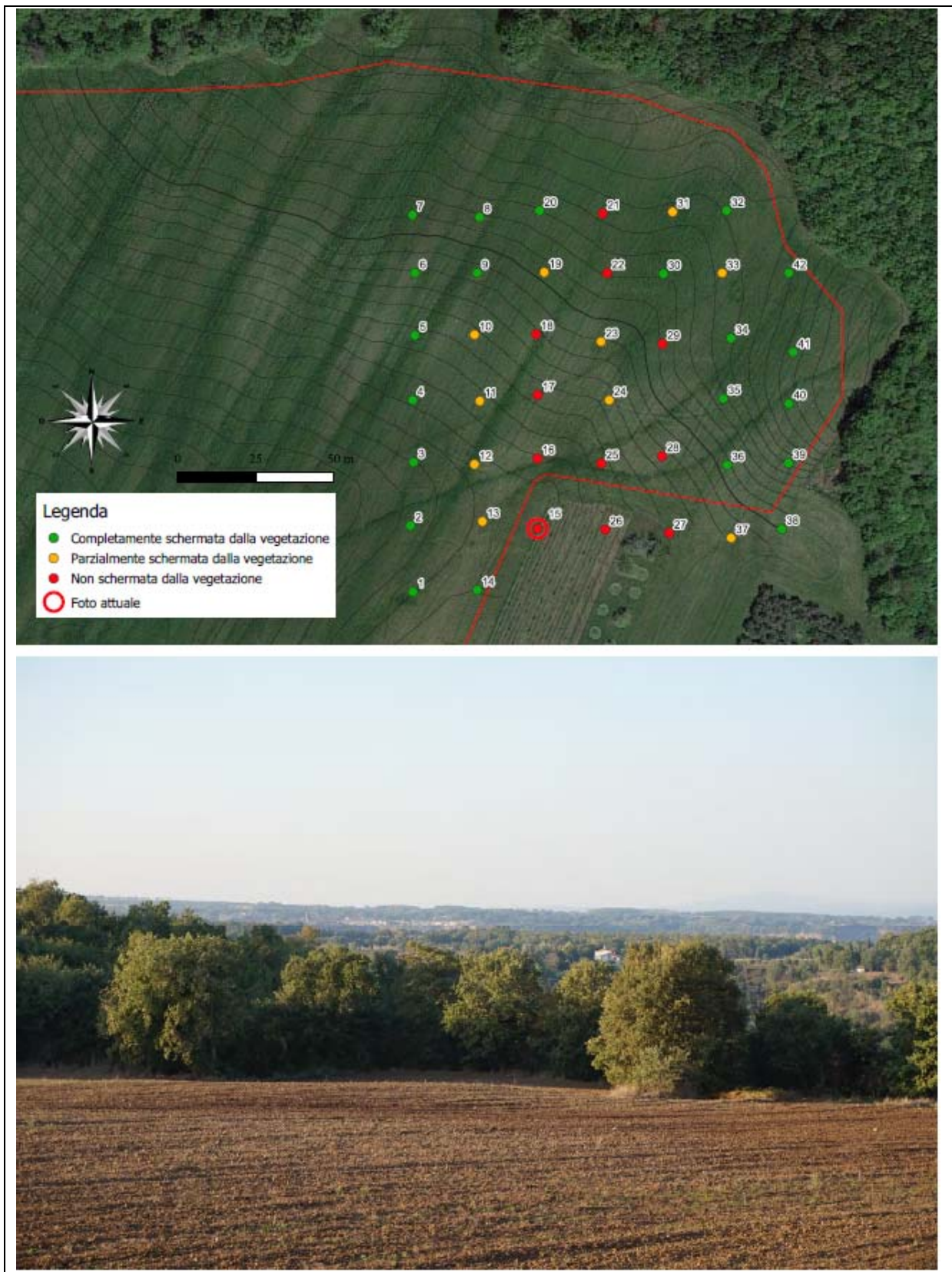
Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.

L'abitato visibile è Lubriano.



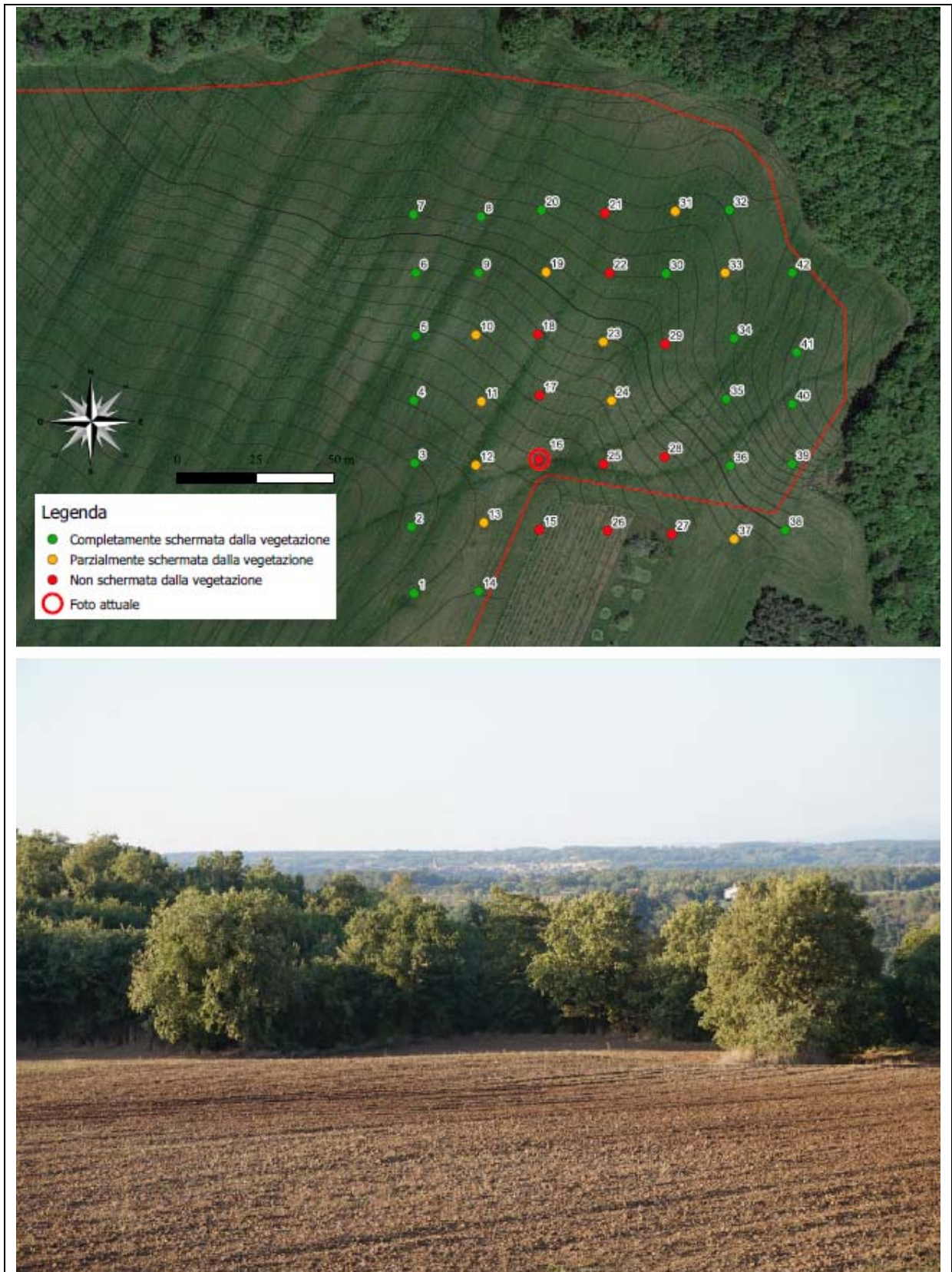
Panoramica di dettaglio n. 15: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio. L'abitato visibile è Lubriano.



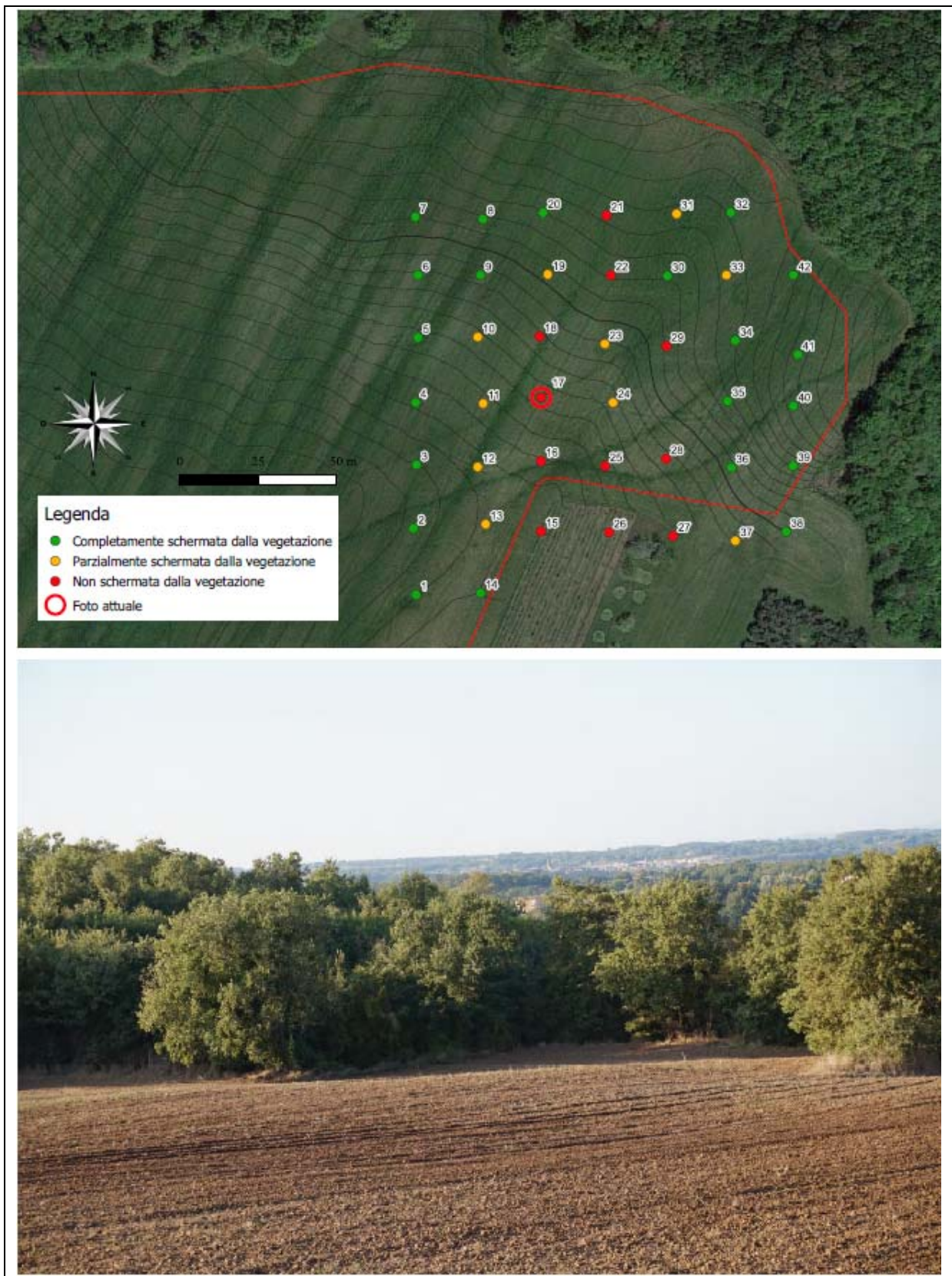
Panoramica di dettaglio n. 16: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio. L'abitato visibile è Lubriano.



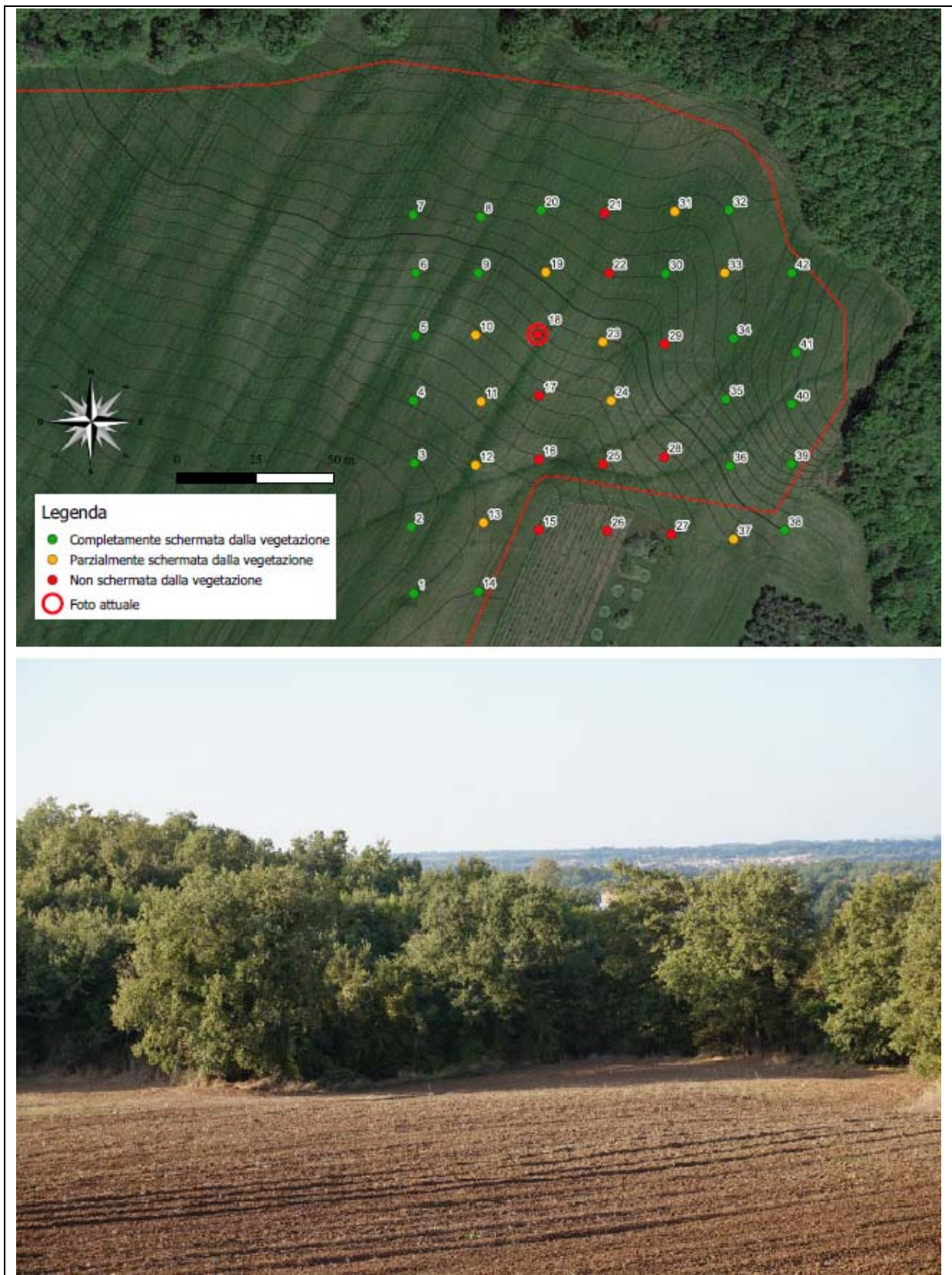
Panoramica di dettaglio n. 17: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio. L'abitato visibile è Lubriano.



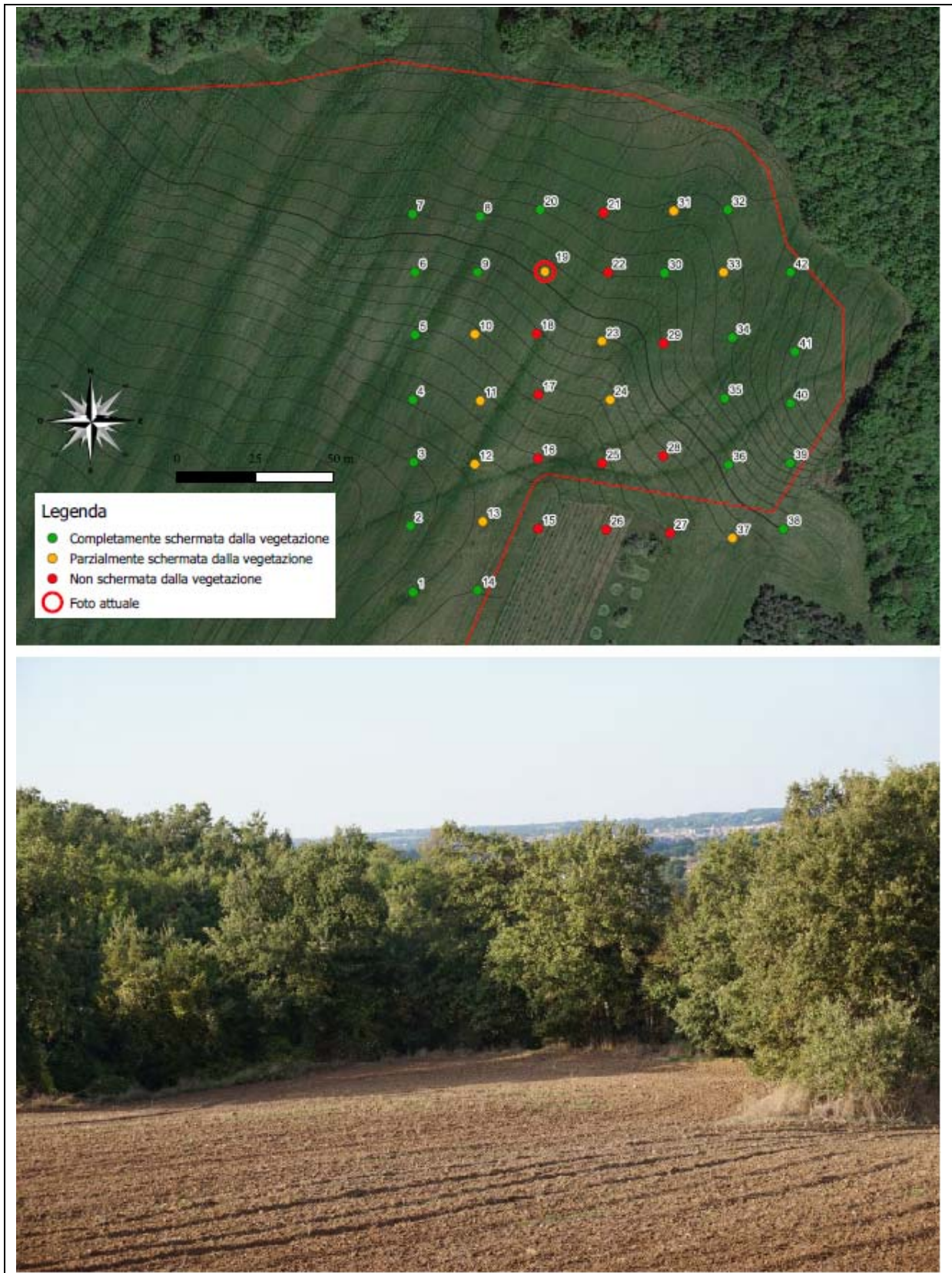
Panoramica di dettaglio n. 18: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio. L'abitato visibile è Lubriano.



Panoramica di dettaglio n. 19: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

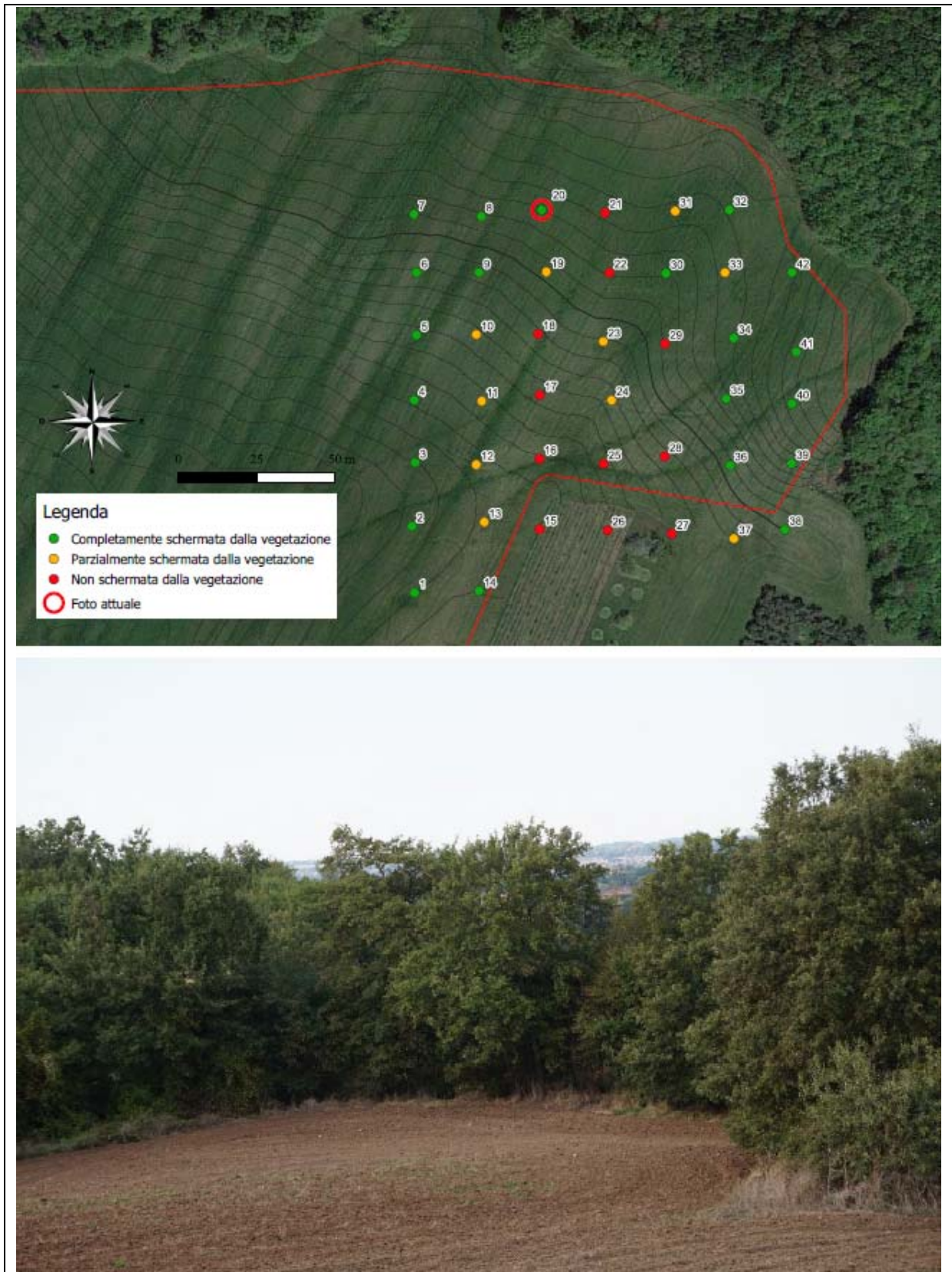
Intervisibilità su Civita parzialmente impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente. L'abitato visibile è Lubriano.



Panoramica di dettaglio n. 20: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

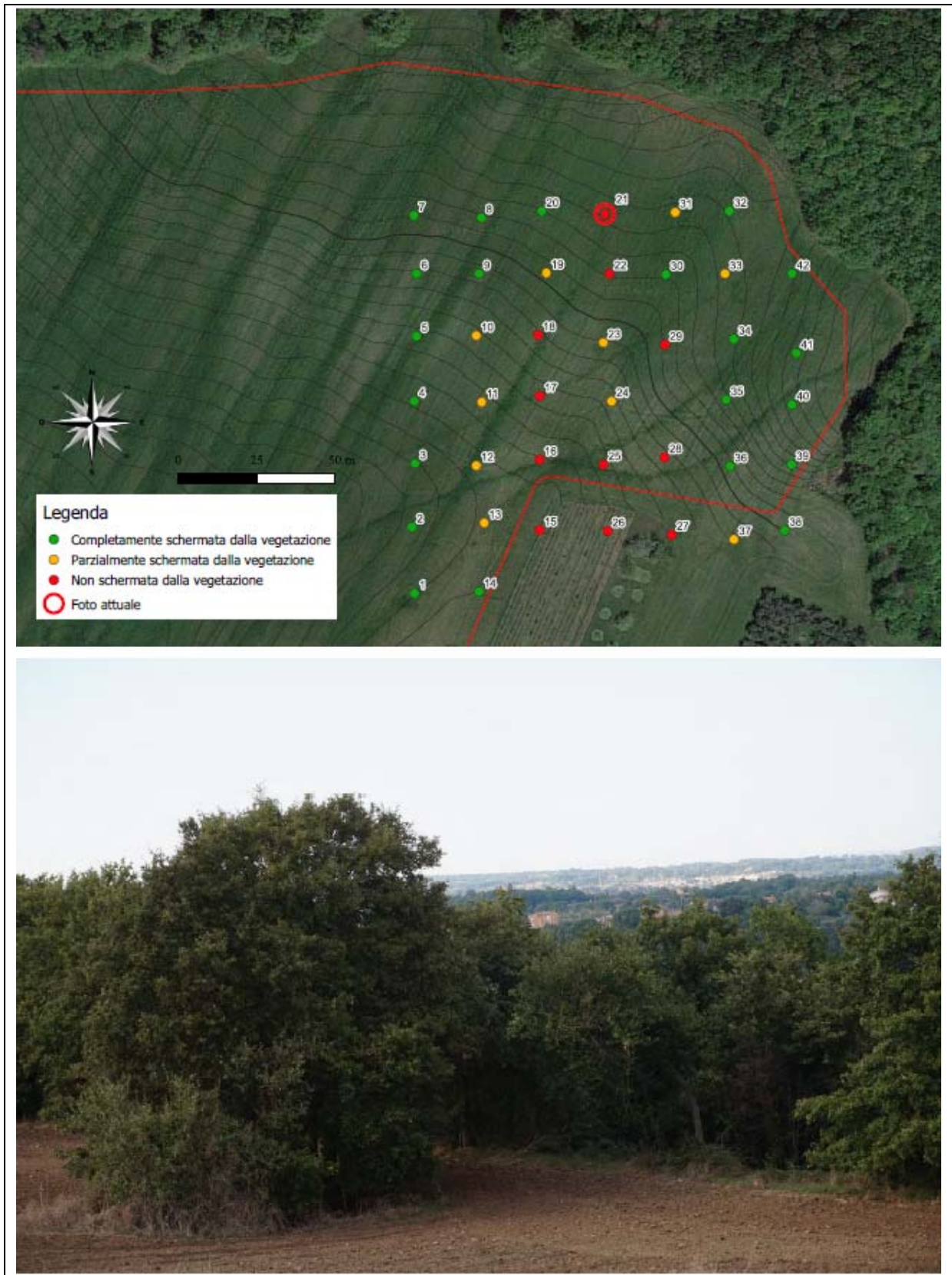
Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.

L'abitato visibile è Lubriano.



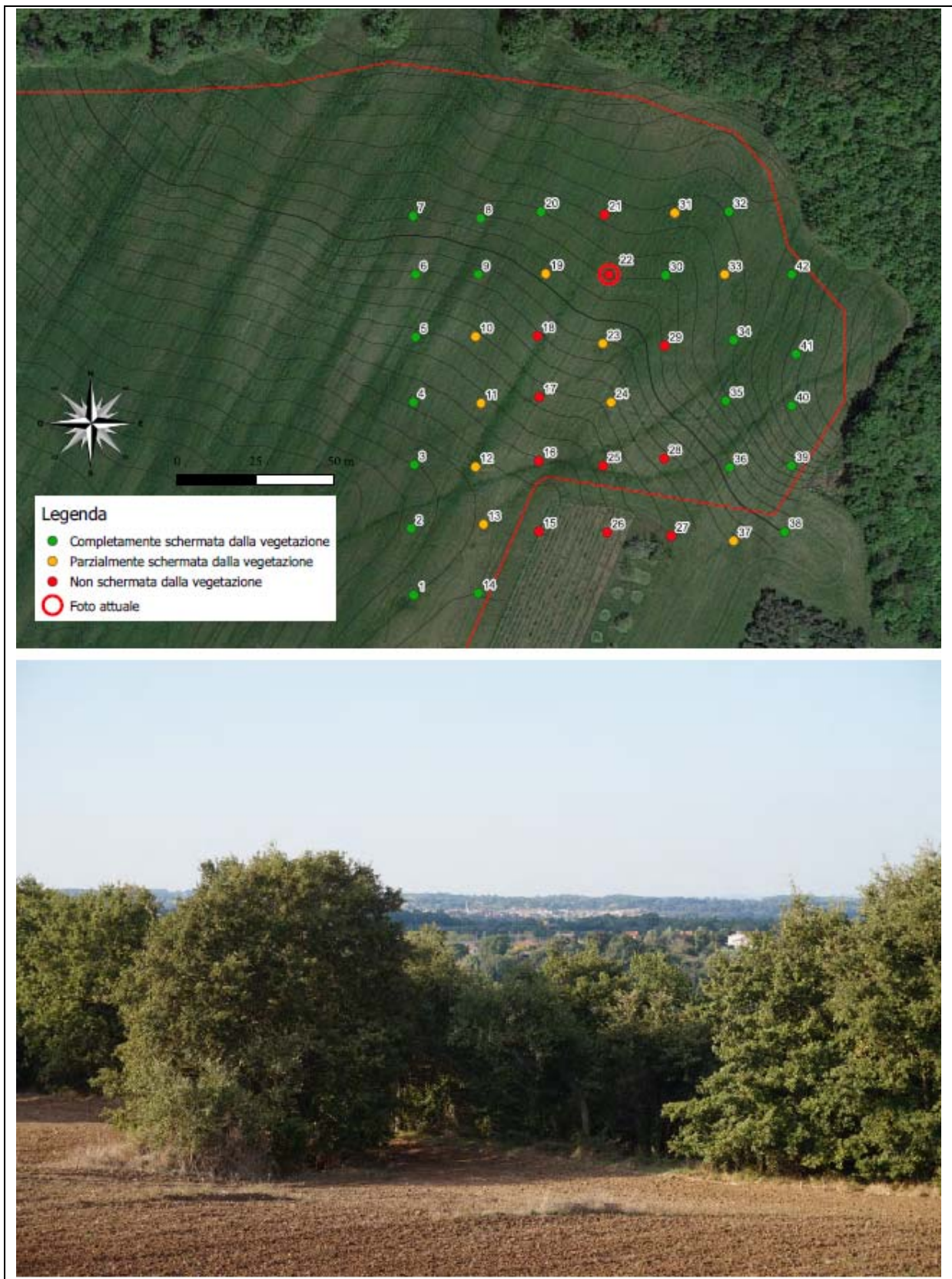
Panoramica di dettaglio n. 21: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio. L'abitato visibile è Lubriano.



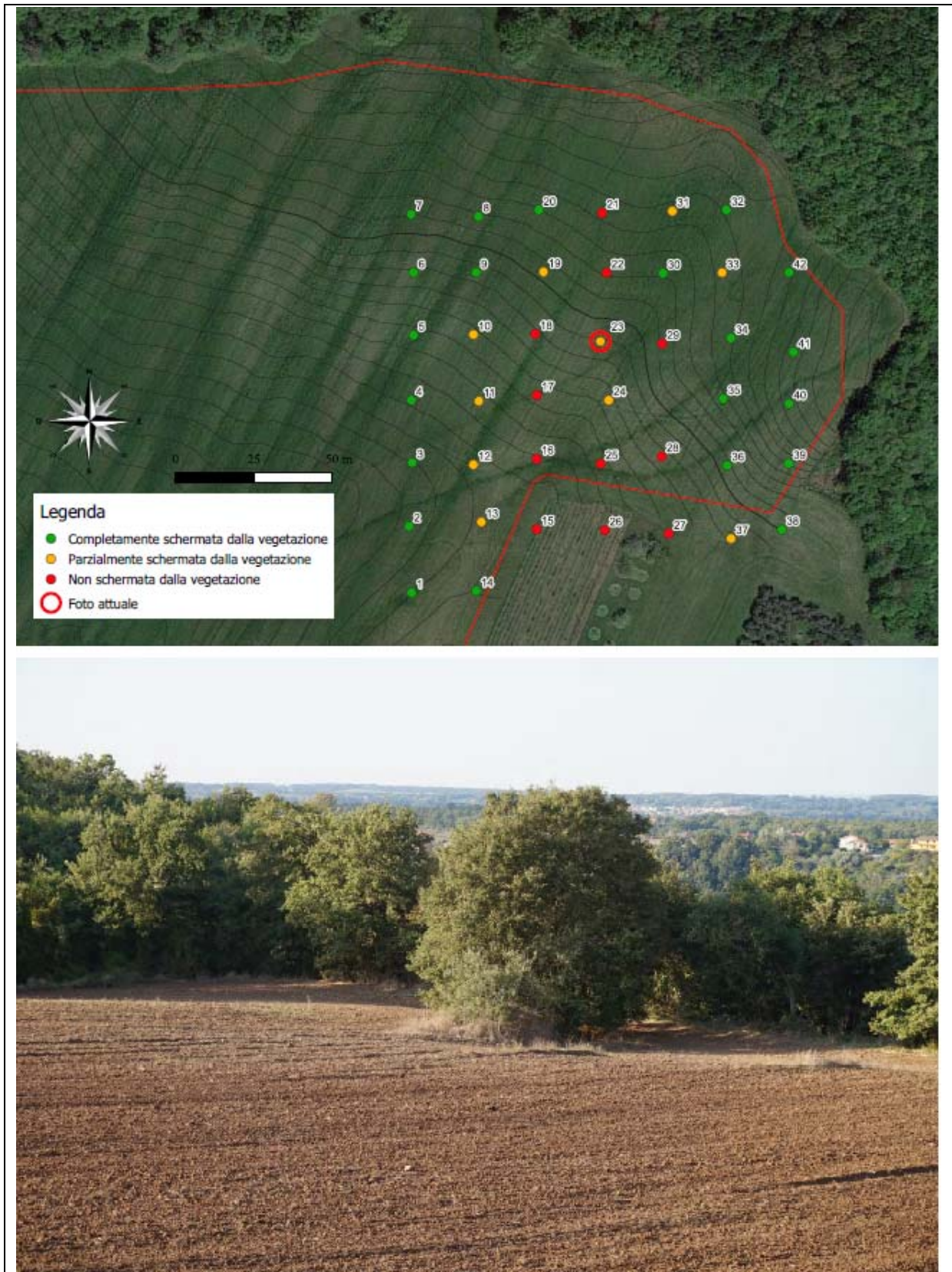
Panoramica di dettaglio n. 22: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio. L'abitato visibile è Lubriano.



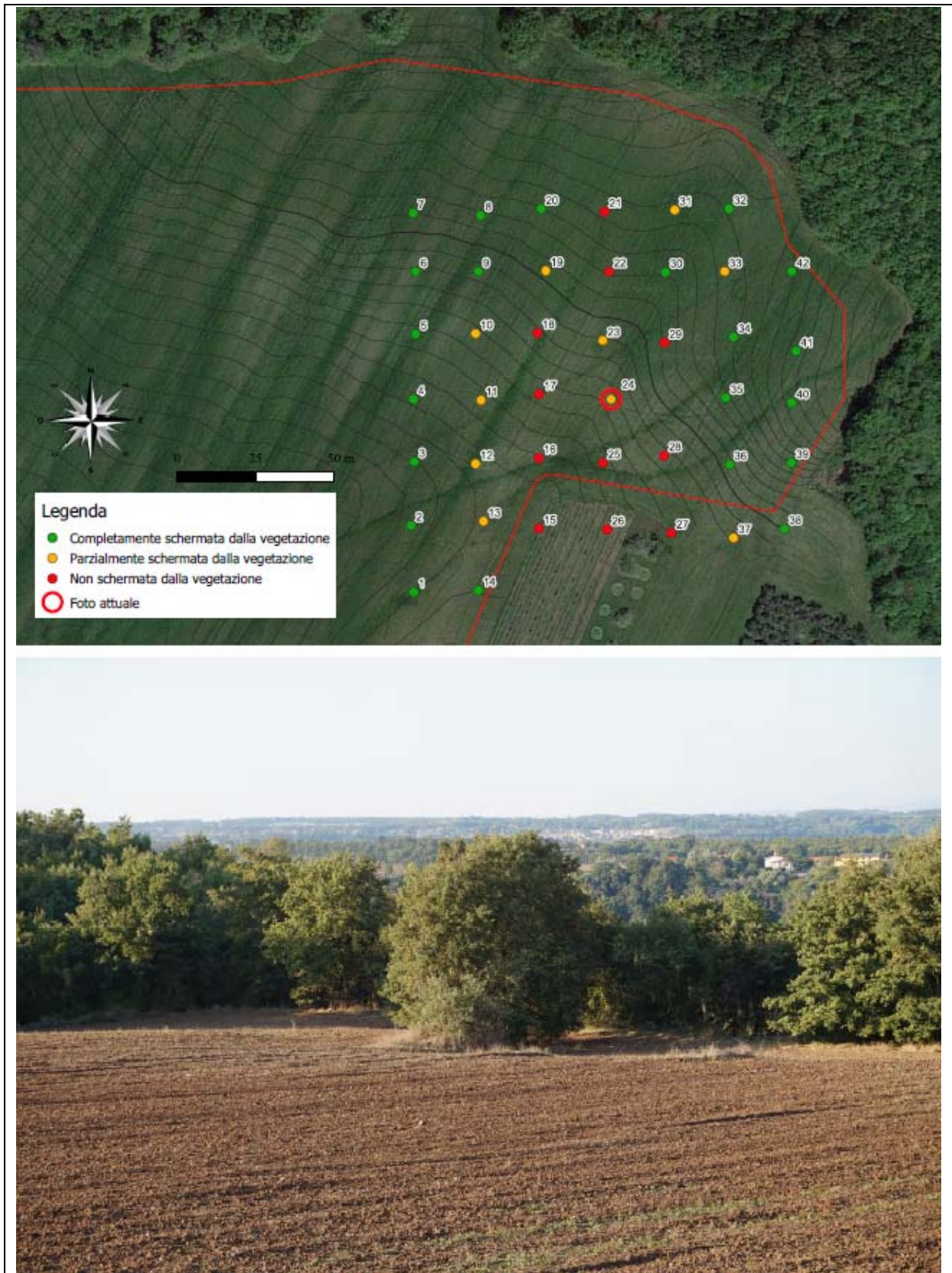
Panoramica di dettaglio n. 23: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità su Civita e Bagnoregio parzialmente impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente. L'abitato visibile è Lubriano.



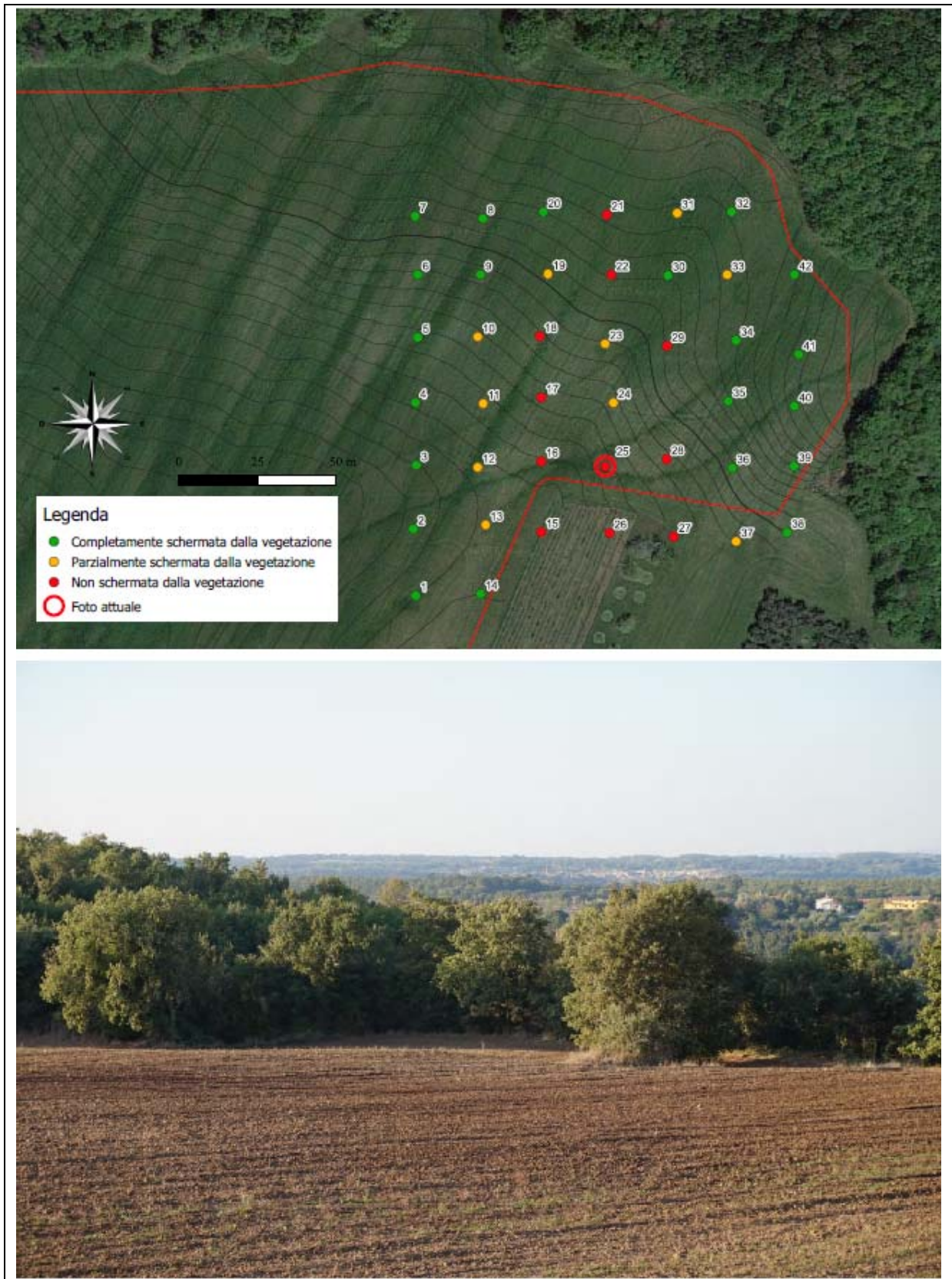
Panoramica di dettaglio n. 24: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità su Civita e Bagnoregio parzialmente impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente. L'abitato visibile è Lubriano.



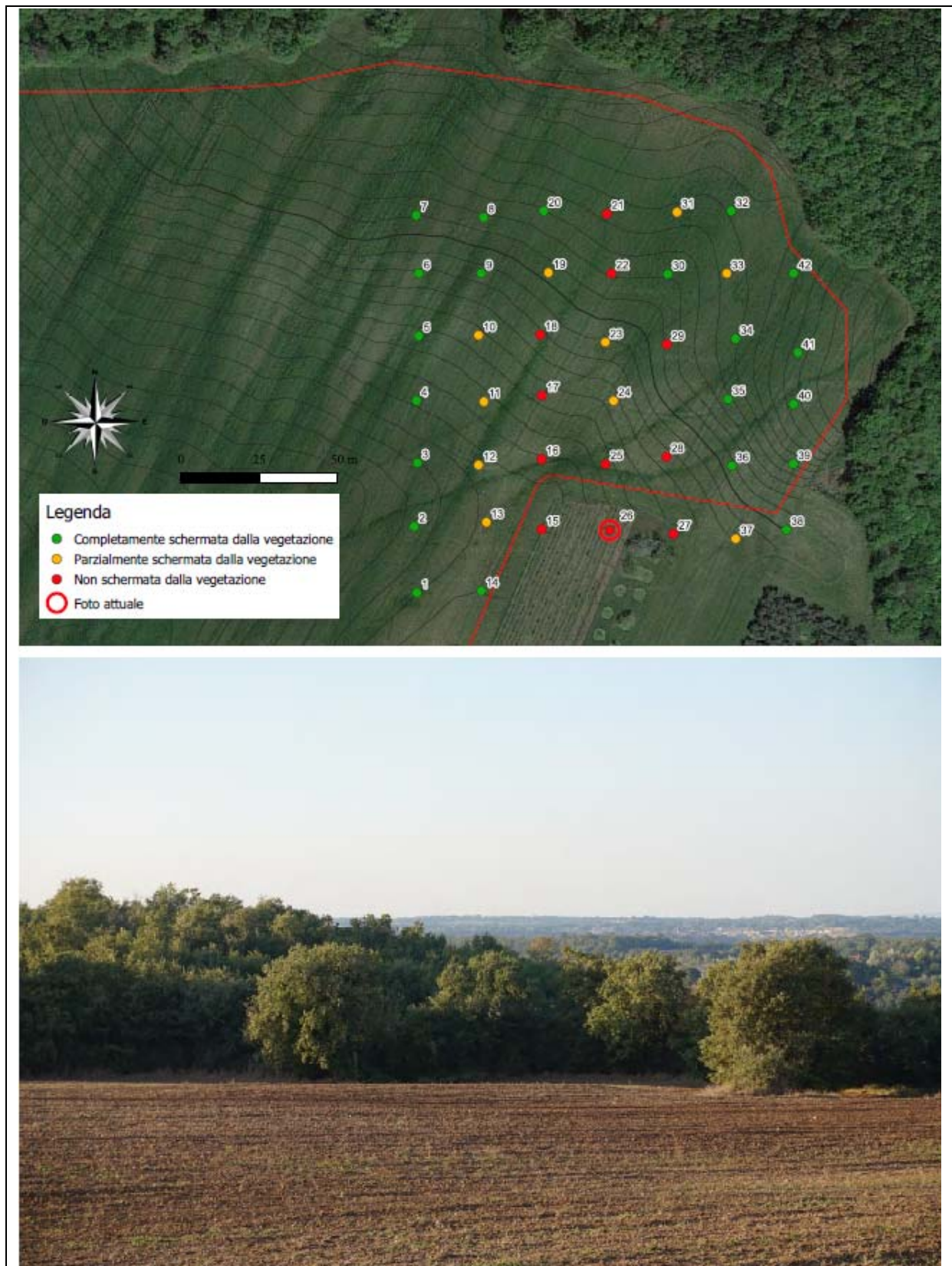
Panoramica di dettaglio n. 25: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio. L'abitato visibile è Lubriano.



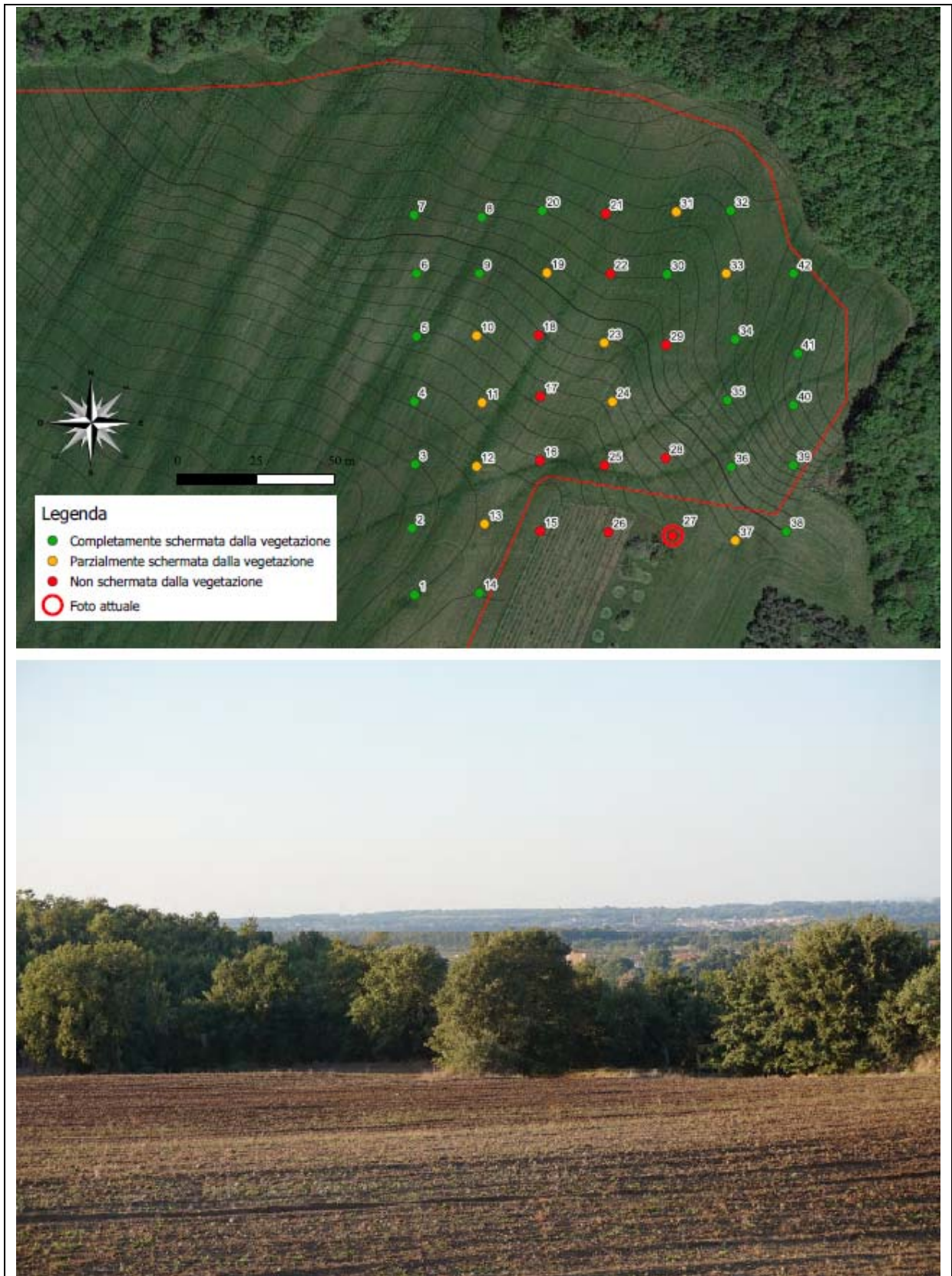
Panoramica di dettaglio n. 26: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio. L'abitato visibile è Lubriano.



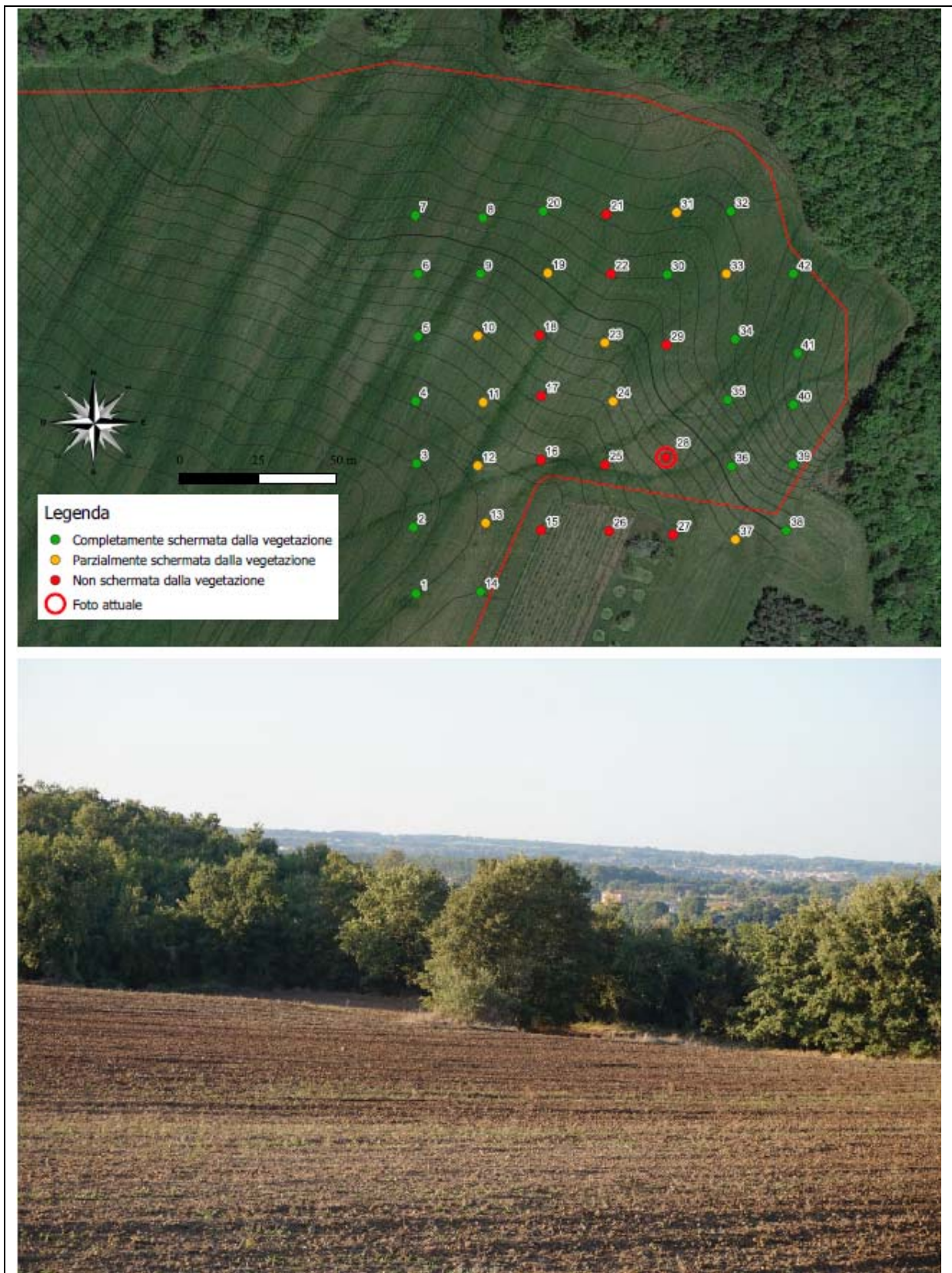
Panoramica di dettaglio n. 27: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio. L'abitato visibile è Lubriano.



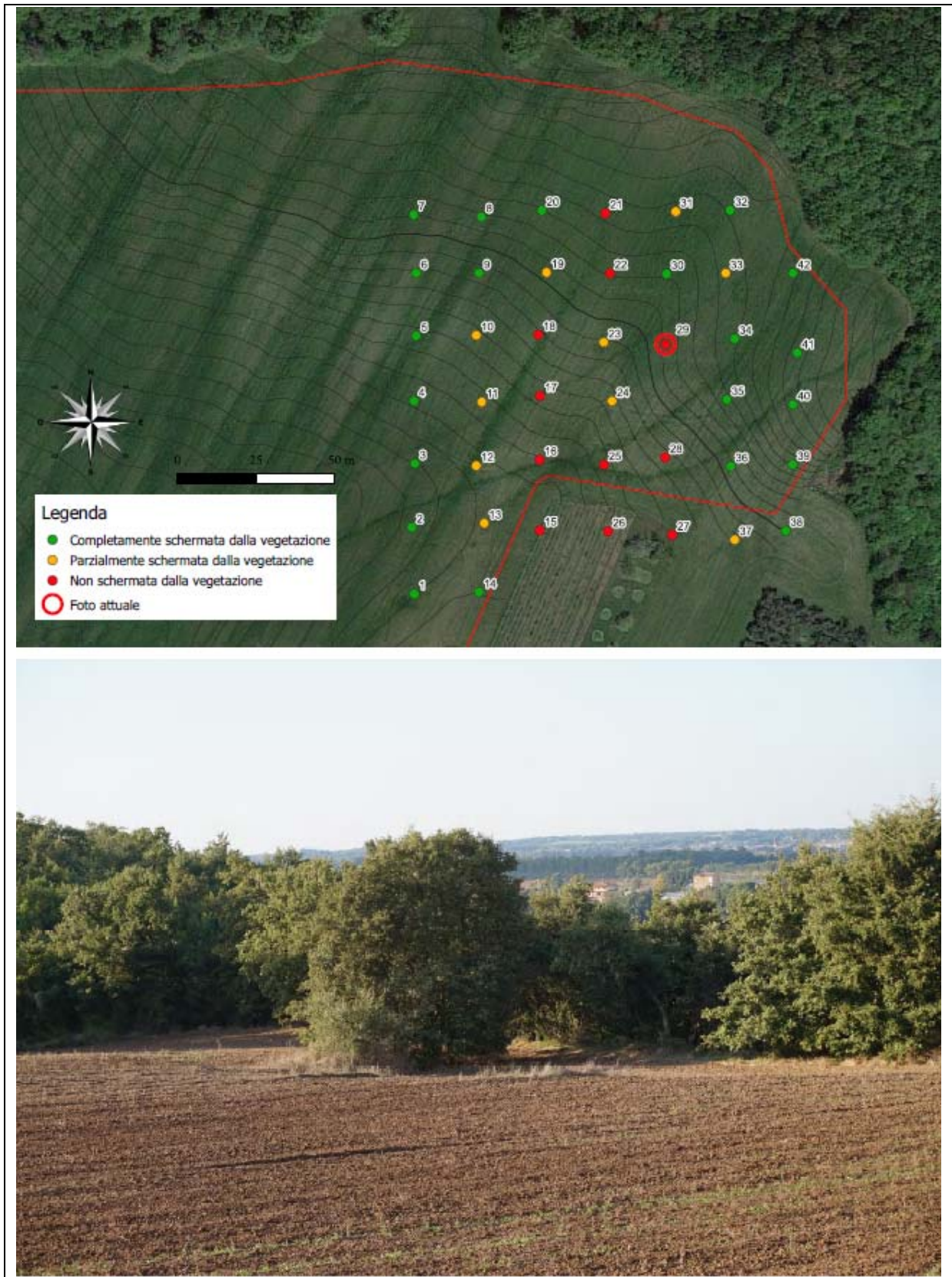
Panoramica di dettaglio n. 28: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio. L'abitato visibile è Lubriano.



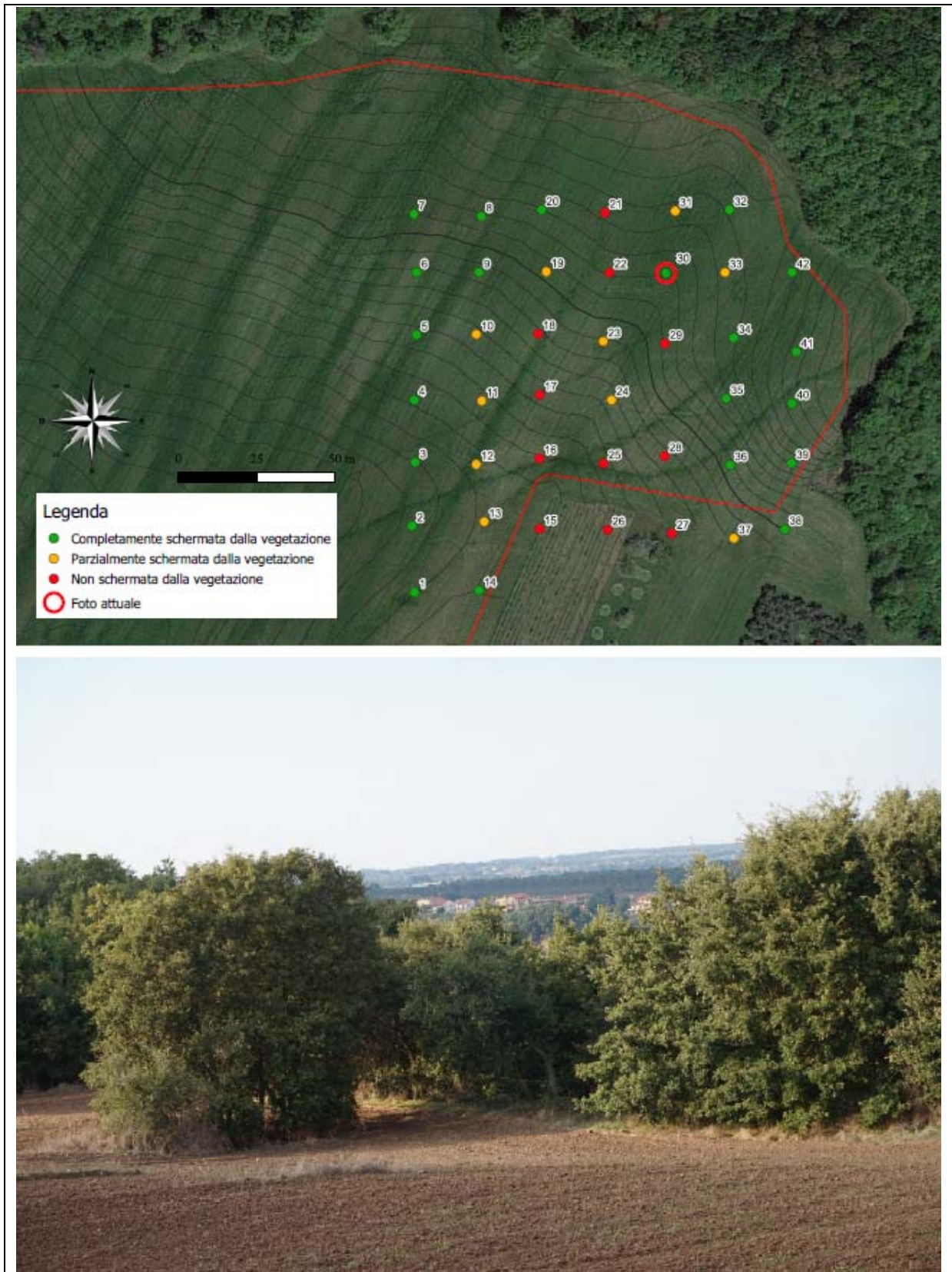
Panoramica di dettaglio n. 29: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità presente per la Civita e parzialmente su Bagnoregio.



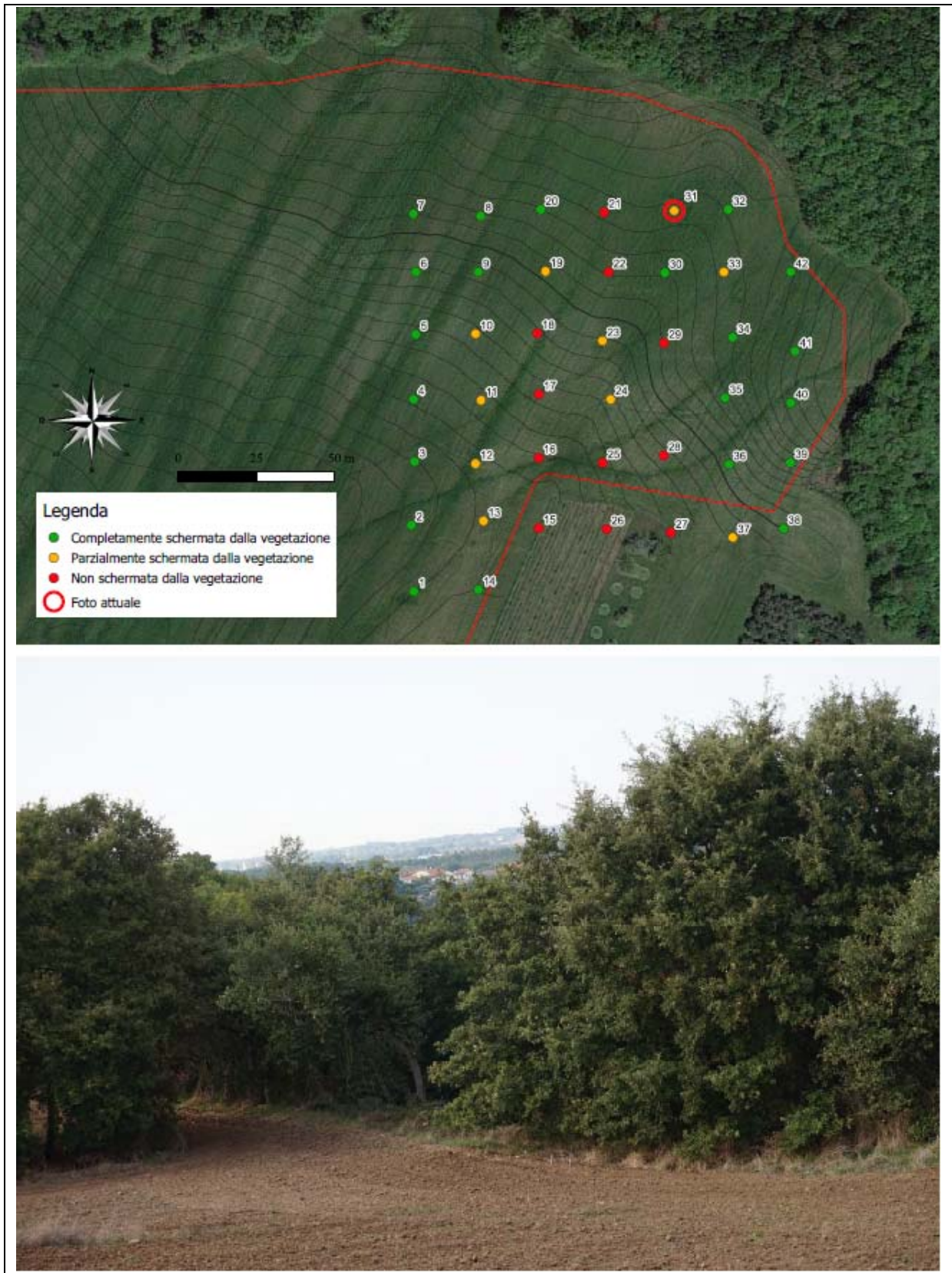
Panoramica di dettaglio n. 30: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



Panoramica di dettaglio n. 31: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

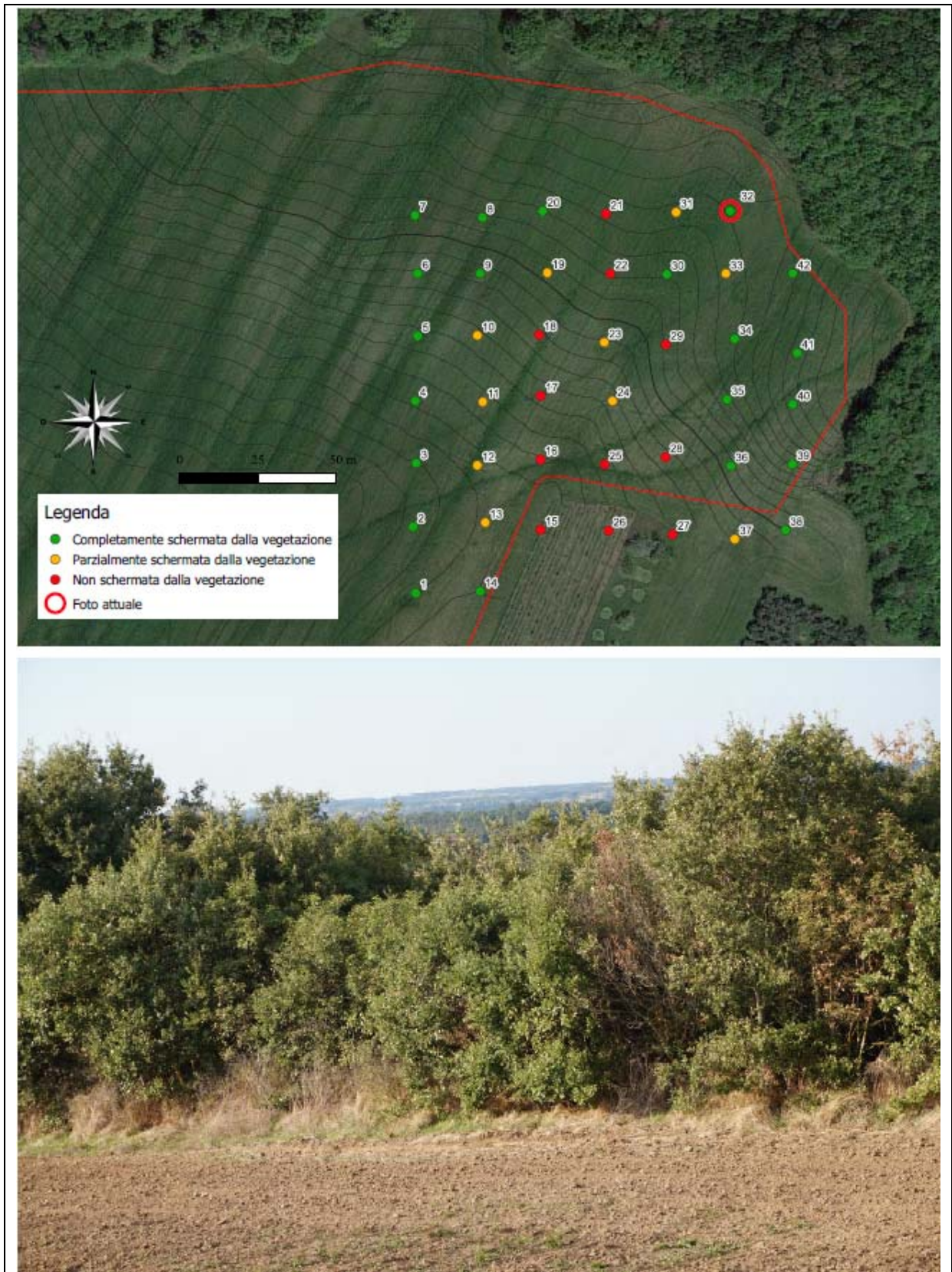
Intervisibilità su Civita e Bagnoregio parzialmente impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



Panoramica di dettaglio n. 32: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

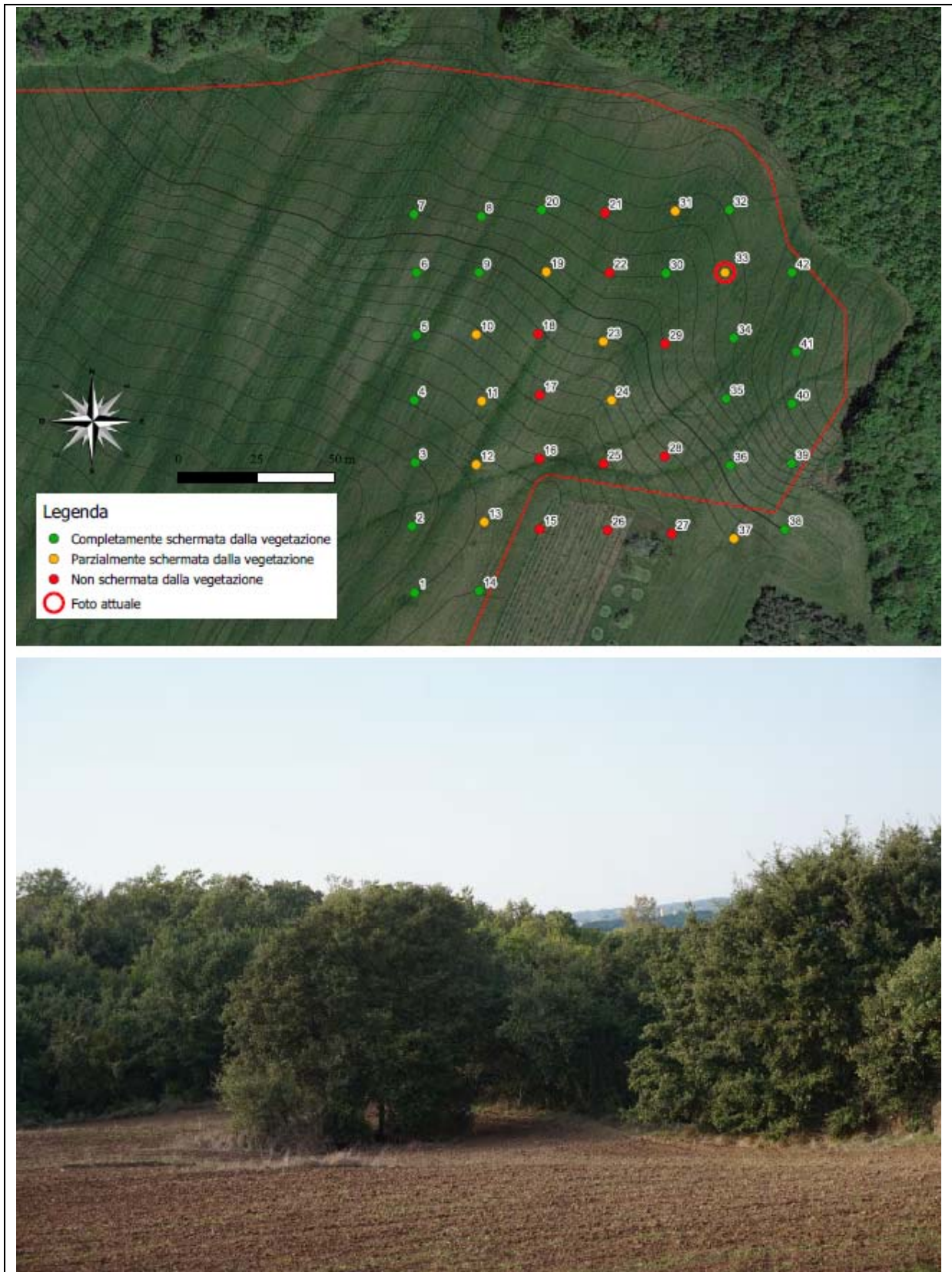
Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.

L'abitato visibile è Lubriano.



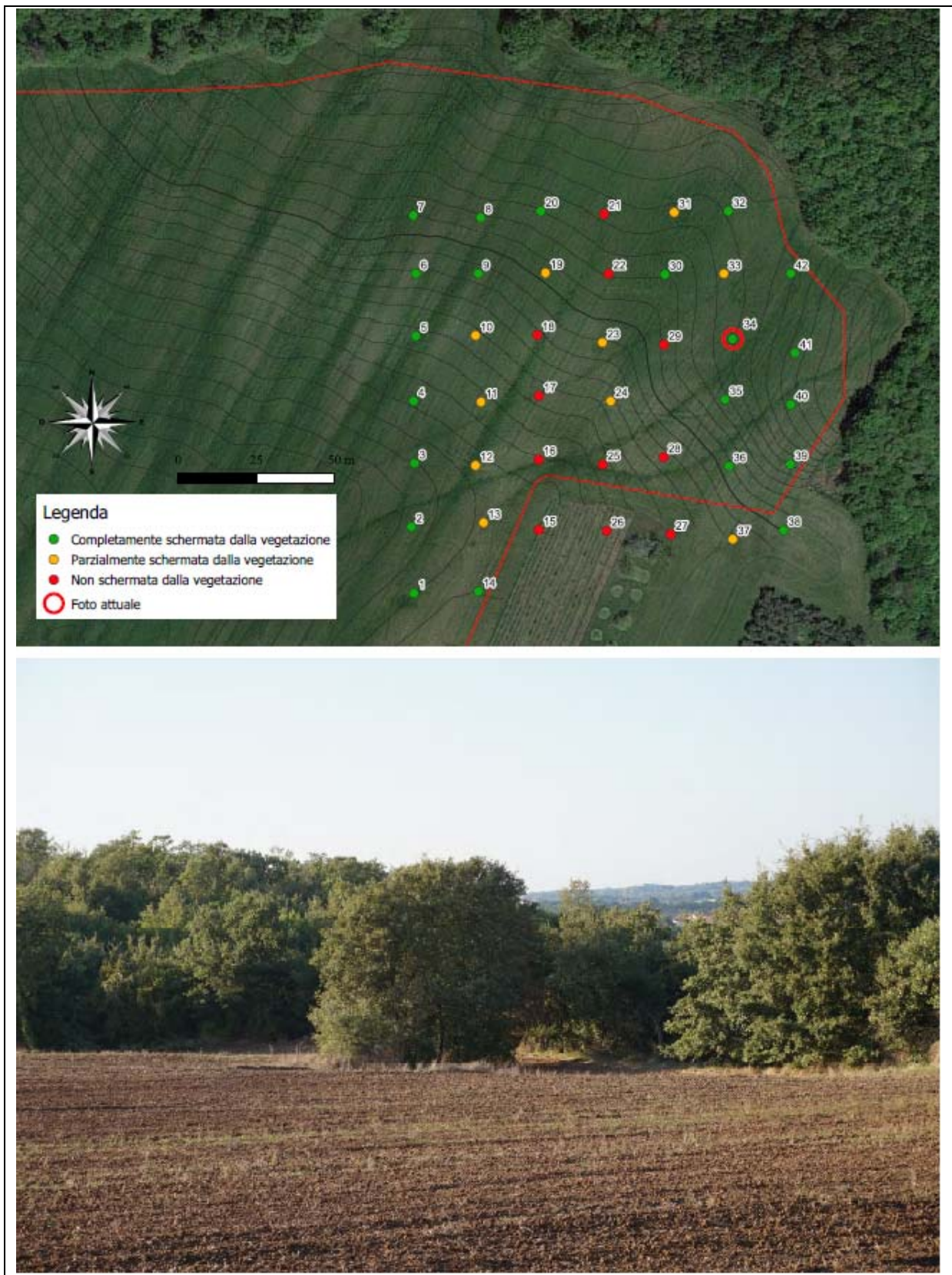
Panoramica di dettaglio n. 33: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità su Civita e Bagnoregio parzialmente impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



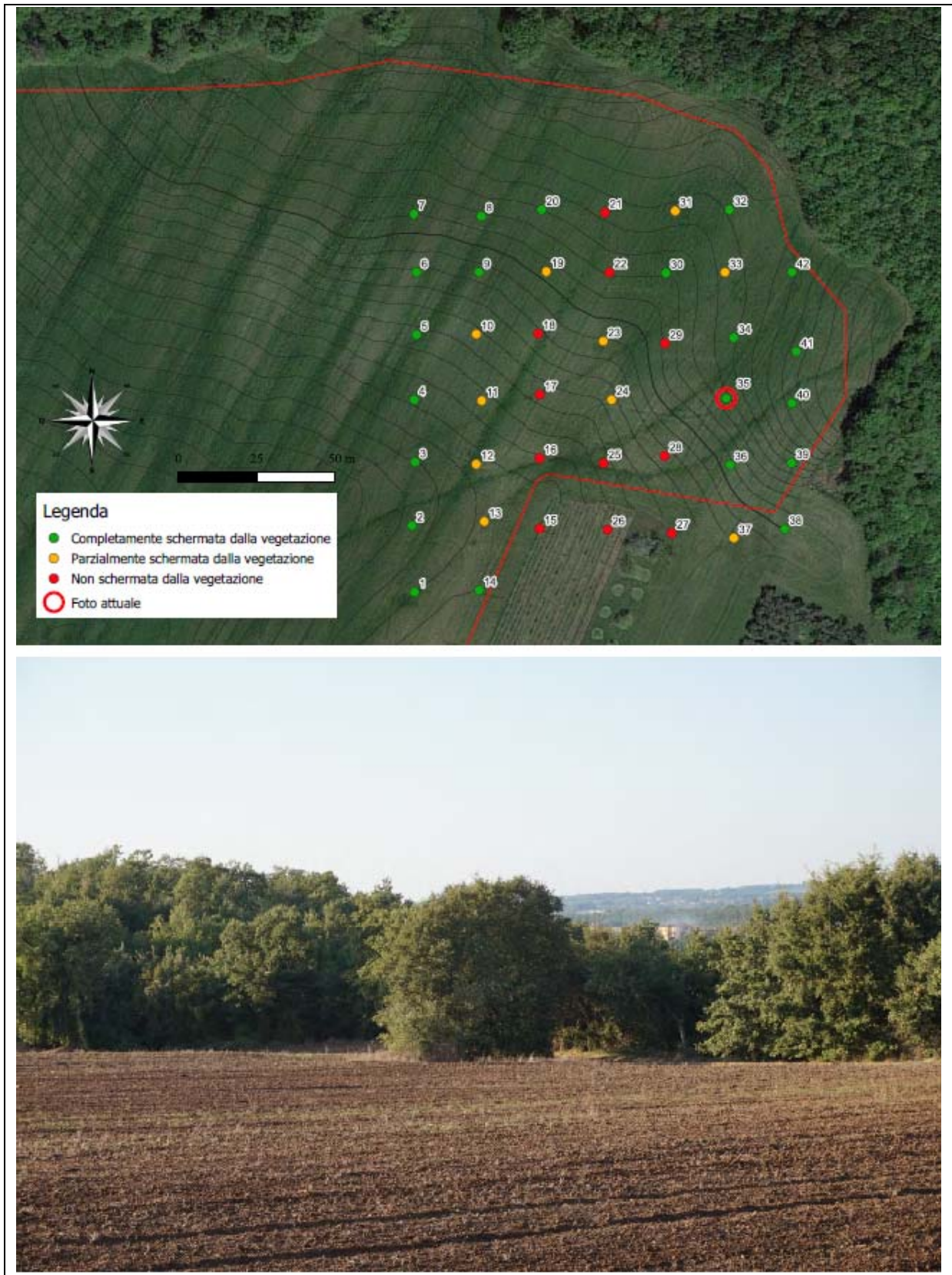
Panoramica di dettaglio n. 34: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



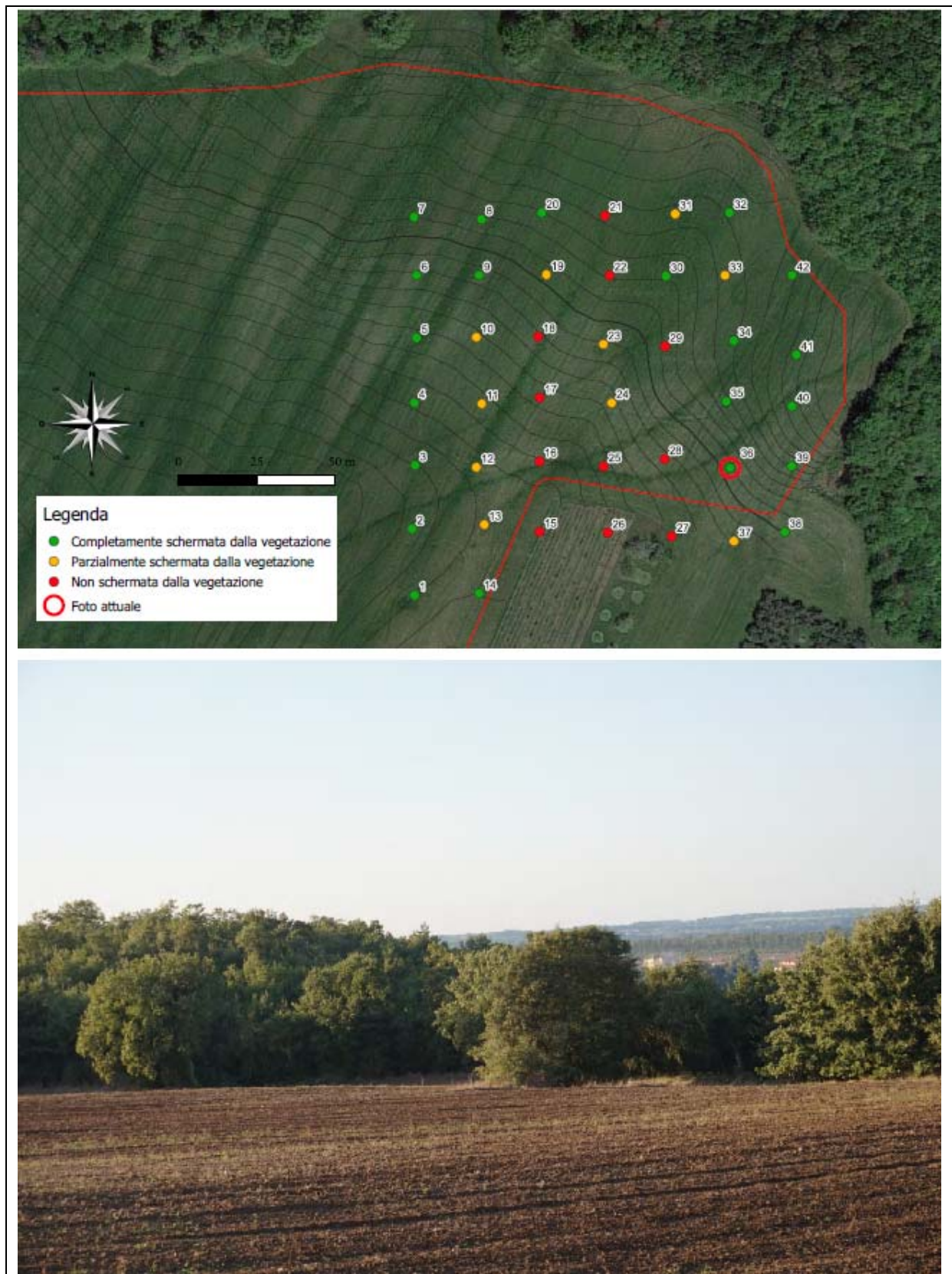
Panoramica di dettaglio n. 35: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



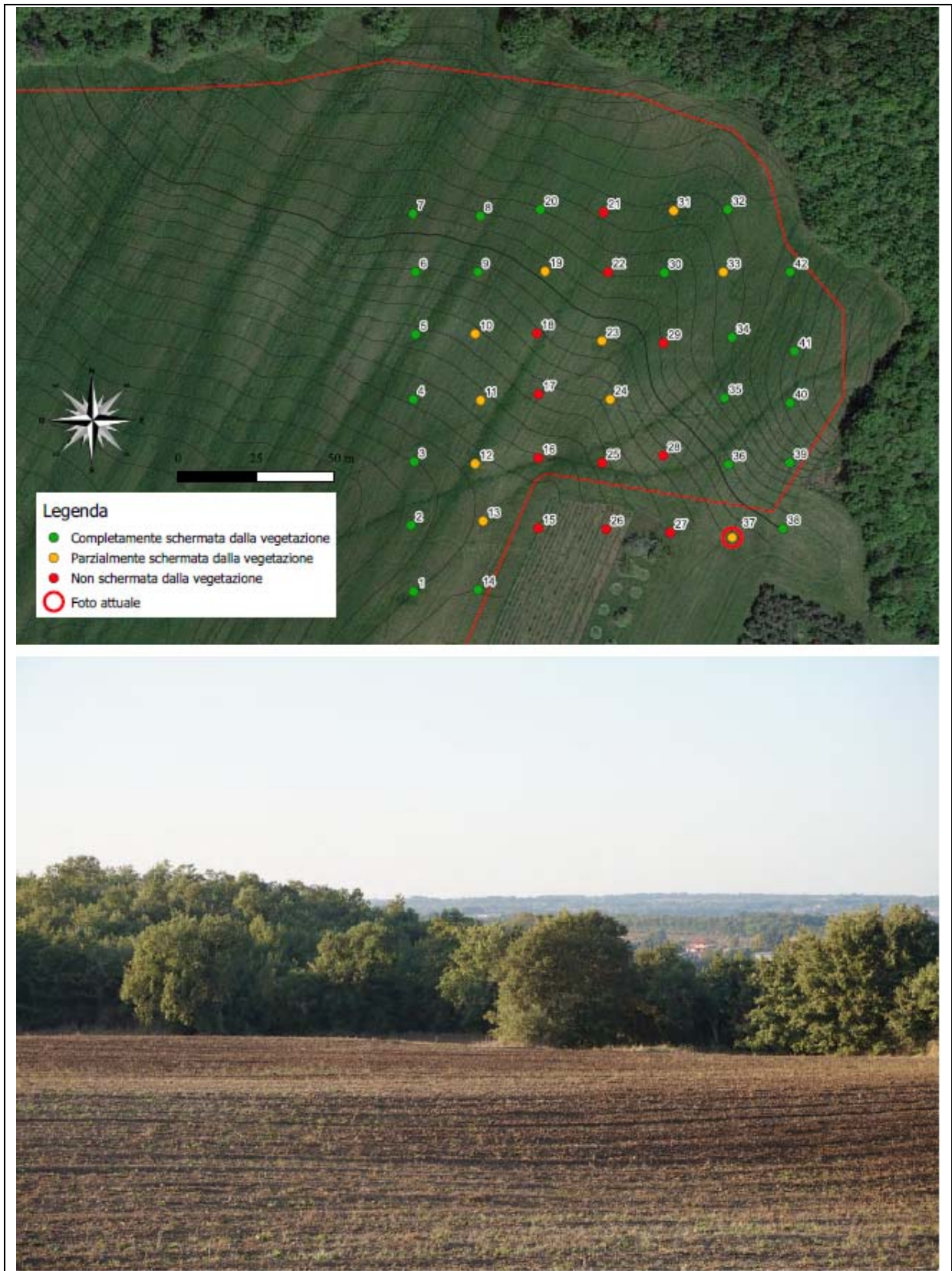
Panoramica di dettaglio n. 36: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



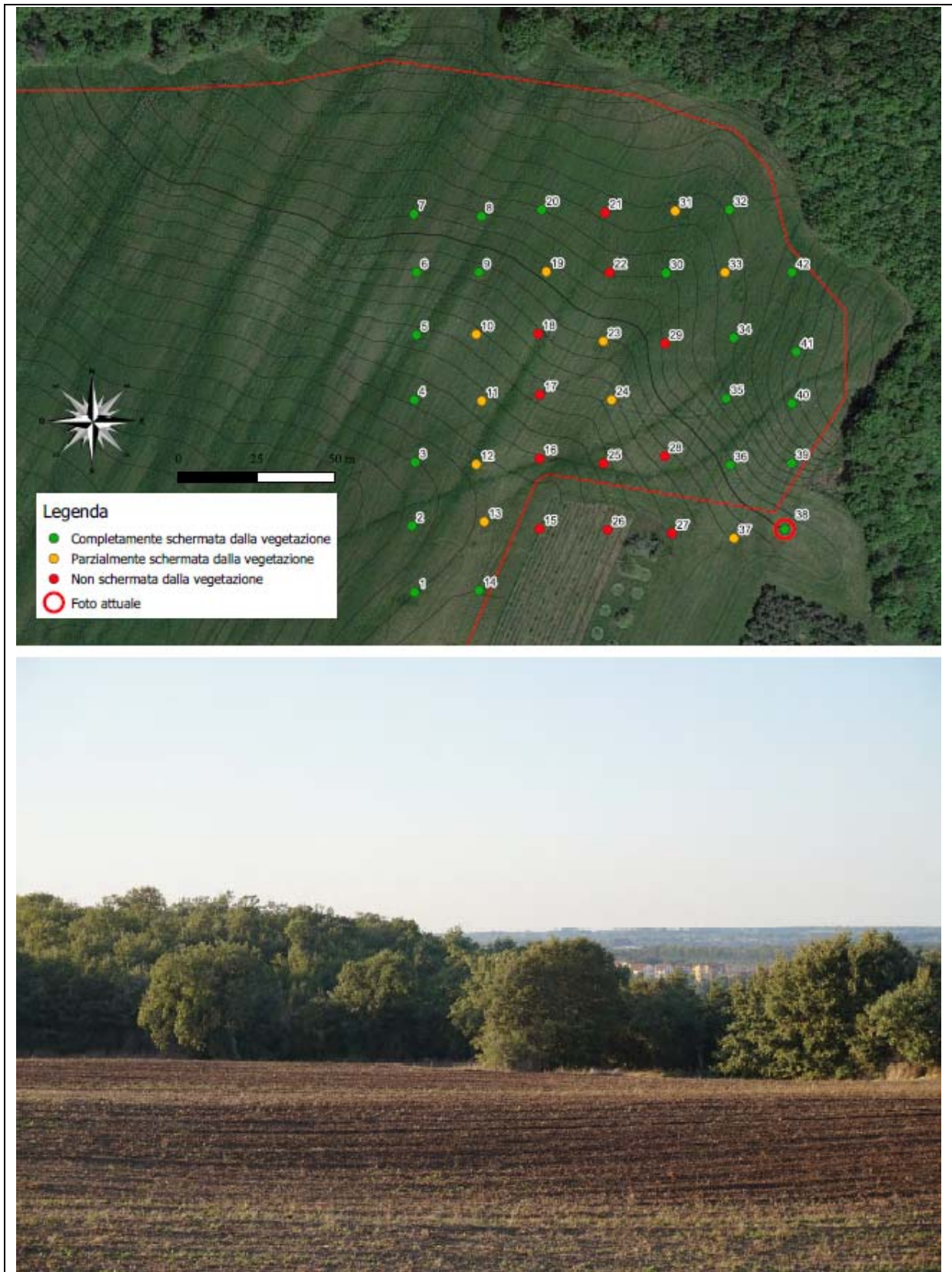
Panoramica di dettaglio n. 37: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità su Civita e Bagnoregio parzialmente impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



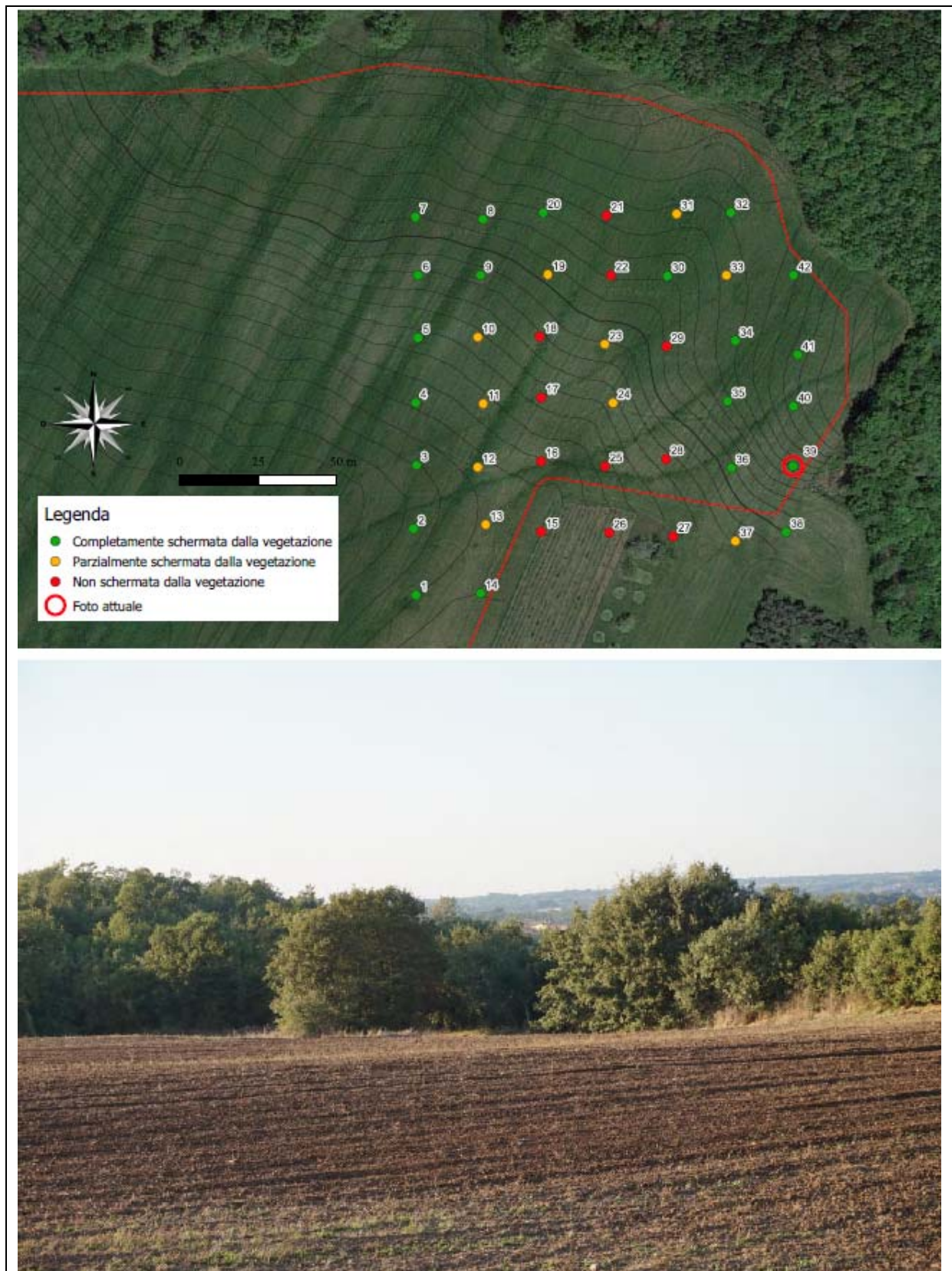
Panoramica di dettaglio n. 38: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



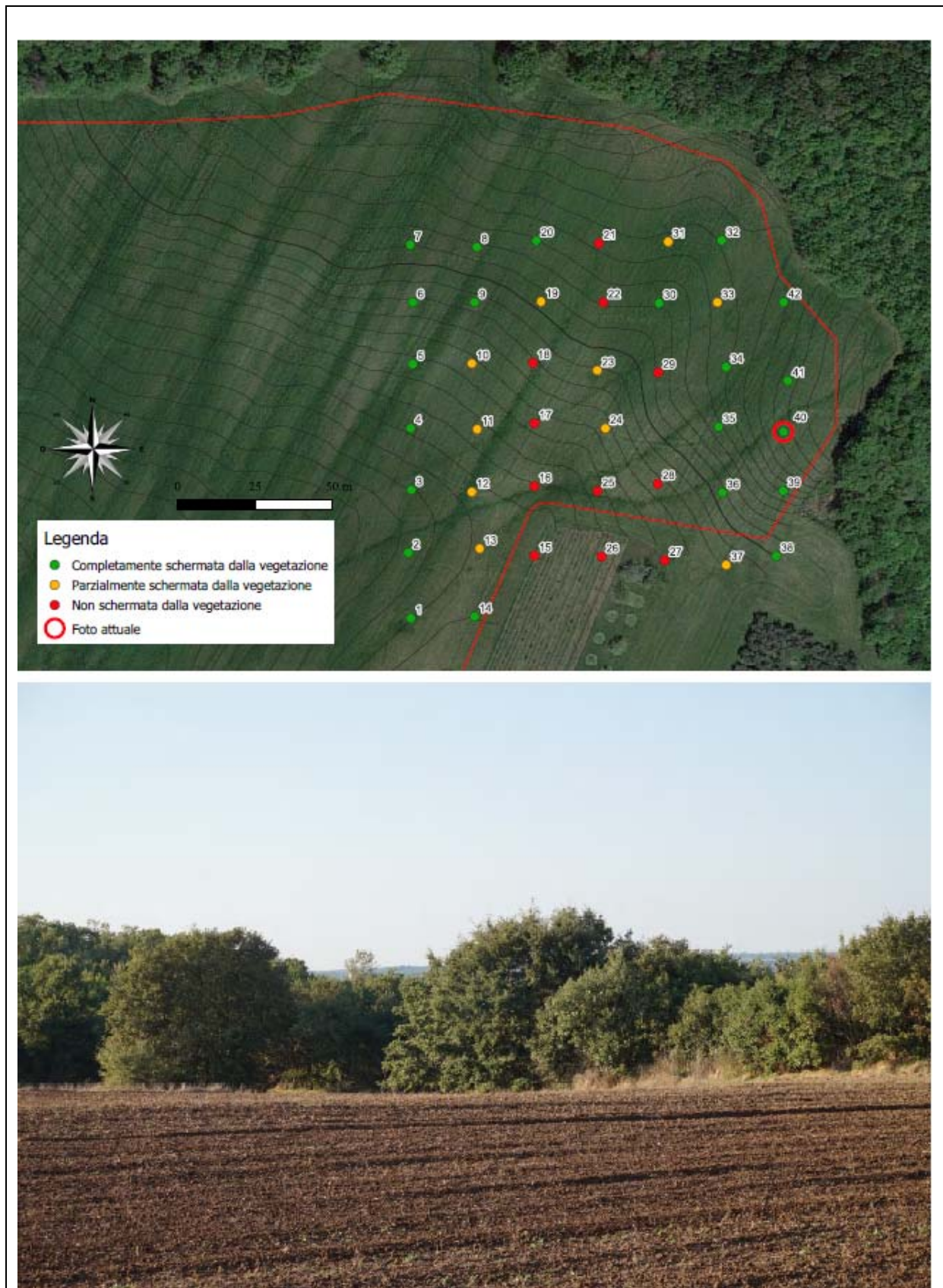
Panoramica di dettaglio n. 39: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



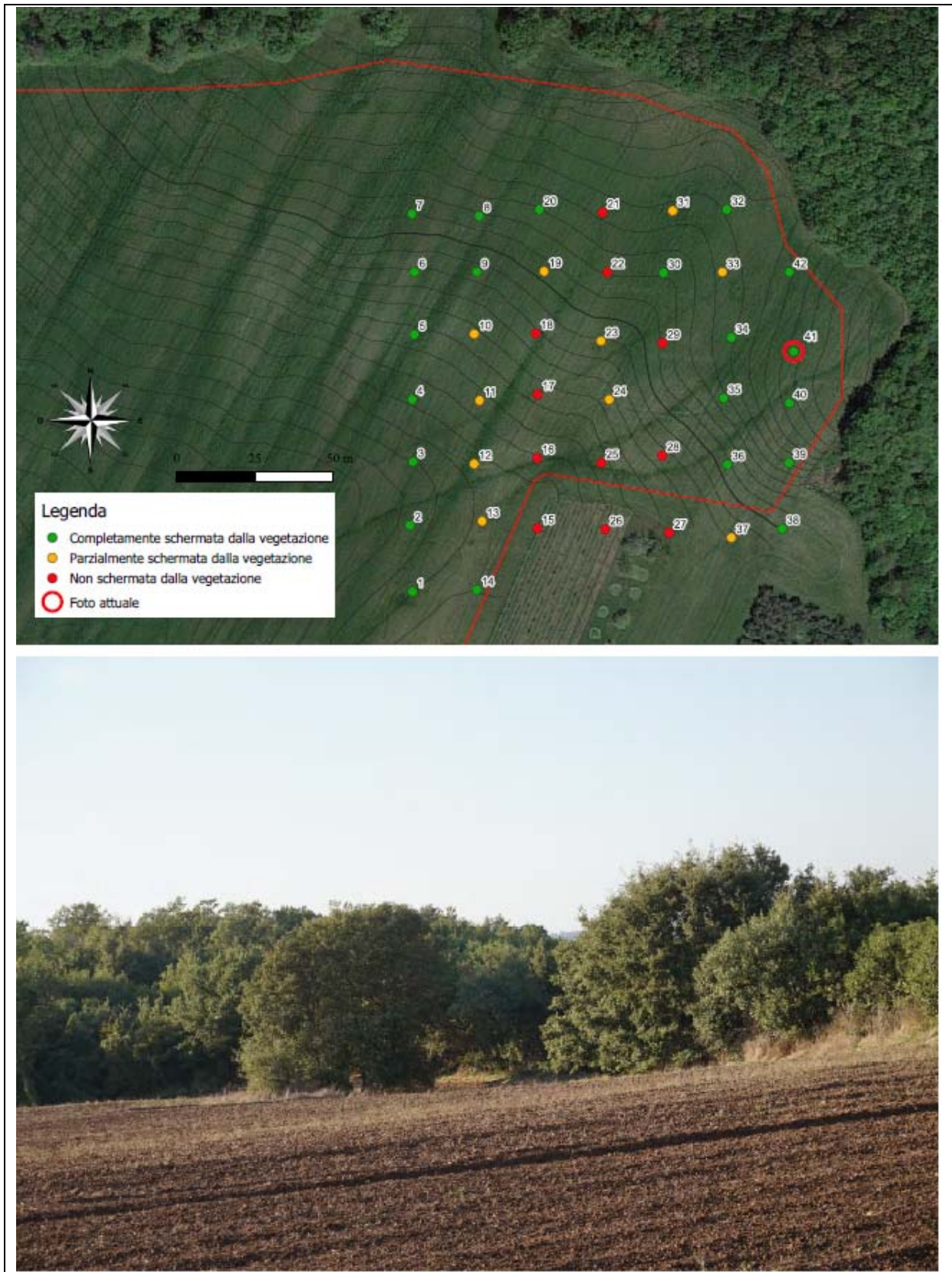
Panoramica di dettaglio n. 40: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



Panoramica di dettaglio n. 41: direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.



Panoramica di dettaglio n. : direzione della ripresa fotografica: NORD / NORD-OVEST.

Intervisibilità impedita dalla vegetazione spontanea (bosco) presente.

